



# RELAZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI ANNO 2022

---

*Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute  
Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale*

*Template approvato dal Presidio di Qualità di Ateneo nella seduta del 14 febbraio 2022  
Relazione approvata dalla CPDS nella seduta del 22/12/2022*

## Sommario

<b>Sezione introduttiva .....</b>	<b>5</b>
Elenco dei CdS analizzati nella relazione .....	5
Composizione della CPDS alla data di approvazione della relazione .....	6
Variazioni nella composizione della CPDS in corso d'anno .....	7
Modalità di lavoro della commissione e suddivisione dei compiti .....	7
Riunioni della CPDS .....	7
Incontri della CPDS con altri interlocutori .....	10
Fonti documentali utilizzate per redigere la relazione .....	10
Considerazioni preliminari trasversali ai corsi di studio .....	11
Indicazioni della CPDS in merito a possibili attivazioni/disattivazioni di CdS .....	11
Diffusione della precedente relazione della CPDS .....	11
<b>Corso di Studio in Lingue e Letterature Moderne (L-11) .....</b>	<b>14</b>
Introduzione .....	14
Quadro A .....	15
Quadro B.....	17
Quadro C.....	18
Quadro D .....	19
Quadro E.....	23
Quadro F.....	24
<b>Corso di Studio in Scienze dell'Educazione e della Formazione (L-19) .....</b>	<b>25</b>
Introduzione .....	25
Quadro A .....	26
Quadro B.....	28
Quadro C.....	29
Quadro D .....	30
Quadro E.....	35
Quadro F.....	36
<b>Corso di Studio in Scienze Motorie (L-22) .....</b>	<b>37</b>
Introduzione .....	37
Quadro A .....	38
Quadro B.....	39
Quadro C.....	39

Quadro D .....	40
Quadro E.....	43
Quadro F.....	43
<b>Corso di Studio in Servizio Sociale (L-39).....</b>	<b>44</b>
Introduzione .....	44
Quadro A .....	45
Quadro B.....	46
Quadro C.....	47
Quadro D .....	48
Quadro E.....	52
Quadro F.....	53
<b>Corso di Studio in Lingue e Letterature Moderne per i Servizi Interculturali, la Mediazione Linguistica e la Cooperazione Internazionale (LM-37/38) .....</b>	<b>54</b>
Introduzione .....	54
Quadro A .....	55
Quadro B.....	58
Quadro C.....	60
Quadro D .....	61
Quadro E.....	65
Quadro F.....	66
<b>Corso di Studio in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate (LM-67) .....</b>	<b>67</b>
Introduzione .....	67
Quadro A .....	68
Quadro B.....	69
Quadro C.....	69
Quadro D .....	70
Quadro E.....	72
Quadro F.....	73
<b>Corso di Studio in Scienze Pedagogiche (LM-85).....</b>	<b>74</b>
Introduzione .....	74
Quadro A .....	75
Quadro B.....	77
Quadro C.....	78

Quadro D .....	80
Quadro E.....	90
Quadro F.....	90
<b>Corso di Studio in Politiche Sociali e Servizio Sociale (LM-87).....</b>	<b>91</b>
Introduzione .....	91
Quadro A .....	92
Quadro B.....	93
Quadro C.....	94
Quadro D .....	95
Quadro E.....	98
Quadro F.....	99

## Sezione introduttiva

### Elenco dei CdS analizzati nella relazione

Classe	Nome Esteso	Sede
L-11	CdL Lingue e Letterature Moderne	Via S. Angelo – loc. Folcara 03043 Cassino (FR)
L-19	CdL Scienze dell'Educazione e della Formazione	Via S. Angelo – loc. Folcara 03043 Cassino (FR)
L-22	CdL Scienze Motorie	Via S. Angelo – loc. Folcara 03043 Cassino (FR)
L-39	CdL Servizio Sociale	Via S. Angelo – loc. Folcara 03043 Cassino (FR)
LM-37/38	CdLM Lingue e Letterature Moderne per i Servizi Interculturali, la Mediazione Linguistica e la Cooperazione Internazionale	Via S. Angelo – loc. Folcara 03043 Cassino (FR)
LM-67	CdLM Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate	Via S. Angelo – loc. Folcara 03043 Cassino (FR)
LM-85	CdLM Scienze Pedagogiche	Via S. Angelo – loc. Folcara 03043 Cassino (FR)
LM-87	CdLM Politiche Sociali e Servizio Sociale	Via S. Angelo – loc. Folcara 03043 Cassino (FR)

## Composizione della CPDS alla data di approvazione della relazione

<b>Ruolo</b>	<b>COGNOME e Nome</b>	<b>CdS rappresentato (Nome Esteso)</b>	<b>Provvedimento di nomina del Direttore</b>
Docente (Presidente)	FEDERICO Bruno	CdLM Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate	n. 25 del 3.02.2022
Docente	RASKINA Raisa	CdLM Lingue e Letterature Moderne per i Servizi Interculturali, la Mediazione Linguistica e la Cooperazione Internazionale	n. 25 del 3.02.2022
Docente	MALININ Natalie	CdL Lingue e Letterature Moderne	n. 25 del 3.02.2022
Docente	DI TORE Alfredo	CdL Scienze dell'Educazione e della Formazione	n. 25 del 3.02.2022
Docente	ANASTASI Daniela	CdL Scienze Motorie	n. 25 del 3.02.2022
Docente	MEGLIO Lucio	CdL Servizio Sociale	n. 25 del 3.02.2022
Docente	SPINA Claudia	CdLM Scienze Pedagogiche	n. 25 del 3.02.2022
Docente	SANNELLA Alessandra	CdLM Politiche Sociali e Servizio Sociale	n. 25 del 3.02.2022
Studente	ROMAGNOLI Chiara	CdLM Lingue e Letterature Moderne per i Servizi Interculturali, la Mediazione Linguistica e la Cooperazione Internazionale	n. 445 del 17.11.2022
Studente	VICCIONE Mariapia	CdL Lingue e Letterature Moderne	n. 78 del 14.04.2021
Studente	LUCCHETTI Romina	CdL Scienze dell'Educazione e della Formazione	n. 78 del 14.04.2021
Studente	PAGLIA Lorenzo	CdL Scienze Motorie	n. 78 del 14.04.2021
Studente	AURECCHIA Marta	CdL Servizio Sociale	n. 445 del 17.11.2022
Studente	MENDICO Camilla	CdLM Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate	n. 445 del 17.11.2022
Studente	CIRILLO Martina	CdLM Scienze Pedagogiche	n. 445 del 17.11.2022
Studente	RUSSO Giuseppina	CdLM Politiche Sociali e Servizio Sociale	n. 78 del 14.04.2021

## Variazioni nella composizione della CPDS in corso d'anno

Nel corso dell'anno la composizione dei docenti non si è modificata: l'unica modifica riguarda il ruolo di Presidente che è stato assunto prima dalla Prof.ssa Rakina e poi dal Prof. Federico. Infatti, la CPDS in data 23/2/2022 ha nominato Presidente la Prof.ssa RASKINA che ha coordinato i lavori della Commissione fino a ottobre 2022. In data 21/11/2022 la CPDS ha eletto Presidente il Prof. FEDERICO.

Nel corso dell'anno la composizione degli studenti è cambiata, poiché si sono laureati quattro studenti membri della Commissione: PAPAIE Olga (LM-67), MARTINO Desideria (LM-37/LM-38), TALLARITA Miriam (L-39) e ESPOSITO Lucia (LM-85). Pertanto, su richiesta del Presidente, è stata indetta dal Direttore del Dipartimento (prov. n. 403 del 18.10.2022) elezione suppletiva per il giorno 2.11.2022. Sono risultati vincitori: MENDICO Camilla (LM-67), ROMAGNOLI Chiara (LM-37/LM-38), AURECCHIA Marta (L-39) e CIRILLO Martina (LM-85).

## Modalità di lavoro della commissione e suddivisione dei compiti

All'inizio dell'anno sono stati discussi il ruolo e le funzioni della CPDS ed è stato definito un piano di lavoro. Le riunioni si sono svolte in modalità mista, prevalentemente in presenza, con alcuni docenti e studenti collegati da remoto. Le riunioni erano programmate in concomitanza con la pubblicazione di nuove fonti documentali da analizzare. La documentazione veniva messa a disposizione della Commissione tramite il Classroom "Commissione Paritetica DipSUSS" (codice: q6sgjno). Alcuni incontri sono stati allargati a studenti e docenti del Dipartimento.

La CPDS è stata suddivisa in otto gruppi di lavoro, con un docente e uno studente responsabili per ogni CdL e CdLM. Ciascun gruppo di lavoro era tenuto a: 1. interloquire con il Presidente del proprio CdS; 2. raccogliere reclami e suggerimenti provenienti da studenti e docenti del corso; 3. intervistare gli studenti del proprio CdS in vista della relazione di fine anno; 4. interloquire con la segreteria didattica e il gruppo AQ del CdS.

## Riunioni della CPDS

Riunioni della CPDS			
Data riunione (anno/mm/gg)	Componenti Presenti	Argomenti discussi	È stato prodotto un verbale (SI/NO)
23.02.2022	Bruno Federico, Alfredo De Tore, Claudia Spina, Alessandra Sannella, Lucio Meglio, Daniela Anastasi, Natalie Malinin, Desideria Martino, Olga Papale, Raisa Raskina, Lucia Esposito, Mariapia Viccione, Miriam	1. Insediamento della nuova Commissione Paritetica 2. Viene eletto il Presidente della CPDS (prof.ssa Raisa Raskina)	SI

	Tallarita, Giuseppina Russo.		
28.04.2022	Raisa Raskina, Bruno Federico, Alfredo De Tore, Claudia Spina, Alessandra Sannella, Natalie Malinin, Desideria Martino, Olga Papale, Lucia Esposito, Lorenzo Paglia.	1. Illustrazione del ruolo e delle funzioni della CPDS. 2. Definizione del piano di lavoro per il 2022. 3. Suddivisione in otto gruppi di lavoro e distribuzione dei compiti. 4. L'analisi della Relazione CPDS del DipSUSS relativa al 2021: discussioni delle criticità emerse dalla Relazione e le misure adottate. 5. Individuazione delle modalità di discussione della Relazione CPDS 2021 con gli studenti dei singoli CdS. 6. Lucia Esposito (LM-85) comunica di essersi laureata in data 22.04.2022	SI
6.07.2022	Raisa Raskina, Bruno Federico, Alfredo De Tore, Claudia Spina, Alessandra Sannella, Lucio Meglio, Daniela Anastasi, Natalie Malinin, Desideria Martino, Olga Papale, Lucia Esposito, Mariapia Viccione, Miriam Tallarita, Giuseppina Russo.	1. Analisi dei dati della XXIV Indagine AlmaLaurea (Rapporto AlmaLaurea 2022) in merito a profilo dei Laureati e condizione occupazionale dei Laureati 2. Analisi delle SMA-CdS (parziali) 3. Analisi della Relazione del Nucleo della Valutazione 2022.	SI
14.09.2022	Raisa Raskina, Bruno Federico, Alfredo De Tore, Claudia Spina, Alessandra Sannella, Lucio Meglio, Daniela Anastasi, Natalie Malinin, Olga Papale, Mariapia Viccione, Miriam Tallarita, Giuseppina Russo.	1. Come lavorare con le fonti documentali per la Relazione di fine anno: SMA, SUA-CdS, ultimo RRC, questionari AlmaMater, Relazione NdV 2022. 2. Indicati ANVUR, individuazione del set minimo di indicatori. 3. Intervista al rappresentante degli studenti presso il Dipartimento, Christian Palmigiani. 4. Interviste agli studenti presenti sulla qualità della didattica. 5. Discussione dei punti critici dei singoli CdS emersi nel passato e delle proposte della CPDS.	SI
16.10.2022	Raisa Raskina, Bruno Federico, Alfredo De Tore, Claudia Spina,	Riunione telematica (piattaforma Google Classroom) 1. Comunicazione sui dati disponibili	SI

	Alessandra Sannella, Lucio Meglio, Daniela Anastasi, Natalie Malinin, Miriam Tallarita, Mariapia Viccione, Giuseppina Russo.	necessari per la compilazione della relazione annuale. 2. Necessità di indire elezione suppletiva degli studenti membri della CPDS (si sono laureati altri tre studenti: Olga Papale, Desideria Martino e Miriam Tallarita).	
27.10.2022	Raisa Raskina, Bruno Federico, Alfredo de Tore, Daniela Anastasi, Lucio Meglio, Natalie Malinin; Claudia Spina.	1. Verifica dell'andamento dei lavori. Presentazione delle candidature studenti per quattro CdS entro il 2 novembre 2022. 2. Relazione CPDS annuale: chiarimenti in merito. 3. Si segnala l'arrivo della nuova Relazione NdV 2022, da tenere presente nella relazione annuale.	SI
21.11.2022	Bruno Federico, Alfredo De Tore, Claudia Spina, Alessandra Sannella, Lucio Meglio, Daniela Anastasi, Natalie Malinin, Camilla Mendico, Martina Cirillo.	1. Inserimento degli studenti neo-eletti nella Commissione Paritetica 2. Viene eletto il Presidente della CPDS (prof. Bruno Federico) 3. Analisi e interpretazione dei dati dei questionari di valutazione della didattica e delle strutture.	SI
25.11.2022	Bruno Federico, Alfredo De Tore, Claudia Spina, Alessandra Sannella, Lucio Meglio, Daniela Anastasi, Natalie Malinin, Lorenzo Paglia, Camilla Mendico, Chiara Romagnoli, Marta Aurecchio.	Approvazione della bozza della Relazione	SI
6.12.2022	Bruno Federico, Natalie Malinin, Lucio Meglio, Pio Alfredo Di Tore, Claudia Spina, Camilla Mendico, Martina Cirillo, Chiara Romagnoli.	Parere sulla proposta di istituzione del corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria LM 85bis	SI
22.12.2022	Bruno Federico, Alfredo De Tore, Claudia Spina, Alessandra Sannella, Lucio Meglio, Daniela Anastasi, Natalie	Approvazione della versione finale della Relazione	SI

	Malinin, Camilla Mendico, Chiara Romagnoli, Marta Aurecchio, Martina Cirillo.		
--	---	--	--

## Incontri della CPDS con altri interlocutori

Incontri operativi della CPDS con altri interlocutori			
Interlocutore	Data riunione (gg/mm/anno)	Argomenti discussi	Eventuali azioni intraprese dalla CPDS sulla base delle risultanze dell'incontro
Gruppo AQ, Luca Venturino, Delegato del Rettore alla didattica Giovanni Betta	24/2/2022	Illustrazione del ruolo e delle funzioni della CPDS, delle fonti documentali e delle scadenze della Relazione annuale	Definizione del piano di lavoro e suddivisione dei compiti
Studenti del Dipartimento	28/4/2022	Illustrazione del ruolo e delle funzioni della CPDS, illustrazione delle politiche di qualità dell'Ateneo	

## Fonti documentali utilizzate per redigere la relazione

- [1] Schede SUA-CdS;
- [2] Indicatori ANVUR;
- [3] SMA successive all'ultimo RRC;
- [4] Ultimo RRC;
- [5] Dati questionari AlmaLaurea in merito alla soddisfazione dei laureandi e alla condizione occupazionale dei laureati, consultabili al link <http://www.almalaurea.it/universita/indagini> e riportanti anche in forma sintetica al link <http://www.unicas.it/didattica/valutazione.aspx>.
- [6] Dati questionari di valutazione della didattica compilati da docenti e studenti tramite GOMP, pubblicati in forma sintetica al link <http://www.unicas.it/didattica/valutazione.aspx>.
- [7] Verbali CCdS, Consiglio di Dipartimento, Incontri con le Parti Sociali.
- [8] Linee guida del Presidio della Qualità di Ateneo
- [9] Relazione annuale del NdV, accessibile alla pagina web <http://www.unicas.it/ateneo/nucleo-divalutazione/relazioni.aspx>;
- [10] Relazioni precedenti della CPDS, disponibili al link <https://www.unicas.it/didattica/commissioniparitetiche-docenti-studenti.aspx>.

## Considerazioni preliminari trasversali ai corsi di studio

I risultati formativi conseguiti da tutti i CdS del Dipartimento sono generalmente soddisfacenti: tuttavia, la loro organizzazione è suscettibile di miglioramento in alcune aree. Diversi CdS segnalano criticità relative al coordinamento degli insegnamenti, alle attività di tirocinio, alla calendarizzazione delle attività formative ed alla mobilità internazionale. Sono inoltre comuni una scarsa attenzione alla compilazione dei questionari sulla soddisfazione sia da parte dei docenti che da parte degli studenti ed una bassa partecipazione della componente studentesca agli organi collegiali. Tenuto conto delle indicazioni contenute nel modello AVA 3, la CPDS si propone di realizzare incontri con gli studenti e con i docenti, compresi i Presidenti dei CCdS, per raccogliere proposte di miglioramento e valutare l'efficacia delle azioni intraprese.

## Indicazioni della CPDS in merito a possibili attivazioni/disattivazioni di CdS

Nell'AA 2022/2023 è stata attivata la laurea magistrale LM47, che si propone di formare professionisti con conoscenze e competenze avanzate nel campo del management dello sport e delle attività motorie. La CPDS, nella sua precedente composizione, aveva espresso parere favorevole in merito, come riportato nella Relazione dell'anno 2021. L'attuale CPDS monitorerà l'andamento della LM47.

L'attuale CPDS ha espresso parere favorevole all'istituzione del corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria (LM85bis). Dal verbale della riunione della CPDS del 6/12/2022 (punto 1 all'odg: Parere sulla proposta di istituzione del corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria): "La CPDS esamina la scheda SUA CdS e l'estratto del verbale del Consiglio di CdS L19 e LM85 del 30-11-2022 nel quale si propone l'istituzione del corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria LM85 bis. Intervengono i Proff. Di Tore e Spina e gli studenti Christian Palmigiani e Martina Cirillo. La Commissione è concorde nel rilevare l'utilità di tale proposta, che ha il merito di rispondere ai bisogni formativi e del mercato del lavoro del territorio. Il Prof. Di Tore ricorda che la stessa Relazione della CPDS 2022, attualmente in fase di riesame da parte del Presidio di Qualità dell'Ateneo, rilevava la necessità di ampliare l'offerta formativa in tal senso. La Commissione approva dunque all'unanimità la proposta di istituzione del corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria (LM 85 bis)."

## Diffusione della precedente relazione della CPDS

La precedente relazione di questa commissione è stata trasmessa al Presidio della Qualità di Ateneo che ha successivamente provveduto ad inviarla a tutti gli organi di Ateneo competenti, a caricarla sul portale ministeriale *avamiur.it* e a pubblicarla sulla seguente pagina web di Ateneo

<https://www.unicas.it/didattica/commissioni-paritetiche-docenti-studenti.aspx>

Nell'ambito degli Organi Collegiali di Ateneo, la precedente relazione è stata oggetto di discussione nelle riunioni indicate nelle successive tabelle.

Organo Collegiale	Data riunione (gg/mm/anno)	Sintesi della delibera
Senato Accademico	19.01.2022	- di prendere atto delle Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti di Dipartimento e delle proposte di intervento ivi contenute (allegati 3a-3b-

		3c-3d-3e); - di invitare i Dipartimenti e i Consigli dei Corsi di Studio a mettere in atto i suggerimenti indicati dal Rettore, sentito il PQA, e le indicazioni fornite dalle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti di Dipartimento e prevedere un momento formale di analisi e discussione della relazione nei diversi organi collegiali (Consiglio di Corso di Studio, Consiglio di Dipartimento), al fine della presentazione della nuova offerta formativa anno accademico 2022/2023.
Consiglio di Amministrazione	26.01.2022	- prendere atto delle Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti di Dipartimento e delle proposte di intervento ivi contenute; - invitare i Dipartimenti e i Consigli dei Corsi di Studio a mettere in atto le indicazioni fornite dalle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti di Dipartimento e prevedere un momento formale di analisi e discussione della relazione nei diversi organi collegiali (Consiglio di Corso di Studio, Consiglio di Dipartimento), al fine della presentazione della nuova offerta formativa anno accademico 2022/2023.
Consiglio di Dipartimento DSUSS	02.02.2022	Il Consiglio prende atto della Relazione redatta dalla Commissione Paritetica del Dipartimento per l'anno 2021, così come da documento inviato (email del 27.1.2022) a tutti i componenti il Consiglio unitamente alla convocazione. Non viene approvata nessuna delibera in merito.
Consiglio di Corsi di Studio in di <i>Lingue e letterature moderne</i> (L-11) e di <i>Lingue e letterature moderne per i servizi interculturali, la mediazione linguistica e la cooperazione internazionale</i> (LM-37/38).	27.01.2022	Il Consiglio CdS prende atto delle proposte contenute nella Relazione redatta dalla CPDS per l'anno 2021, così come da documento inviato (email del 22.1.2022) a tutti i componenti il Consiglio unitamente alla convocazione. Non viene approvata nessuna delibera in merito.
Consiglio di Corsi di Studio in <i>Scienze dell'Educazione e della formazione</i> (L-19) - <i>Scienze Pedagogiche</i> (LM-85)	28.02.2022	L-19: Alla luce delle recenti novità normative riguardanti la figura dell'Educatore professionale socio-pedagogico, si decide di implementare momenti di incontro/confronto tra governance del CdS e studenti, al fine di fornire indicazioni e informazioni sui molteplici ambiti della professione. Si decide di organizzare incontri di approfondimento. LM-85: Alla luce delle recenti novità normative riguardanti la figura dell'Educatore professionale socio-pedagogico (vedi ad. es. il V piano nazionale per l'infanzia e adolescenza), si decide di implementare

		momenti di incontro/confronto tra governance del CdS e studenti, al fine di fornire indicazioni e informazioni sui molteplici ambiti della professione. Si decide di organizzare incontri di approfondimento.
Consiglio di Corsi di Studio in <i>Sevizi Sociali (L-39) e Politiche Sociali e Servizio Sociale (LM-87)</i>	25.02.2022	Il Consiglio CdS prende atto delle proposte contenute nella Relazione redatta dalla CPDS per l'anno 2021. Non viene approvata nessuna delibera in merito.
Consiglio di Corsi di Studio in <i>Scienze Motorie (L-22) e Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate (LM-67)</i>	23.02.2022	<p>L-22: 1. invitare i docenti a verificare che le pagine GOMP dei propri insegnamenti siano tempestivamente aggiornate e correttamente compilate; 2. aumentare il numero di organizzazioni convenzionate che possono essere sede di tirocini, stante il rispetto di alcuni requisiti di qualità; 3. migliorare il coordinamento tra gli insegnamenti, 4. diffondere le informazioni sui risultati della valutazione della didattica e aggiornare il sito web del CdS, aggiungendo anche le parti in inglese, 5. incrementare il dialogo con le organizzazioni del settore, al fine di favorire la conoscenza sul mercato del lavoro, della figura e del ruolo professionale; 6. una diversa calendarizzazione tra insegnamenti teorici, sport pratici e approfondimento.</p> <p>LM-67: 1. aggiornamento delle pagine GOMP di alcuni moduli didattici e nella dotazione libraria presente in biblioteca. 2. promuovere la mobilità internazionale e offrire supporto a studenti non frequentanti, anche attraverso attività di tirocinio; 3. migliorare la calendarizzazione dei corsi di approfondimento del secondo anno e delle date d'esame; 4. verificare la completezza e lo stato di aggiornamento delle informazioni disponibili sulle pagine GOMP; 5. si invitano i docenti a donare dei libri di interesse per gli studenti; 6. una diversa calendarizzazione tra insegnamenti teorici, sport pratici e approfondimento.</p>

## Corso di Studio in Lingue e Letterature Moderne (L-11)

### Introduzione

#### Breve presentazione del Corso di Studio

Il CdS in Lingue e Letterature Moderne (L-11) fornisce competenze teorico-pratiche relative alle aree delle lingue e delle letterature straniere, della linguistica e della filologia. Il corso prevede un primo anno finalizzato all'acquisizione di conoscenze di base nell'ambito della linguistica generale, delle lingue straniere scelte (due) e dell'informatica. Moduli integrati di lingua e letteratura straniera garantiscono un iniziale approfondimento dei settori caratterizzanti il percorso formativo. Il secondo anno è dedicato ad approfondimento dei settori di lingua e letteratura straniera, di ambito storico e sociologico, oltre ad una serie di moduli a scelta in cui si possono approfondire i legami tra le lingue e le culture moderne con la tradizione classica e medievale. Nell'ambito delle letterature straniere si possono ampliare le conoscenze con un allargamento dello sguardo in direzione delle affini letterature del continente americano. Infine, sono previsti studi filologici finalizzati all'acquisizione dei principali strumenti di analisi testuale. Il terzo anno prevede un'ulteriore focalizzazione sui settori caratterizzanti di lingua e letteratura straniera, l'acquisizione di adeguate conoscenze nell'ambito della traduzione e delle letterature comparate, nonché dei processi di acquisizione delle lingue straniere. È previsto un tirocinio formativo obbligatorio di 150 ore presso una delle numerose Aziende o Amministrazioni Pubbliche convenzionate, per un primo approccio al mondo del lavoro che sia coerente agli obiettivi formativi del CdS. Alcuni tirocini sono strutturati e gestiti direttamente dal CdS, in modo da poter costruire un percorso professionalizzante più adeguato alle esigenze degli studenti. Molto importante (al fine di un migliore inserimento nella compagine lavorativa del turismo) è stata l'introduzione di moduli relativi al classicismo e al medievismo.

#### Sintesi dei punti di forza del Corso di Studio (massimo 3)

1. Percentuale di laureati entro la durata normale del corso – iC02: nella L-11 è pari a 65,3% (cf. la media Area Geografica NON telematici: 51,2% e la media Atenei NON telematici: 51,4%).
2. Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno – iC16BIS: nella L-11 è pari a 40,2% (cf. la media Area Geografica NON telematici: 36,5% e la media Atenei NON telematici: 39,6%).
3. Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire – iC13: nella L-11 è pari a 50% (cf. la media Area Geografica NON telematici: 47,7% e la media Atenei NON telematici: 50,5%).

#### Sintesi dei punti di debolezza del Corso di Studio (massimo 3)

1. Rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza) – iC28: nella L-11 è pari a 20,4% (cf. la media Area Geografica NON telematici: 32,9% e la media Atenei NON telematici: 32,7%).
2. Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) – iC27: nella L-11 è pari a 31,5% (cf. la media Area Geografica NON telematici: 41,8% e la media Atenei NON telematici: 39,4%).
3. Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio – iC14: nella L-11 è pari a 64,7% (cf. la media Area Geografica NON telematici: 69,0% e la media Atenei NON telematici: 72,2%).

Sintesi delle proposte di intervento formulate dalla CPDS nei successivi quadri	
Quadro A	Si suggerisce di stipulare contratti con CEL di madrelingua russa e spagnola.
Quadro B	È opportuno predisporre quanto prima un nuovo Centro Linguistico d'Ateneo.
Quadro C	Nessuna proposta
Quadro D	Nessuna proposta
Quadro E	Relativamente al punto E2 si consiglia di continuare a monitorare la completezza della compilazione delle schede docenti in tutte le loro parti.
Quadro F	Si consiglia di non sottovalutare la mancanza di Collaboratori ed Esperti Linguistici di lingua russa e spagnola, al fine di garantire un monte ore di esercitazione linguistica uguale per tutte le lingue.

## Quadro A

### Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

#### **ANALISI DEI DATI**

#### **A1. La modalità di gestione dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (raccolta dei dati e diffusione dei risultati) risulta efficace?**

I questionari sono compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti, e dai docenti del CdS mediante l'applicativo GOMP e permettono di ottenere uno sguardo sui progressi e sulle criticità sia del CdS in generale sia dei singoli docenti, in quanto i documenti forniti presentano anche il dettaglio specifico delle valutazioni relative ai vari moduli didattici. Ad una verifica accurata si presta particolare attenzione ai moduli classificati nelle prime e soprattutto nelle ultime posizioni di "rank". L'importanza di questi questionari risiede soprattutto nella disponibilità da parte dei docenti titolari di modulo di poter trarre importanti deduzioni dai meriti e dai limiti dei propri moduli (valutati in maniera obiettiva e indipendente anche grazie all'anonimato garantito ai compilatori), in modo da programmare eventuali strategie migliorative.

Ogni studente iscritto è tenuto a compilare il questionario per valutare gli insegnamenti presenti nel proprio piano di studi nell'A.A. oggetto dell'indagine. Qualora lo studente non proceda alla compilazione entro i termini previsti (ai 2/3 del corso erogato o, al massimo, entro il termine del semestre dell'insegnamento), lo fa comunque al momento della prenotazione dell'esame su GOMP (in questo caso il sistema lo classifica come "non frequentante").

Dai quesiti proposti emerge il gradimento degli studenti in relazione alla prassi di erogazione e di gestione complessiva dei questionari. Il dato è ancor più rappresentativo se si tiene conto del cospicuo numero di questionari compilati dagli studenti frequentanti (1381 contro 1269 dell'A.A. precedente) e non frequentanti (280 contro 520 dell'A.A. precedente). Degno di nota è il dato che emerge dal confronto *de visu* con gli studenti, che riporta un'accresciuta presa di coscienza della funzione dei questionari valutativi.

La diffusione dei risultati avviene tramite il sito dell'Ateneo all'indirizzo [https://www.unicas.it/didattica/valutazione-della-didattica/valutazione-della-didattica-aa-20212022/dipartimento-di-scienze-umane,-sociali-e-della-salute/lingue-e-letterature-moderne-l-11-\(3-anni\).aspx](https://www.unicas.it/didattica/valutazione-della-didattica/valutazione-della-didattica-aa-20212022/dipartimento-di-scienze-umane,-sociali-e-della-salute/lingue-e-letterature-moderne-l-11-(3-anni).aspx)

**A2. Il CdS analizza i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti? Le eventuali criticità emergenti dai questionari vengono tradotte in interventi correttivi dal CdS? Se sì, quali? Il CdS si consulta con la CPDS per pianificare tali interventi correttivi?**

Il CdS analizza attentamente, punto per punto, i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti. Lo fa innanzitutto nel corso del primo Consiglio del CdS all'indomani della pubblicazione dei questionari. In caso di criticità, il CdS torna sull'argomento anche nei Consigli successivi, per tenere sotto controllo l'attuazione e l'andamento degli interventi correttivi. Tra questi si segnala la disponibilità da parte dei docenti titolari di modulo di poter trarre importanti deduzioni dai meriti e dai limiti dei propri moduli (valutati in maniera obiettiva e indipendente anche grazie all'anonimato garantito ai compilatori), in modo da programmare eventuali strategie migliorative. In quest'ottica, si suggerisce a tutti i docenti titolari di modulo di valutare con molta attenzione la "collocazione" dei propri risultati nei grafici e nelle tabelle disponibili su GOMP, rispetto alle mediane e ai risultati degli altri moduli (anonimi), chiaramente visibili. Un compito del CdS rimane quello di consultare la relazione annuale della CPDS e seguire eventuali proposte e/o suggerimenti avanzati della CPDS, cosa che il CdS fa regolarmente.

**A3. Ci sono valutazioni o risultati didattici particolarmente negativi o positivi che la CPDS ritiene utile segnalare?**

Non sono emerse valutazioni o risultati didattici particolarmente negativi. Per quanto riguarda, invece, valutazioni o risultati didattici particolarmente positivi si segnalano le seguenti rilevazioni. Nel quesito "Le conoscenze preliminari sono sufficienti" rivolto a studenti frequentanti si distinguono - in quasi tutte le tabelle - i risultati molto positivi di "Filologia e Linguistica Romanza" e "Filologia e Linguistica Germanica". Molto buoni sono i dati riguardanti "Letteratura Italiana", "Lingua Francese" (tranne "Lingua Francese - Corso Base") e "Letteratura Francese", mentre invece per lo stesso quesito rivolto a studenti non frequentanti si distinguono "Lingua e Letteratura Francese 2" e "Storia Medievale", molto probabilmente per la messa a disposizione di materiali didattici utili e funzionali allo studio dei non frequentanti. Per quanto riguarda la domanda "Sono soddisfatto di come si è svolto l'insegnamento", rivolta a studenti frequentanti e non frequentanti, si segnalano gli ottimi risultati di "Lingua Russa 2", notevolmente superiori rispetto a quelli degli anni precedenti (con molta probabilità perché gli studenti hanno acquisito più confidenza con la lingua). Relativamente alla sezione "Insegnamento" nella L-11, sono in netto miglioramento i responsi su "Le conoscenze preliminari sono sufficienti", con il 43,98% di "PIU' SÌ CHE NO" (e il 37% di DECISAMENTE SÌ). Stesso discorso per le domande su carico didattico, adeguatezza del materiale didattico e chiarezza di modalità di esame, a dimostrazione di un maggiore impegno generale. La sezione "Docenza" si attesta su valori "DECISAMENTE SÌ" riferiti a orari, esposizione chiara degli argomenti, reperibilità del docente ecc. Positivo anche il responso per "Attività Online", con risposte "PIU' SÌ CHE NO", con una prevalenza di "DECISAMENTE SÌ" grazie al fatto che i docenti si sono sentiti a loro agio online.

**A4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS**

È vero sì che la persistente assenza dei collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua russa e spagnola viene in parte arginata dagli "esercitatori", PhD students, provenienti, rispettivamente, da Tomsk e Salamanca, tuttavia rimane evidente la discrepanza tra gli insegnamenti linguistici che hanno a loro disposizione i CEL e quelli che non ne hanno. Questo dato non può non ripercuotersi in qualche misura sulla soddisfazione degli studenti che emerge dal confronto *de visu* con gli studenti.

Tra le principali criticità, si segnalano: la mancanza di criteri di valutazione relativi all'esperienza Erasmus (vitale per gli studenti di lingue) e i ritardi sulla laureabilità; questa problematica, alla luce di quanto emerso dal confronto con i rappresentanti degli studenti, dipenderebbe da ritardi che si accumulano nella carriera; in particolare, la maggiore causa di tale problema è la mancata pianificazione dei tempi della richiesta e della redazione della tesi di laurea triennale. Va segnalato che il processo di apprendimento delle lingue

straniere è strutturalmente differente da quello di altre discipline: il questionario, nella sua forma standardizzata, non propone quesiti relativi allo specifico percorso di apprendimento, nelle sue differenti articolazioni, e non tiene conto delle esercitazioni che gli studenti svolgono con i Collaboratori ed Esperti Linguistici (CEL) e con gli “esercitatori”.

### **PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS**

Si suggerisce di stipulare contratti con CEL di madrelingua russa e spagnola.

## **Quadro B**

### **Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

#### **ANALISI DEI DATI**

#### **B1. I materiali e gli ausili didattici sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?**

Attraverso l'analisi dei dati dei questionari degli studenti, relativi all'adeguatezza del materiale didattico (indicato e disponibile) per lo studio della materia, vengono fuori i seguenti dati. Per gli studenti frequentanti (1381 questionari compilati) il 58,2% risponde DECISAMENTE SÌ, il 38% risponde PIU' SÌ CHE NO; per gli studenti non frequentanti (280 questionari compilati) il 40,71% risponde DECISAMENTE SÌ, il 52,1% risponde PIU' SÌ CHE NO.

#### **B2. Le aule, i laboratori e le attrezzature sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?**

Attraverso l'analisi dei dati dei questionari degli studenti, relativi all'adeguatezza delle aule, dei laboratori e delle attrezzature per il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, vengono fuori i seguenti dati. Alla domanda 04 “Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?” il 44,57% risponde DECISAMENTE SÌ, il 49,3% risponde PIU' SÌ CHE NO.

Alla domanda 5.1 “Aule studio – Sono risultate adeguate?” il 33,7% risponde DECISAMENTE SÌ, il 60,2% risponde PIU' SÌ CHE NO.

Alla domanda 5.2 “Biblioteche – Sono risultate adeguate?” il 45,78% risponde DECISAMENTE SÌ, il 51,8% risponde PIU' SÌ CHE NO.

Alla domanda 5.3 “Laboratori – Sono risultati adeguati?” l'80,7% risponde NON PREVISTI, il 7,2% risponde DECISAMENTE SÌ, il 9,6% risponde PIU' SÌ CHE NO.

Alla domanda 5.4 “Attrezzature per la didattica – Sono risultate adeguate?” il 33,7% risponde DECISAMENTE SÌ, il 62,6% risponde PIU' SÌ CHE NO.

Per ciascuna di queste domande sono stati compilati 83 questionari.

#### **B3. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS**

In un corso di laurea di lingue com'è la L-11, colpisce l'assenza di un laboratorio linguistico e/o del Centro Linguistico. Questa carenza è emersa anche dal quesito 5.3 del questionario (v. sopra), al quale l'80,7% degli studenti ha risposto NON PREVISTI.

### **PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS**

È opportuno predisporre quanto prima un nuovo Centro Linguistico d'Ateneo.

## Quadro C

### Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

#### ANALISI DEI DATI

#### **C1. Le modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate sono effettivamente rese note agli studenti e applicate?**

Attraverso l'analisi dei dati dei questionari degli studenti, relativi alla chiarezza delle modalità di esame (Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?), vengono fuori i seguenti dati. Per gli studenti frequentanti (1381 questionari compilati) il 58,8% risponde DECISAMENTE SÌ, il 34,8% risponde PIU' SÌ CHE NO; per gli studenti non frequentanti (280 questionari compilati) il 50,3% risponde DECISAMENTE SÌ, il 41% risponde PIU' SÌ CHE NO.

Le modalità di valutazione dell'apprendimento sono effettivamente rese note agli studenti, tanto frequentanti quanto non frequentanti. I docenti esplicitano le modalità di esame all'inizio del corso, in aula, così come le rendono note nelle schede dei singoli insegnamenti su GOMP.

#### **C2. I metodi di verifica delle conoscenze acquisite consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, anche nella percezione degli studenti?**

Le modalità di valutazione dell'apprendimento – rese note nella scheda SUA, nel Regolamento didattico e nelle schede dei singoli insegnamenti – appaiono adeguate al corretto accertamento dei risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, anche nella percezione degli studenti.

#### **C3. Gli obiettivi formativi di ogni insegnamento sono coerenti con quelli dichiarati per l'intero CdS? Gli insegnamenti sono correttamente coordinati?**

Gli obiettivi formativi di ogni insegnamento sono coerenti con il profilo del CdS. Lo dimostra l'analisi dei dati dei questionari degli studenti, relativi alla coerenza di ogni insegnamento con quanto dichiarato sul sito Web del CdS (L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del CdS?). Per gli studenti frequentanti (1381 questionari compilati) il 98% risponde positivamente: il 61,9% risponde DECISAMENTE SÌ, il 36,1% risponde PIU' SÌ CHE NO. Per fare un confronto, l'anno scorso questo dato – comunque alto – si attestava al 96,89%. I docenti si sono sempre mostrati disponibili a collaborare e coordinare in maniera sinergica i diversi corsi erogati nell'ambito del CdS.

#### **C4. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?**

Attraverso l'analisi dei dati dei questionari degli studenti, relativi alla proporzionalità del carico di studio dell'insegnamento ai crediti assegnati (Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?), vengono fuori i seguenti dati. Per gli studenti frequentanti (1381 questionari compilati) il 46,7% risponde DECISAMENTE SÌ, il 44,8% risponde PIU' SÌ CHE NO; per gli studenti non frequentanti (280 questionari compilati) il 33,9% risponde DECISAMENTE SÌ, il 51% risponde PIU' SÌ CHE NO.

#### **C5. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS**

Nessuno.

#### PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Nessuna proposta

## Quadro D

### Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

#### ANALISI DEI DATI

#### **D1. Il CdS analizza le cause dei principali problemi evidenziati dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, individuando e mettendo in atto efficaci interventi correttivi?**

Il CdS analizza le cause dei principali problemi evidenziati dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale. In particolare, l'ultima SMA relativa alla Scheda del CdS L-11 (rilasciata in data 2 aprile 2022) è stata discussa nel corso della riunione del Gruppo di Riesame (in data 2 maggio 2022) e, successivamente, nel corso del Consiglio del CdS che si è tenuto il 20 ottobre 2022. In linea generale, si nota – considerato anche l'andamento degli indicatori relativi alla Media Area Geografica non Telematici (MAG) e alla Media Atenei NON Telematici (MA) – un calo percentuale complessivo in alcuni indicatori, è imputabile con molta probabilità alla crisi pandemica. Qui di seguito si elencano alcuni problemi evidenziati ed interventi correttivi intrapresi o da intraprendere.

<b>Problemi evidenziati</b>	<b>Interventi correttivi</b>
L'indicatore iC00a (Avvii di carriera al primo anno) evidenzia un parziale arretramento del dato rispetto al 2020 (120), segnando nel 2021 il risultato di 96 avvii di carriera. Di conseguenza, anche l'indicatore iC00b (Immatricolati puri) segna nel 2021 un arretramento (81) rispetto al dato del 2020 (102).	Nonostante questi dati siano da leggere alla luce della crisi pandemica, le azioni che si intraprenderanno e che in parte sono già state avviate devono orientarsi su un doppio canale: quello "interno", relativo alla qualità del CdS in termini di offerta formativa e di gradimento degli studenti, e quello "esterno", rappresentato dagli incontri con le scuole del territorio.
L'indicatore iC14 (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS): il dato del 2020 (64,7%) è in calo rispetto a quello del 2019 (75,0%), anche rispetto a MAG (69,1%) e a MA (72,2%), sebbene anche questi ultimi due dati siano in diminuzione.	A fronte della crisi pandemica, che ha generato uno stop forzato alle carriere di alcuni studenti, il CdS avvierà attente procedure di monitoraggio, affinché le ragioni di questo calo diventino ancora più chiare, provvedendo ad interventi mirati a garantire una continuità nel percorso di studi.
L'indicatore iC19 (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata): a causa di pensionamenti e trasferimenti, il risultato del 2021 (34%) segna un ulteriore arretramento rispetto al dato, già comunque basso, dell'anno precedente (46,4%), soprattutto se paragonato alle percentuali MAG (58,8%) e MA (53,4%).	Questi dati negativi sono da imputarsi all'endemica mancanza di docenza di ruolo all'interno dei CdSS di Lingue di Cassino, che invece, per loro natura (dovendo erogare moduli di lingua inglese, spagnola, francese, tedesca e russa) necessiterebbero di una docenza strutturata ben più nutrita. Si auspica un piano di assunzioni adeguato alle esigenze.

#### **D2. Quando è stato redatto l'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico? Gli interventi correttivi qui proposti sono coerenti con l'analisi svolta? Il CdS effettua un monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni programmate nel Rapporto di Riesame Ciclico? Le azioni implementate risultano efficaci?**

L'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico è stato redatto nel 2020. Tra gli interventi correttivi qui proposti (rispetto al precedente RRC 2015) la principale novità è stata rappresentata dal reintegro dei Collaboratori

ed Esperti Linguistici di inglese, francese e tedesco, a partire dall'A.A. 2017-2018. Sempre relativamente al precedente RRC 2015 (1-c; Obiettivo 2), nel quale si segnalava come "necessario prevedere dei tavoli territoriali e raccogliere con regolarità informazioni aggiornate dal mondo del lavoro per meglio identificare e/o differenziare la domanda di formazione e gli sbocchi professionali", il CdS ha incentivato gli incontri con realtà del terzo settore, sia formali che informali, con aziende, enti pubblici ed esponenti del terzo settore. Le riflessioni emerse sono state prese in seria considerazione dal CdS che ha provveduto ad incrementare le ore di lettorato e ad aumentare il numero di Tirocini Formativi gestiti. Il CdS effettua un monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni programmate nel RRC e le azioni implementate risultano efficaci.

**D3. Il CdS ha preso in carico le proposte espresse dalla CPDS e dal NdV nella relazione dell'anno precedente?**

Proposta della CPDS	Azione intrapresa / Esito azione
<p>Si suggerisce al CdS di realizzare e somministrare un questionario che tenga conto delle peculiarità riguardanti il processo di apprendimento delle lingue straniere con quesiti specifici sulle attività di lettorato e le relative esercitazioni.</p> <p>Si suggerisce al CdS di migliorare la calendarizzazione dei corsi, in modo da favorire la piena partecipazione alle lezioni frontali di tutti gli studenti evitando sovrapposizioni.</p> <p>Si suggerisce di dare notizia dell'avvenuta pubblicazione dei risultati dei questionari somministrati agli studenti, con relativo link, sul sito del CdS.</p>	<p>Si è provveduto di pubblicare i calendari dei corsi sul sito di Ateneo evitando sovrapposizioni d'orario per favorire la fruizione dei corsi per tutti gli studenti.</p> <p>La calendarizzazione dei corsi predisposta dalla Segreteria del CdS di Lingue è stata pensata in maniera tale da rendere fruibile i corsi in presenza in giorni ben definiti, al fine di razionalizzare gli spostamenti. In alcuni casi sono state tempestivamente segnalate piccole variazioni dell'orario dei corsi.</p> <p>I risultati dei questionari somministrati agli studenti sono stati pubblicati sul sito dell'Ateneo.</p>
<p>Si propone al CdS di attivare le procedure per l'approntamento di un'aula informatica che possa svolgere anche le funzioni di Laboratorio Linguistico, struttura cruciale per le attività di esercitazione e il processo di autoapprendimento delle lingue straniere. È auspicabile, inoltre, il miglioramento delle strutture presenti nelle aule, con la piena disponibilità di schermi, videoproiettori e connessione wi-fi.</p>	<p>Si è provveduto di collocare nelle aule armadietti dotati di tutti i dispositivi necessari per la connessione agli schermi e ai videoproiettori.</p> <p>Il CdS si è fatto portavoce della necessità e dell'importanza del Centro Linguistico d'Ateneo non solo per le esigenze dei corsi di studio in lingue, ma per tutto l'Ateneo. Il CdS auspica che si possano trovare i fondi / le risorse per la realizzazione del progetto del CLA.</p>
<p>È auspicabile che prima dell'inizio dei corsi il CdS studi ulteriori e più approfondite modalità di coordinamento tra i vari insegnamenti.</p>	<p>Si è provveduto di individuare piccole discrepanze segnalandole al Management per la Didattica.</p>
<p>Sebbene gli studenti siano soddisfatti delle</p>	<p>Si è provveduto di ottimizzare gli incontri annuali <i>ad hoc</i>,</p>

<p>attività di tirocinio, richiedono una più ampia informazione e un più ampio ventaglio di possibilità per svolgere attività professionalizzanti. È auspicabile, pertanto, una più attenta attività di regolarizzazione, collaborazione e calendarizzazione dei lavori delle Commissioni, Organi e Uffici competenti, al fine di poter valutare con agio e più ampio lasso di tempo sia i dati pervenuti che le proposte per le future esperienze di tirocinio, in concerto con le rappresentanze studentesche preposte.</p> <p>Si rende necessaria una maggiore periodicità nella convocazione del tavolo territoriale per illustrare i risultati raggiunti e raccogliere gli eventuali suggerimenti provenienti dalle parti sociali.</p>	<p>organizzandone di nuovi, mirati ai singoli settori lavorativi di potenziali sbocchi professionali.</p>
<p>È auspicabile l'allineamento dei contenuti del sito di Ateneo ed il portale GOMP.</p>	<p>Permane il problema di visualizzazione sul GOMP di alcune informazioni utili (per es., gli appelli d'esame).</p>
<p>Si suggerisce al CdS di rinnovare gli accordi in atto con l'Università di Tomsk e con l'Università di Salamanca e ripristinare la collaborazione di dottorandi e specializzandi in italianistica o in discipline glottologico-linguistiche di madrelingua russa e spagnola.</p>	<p>L'accordo con l'Università di Tomsk è stato rinnovato, presto sarà rinnovato anche quello con l'Università di Salamanca. Il CdS continua ad avvalersi di esercitatori madrelingua (studenti della magistrale, dottorandi) provenienti dall'Università di Salamanca (Spagna) e dall'Università di Tomsk (Russia), senza poter contare al momento per lo spagnolo e per il russo su figure adeguatamente qualificate come i CEL.</p>

Il NdV ha dato alcuni suggerimenti generici, comuni a tutti i CdS di Area Umanistica e di quella delle Scienze Sociali del DSUSS. Li riproponiamo qui di seguito.

<b>Proposte di intervento del NdV</b>	<b>Azione intrapresa / Esito azione</b>
<p>Si suggerisce ai CdS di curare maggiormente il momento e le modalità di presentazione in aula della rilevazione anche al fine di sciogliere definitivamente i dubbi sull'anonimato dell'indagine, con una particolare attenzione agli studenti del primo anno.</p>	<p>All'indomani del primo sollecito da parte del Prof. Luca Venturino, Presidente del Presidio della Qualità dell'Ateneo, il Presidente del CdS L-11 ha ricordato a tutti i docenti, incardinati e non, l'importanza di sensibilizzare gli studenti alla compilazione dei questionari. I docenti, nella loro totalità, hanno risposto all'appello, dedicando un margine di tempo delle loro lezioni (in genere, 15-20 minuti prima della fine, a 2/3 di lezioni svolte) a questo argomento. La certezza dell'anonimato dell'indagine è stata riferita.</p>
<p>Si suggerisce di considerare la proposta</p>	<p>Questa proposta non è stata tenuta in considerazione</p>

<p>proveniente dalla CPDS del DICEM (Dipartimento di ingegneria Civile e Meccanica) di inserire nella pagina Classroom di ciascun modulo le informazioni riguardanti le modalità di esame per superare la criticità emersa dai questionari, e di valutare, inoltre, la possibilità di utilizzare la piattaforma Classroom per la somministrazione dei questionari di valutazione della didattica.</p>	<p>perché non riguarda nello specifico il CdS L-11. Le modalità di esame sono rese note, per iscritto e a voce, sin dall'inizio di ogni singolo corso. La somministrazione dei questionari di valutazione della didattica così come avviene tradizionalmente trova d'accordo tutti gli interessati.</p>
<p>Si suggerisce di risolvere la mancata comprensione del quesito "I locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, ecc.) sono adeguati?", interpretato, generalmente, come relativo solo ai locali per attività didattiche integrative e di laboratorio, e non anche alle aule di studio e alle biblioteche.</p>	<p>Il CdS ne prende atto, impegnandosi a sensibilizzare tutti i soggetti compilatori del questionario.</p>
<p>Si suggerisce di sollecitare un maggior coordinamento tra i contenuti degli insegnamenti.</p>	<p>Si è provveduto di individuare piccole discrepanze segnalando al Management per la Didattica.</p>

**D3. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami o suggerimenti degli studenti?**

Docenti, Presidente dei CCdS in lingue e manager didattico si fanno latori di istanze, reclami o suggerimenti degli studenti. Inoltre, durante i Consigli dei CCdS in lingue i rappresentanti degli studenti possono esprimere richieste, suggerimenti e/o rimostranze.

**D4. Il CdS svolge regolarmente delle consultazioni con parti sociali e portatori di interesse e prende in esame i loro suggerimenti?**

Il CdS organizza regolarmente, con cadenza annuale, consultazioni con le parti sociali e i portatori di interesse, sotto forma di tavoli territoriali ed incontri *ad hoc*. Il CdS ha al suo attivo costanti e proficui rapporti con i rappresentanti del terzo settore del territorio nel campo della cultura, dell'istruzione, delle attività museali e dell'editoria. Là dove possibile cerca di ampliare questa rete di contatti, anche grazie alle proposte dei singoli (che siano essi docenti, studenti o le stesse parti sociali). L'ultimo tavolo territoriale si è svolto in modalità telematica il 25 febbraio 2022 e ha registrato la presenza di docenti e dirigenti di istituti scolastici, realtà imprenditoriali, culturali e del terzo settore del territorio. Nel corso del 2021 e del 2022 il CdS ha organizzato diversi incontri con i rappresentanti del terzo settore del territorio. Per esempio:

- 12 gennaio 2021. Incontro con la Dott.ssa Tibaldi Grassi (start-up Terra Mia) per tirocinio formativo studenti.
- 9 marzo 2021. Incontro con il Dott. Trinchetta (Consorzio Imprenditaly) per tirocinio formativo studenti.
- 13 aprile 2021. Incontro con la Dott.ssa Caterina Acquarone (start-up EyeOnBuy) per tirocinio formativo studenti.
- 24 settembre 2021: Notte Europea dei Ricercatori presso il Castello di Gaeta.

- 20 ottobre 2021: Incontro con il Dott. Trinchetta e il Dott. Trento (Consorzio Imprenditaly).
- 5 novembre 2021: Consegna attestati tirocinio presso Imprenditaly.
- 15 marzo 2022: Incontro con Istituti del territorio per "Giornata delle Lingue".
- 11-12 aprile 2022: Unicas Orienta 2022 – Giornate di orientamento.
- 27 aprile 2022: Incontro con studenti ISS "Carducci" di Cassino (FR).

**D5. Il CdS è attento alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali? Si ritiene che l'attuale ordinamento didattico sia ancora adeguato?**

Il CdS verifica l'efficacia dei percorsi formativi e gli esiti occupazionali tramite i dati del questionario AlmaLaurea, analizzando i risultati relativi al livello di soddisfazione dei laureandi, la condizione occupazionale e il profilo dei laureati. L'ultima indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureati è stata resa nota il 16 giugno 2022, i dati sono disponibili al link [https://www.unicas.it/didattica/valutazione-della-didattica/valutazione-della-didattica-aa-20212022/dipartimento-di-scienze-umane,-sociali-e-della-salute/lingue-e-letterature-moderne-l-11-\(3-anni\).aspx](https://www.unicas.it/didattica/valutazione-della-didattica/valutazione-della-didattica-aa-20212022/dipartimento-di-scienze-umane,-sociali-e-della-salute/lingue-e-letterature-moderne-l-11-(3-anni).aspx)

I risultati del questionario riportano i valori che meritano ulteriori approfondimenti. Sebbene il 50% dei laureati riconosca l'utilità della laurea per le competenze professionali (stessa percentuale per le "competenze elevate"; in passato questi due dati si attestavano attorno al 28%), l'adeguatezza delle competenze professionali per il mercato del lavoro è ritenuta poco adeguata per il 62,5% degli intervistati. Si ritiene che l'attuale ordinamento didattico sia ancora adeguato.

**D6. Altri elementi di analisi attinenti al quadro che sono stati individuati dalla CPDS**

Nessuno.

**PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS**

Nessuna proposta

## Quadro E

### Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

#### **ANALISI DEI DATI**

**E1. Le informazioni contenute nella parte pubblica della SUA-CdS sono complete ed aggiornate?**

Le informazioni contenute nella parte pubblica della SUA-CdS sono complete ed aggiornate alla primavera 2022.

**E2. Le schede dei singoli insegnamenti sono complete ed effettivamente disponibili agli studenti?**

Le schede dei singoli insegnamenti sono complete ed effettivamente disponibili agli studenti. Si segnalano, tuttavia, occasionali mancanze di sincronizzazione tra il sito di Ateneo ed il portale GOMP.

**E3. Vi è coerenza tra i contenuti del sito web di Ateneo/Dipartimento/CdS e quanto dichiarato nella SUA-CdS?**

I contenuti del sito web del CdS, del Dipartimento e dell'Ateneo sono coerenti con quanto dichiarato nella SUA-CdS.

**E4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS**

Nessuno.

**PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS**

Relativamente al punto E2 si consiglia di sensibilizzare tutti i docenti di compilare le proprie schede in tutte le loro parti, al fine di evitare qualche sporadica discrepanza e/o incompletezza delle schede.

**Quadro F**

**Ulteriori proposte di miglioramento**

Si consiglia di non sottovalutare la mancanza di Collaboratori ed Esperti Linguistici di lingua russa e spagnola, al fine di garantire un monte ore di esercitazione linguistica uguale per tutte le lingue.

## Corso di Studio in Scienze dell'Educazione e della Formazione (L-19)

### Introduzione

#### Breve presentazione del Corso di Studio

Il Corso di Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione (L-19) fornisce conoscenze teoriche e competenze generali di base nelle scienze pedagogiche e dell'educazione, in particolare nei settori della filosofia, della psicologia, della sociologia, dell'antropologia culturale, della storia e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT), in modo da costruire un ampio quadro di riferimento teorico-epistemologico, nonché solide basi sulle quali costruire le conoscenze e le abilità professionali. Il Corso di laurea in Scienze dell'educazione e della formazione prepara professionisti in campo educativo e formativo. Il Corso di Laurea in Scienze dell'educazione e della formazione L-19 attribuisce la qualifica di Educatore professionale socio-pedagogico (Legge 27 dicembre 2017, n. 205). La laurea in Scienze dell'educazione e della formazione si consegue al termine di un percorso formativo della durata di tre anni per un totale di 180 Crediti Formativi Universitari (CFU). Oltre alle competenze di base, concernenti le macro-aree pedagogiche - metodologico-didattiche e psicologiche, il profilo è completato dalle aree di carattere storico, filosofico, antropologico, sociale, artistico e scientifico. È prevista inoltre l'acquisizione di abilità informatiche e della conoscenza di una lingua straniera; Il percorso è inoltre caratterizzato da due cicli di tirocinio obbligatori, della durata di 150 ore ognuno, da svolgersi in strutture/enti pubblici e/o privati dislocati su tutto il territorio nazionale e convenzionati con l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio meridionale. I laureati in Scienze dell'educazione e della formazione hanno l'accesso diretto al corso di laurea magistrale in Scienze Pedagogiche LM-85.

#### Sintesi dei punti di forza del Corso di Studio (massimo 3)

1. Il CdS presenta una consolidata struttura sia organizzativa che didattica grazie alla quale raccoglie un ampio consenso da parte degli studenti avvalorata dal trend delle iscrizioni sempre positivo.
2. Il CdS sembra aver intrapreso una proficua attività di coordinamento tra governance, componente docente e studentesca.

#### Sintesi dei punti di debolezza del Corso di Studio (massimo 3)

1. Internazionalizzazione.
2. Criticità relativamente alla qualità della ricerca dei docenti.

#### Sintesi delle proposte di intervento formulate dalla CPDS nei successivi quadri

Quadro A	In riferimento alla corretta compilazione dei questionari da parte degli studenti, si invita il CdS a continuare il lavoro di sensibilizzazione di questi ultimi anni. In riferimento alla pianificazione degli interventi correttivi, si suggerisce, alla luce dei cambiamenti occorsi e delle criticità emerse dai questionari, di riproporre dei momenti di incontro/confronto tra la governance del CdS e gli studenti e valutare, coerentemente con i risultati dei questionari, la valorizzazione, ridefinizione e armonizzazione delle modalità di blended learning.
Quadro B	I dati più che soddisfacenti dei questionari non fanno emergere criticità in merito ai materiali e gli ausili didattici utilizzati, mentre si suggerisce di incrementare la

	disponibilità di aule studio e la dotazione bibliotecaria con testi relativi all'area pedagogica.
Quadro C	Considerata l'assenza di criticità rilevanti, non vengono avanzate proposte o suggerimenti
Quadro D	<p>Rispetto alla didattica, si suggerisce la necessità di progettazione e implementazione di politiche di Ateneo che mettano al centro la qualità dei servizi rivolti agli studenti fuori sede. Si suggerisce la necessità del mantenimento del continuo confronto con le parti sociali.</p> <p>Rispetto al decremento della percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s., si suggerisce il potenziamento delle azioni di supporto allo studio (tutoraggio, precorsi).</p> <p>Riguardo l'internazionalizzazione, si suggerisce che il CdS continui, tra gli altri, interventi concernenti la promozione della mobilità internazionale degli studenti e le azioni per monitorare la condizione occupazionale dei laureati.</p>
Quadro E	Considerata l'adeguatezza, non vengono avanzate proposte o suggerimenti in merito alla correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA e sul sito web del Cds.
Quadro F	Il CdS L19 risulta tra i corsi con maggior numero di iscritti dell'intero Ateneo. L'attrattività del corso, come più avanti descritta, esercita una funzione di traino rispetto all'intera offerta formativa del Dipartimento (si veda anche la relazione LM85). Si ritiene, tuttavia, che il bacino di potenziali studenti nel territorio di riferimento dell'Ateneo sia anche più vasto, e che possa essere intercettato da un ampliamento dell'offerta formativa in ambito pedagogico didattico, con particolare riferimento alla possibile istituzione del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria

## Quadro A

### Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

#### ANALISI DEI DATI

#### **A1. La modalità di gestione dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (raccolta dei dati e diffusione dei risultati) risulta efficace?**

La procedura di somministrazione dei questionari agli studenti adottata attraverso l'implementazione sul sistema informatico GOMP offre la possibilità di accedere ai dati per la loro lettura ed analisi in tempi brevi e può essere fatta ai diversi livelli di Ateneo, di Dipartimento e del singolo CdS. Sono riportati i risultati dei questionari compilati dagli studenti frequentanti (n= 3.638) e dagli studenti non frequentanti (n= 1.438). L'obbligo di compilazione dei questionari attraverso la piattaforma GOMP facilita la compilazione da parte degli studenti.

Le medie delle risposte, sia per i frequentanti che per i non frequentanti mostrano una frequenza omogenea relativamente alle singole domande (nessun item è stato particolarmente attenzionato o trascurato); i dati relativi al CdS I19 sono sostanzialmente sovrapponibili a quelli relativi al Dsuss nel suo complesso

Relativamente alla diffusione, i risultati sono resi disponibili attraverso il sito web di Ateneo nell'apposita sezione dedicata dal CdS. Anche i risultati delle rilevazioni del Consorzio AlmaLaurea sono disponibili all'utenza attraverso l'apposita sezione del CdS

La Proposta fatta nella Relazione della CPDS 2020 e rinnovata nel 2021, relativa al sensibilizzare gli studenti ad una corretta compilazione dei questionari, è stata attuata sia dalla governance del CdS sia dai docenti in esso impegnati. Nonostante ciò, gli studenti continuano a compilare i questionari solo al momento della prenotazione d'esame e non durante lo svolgimento dei corsi. Si invita pertanto il CdS a continuare il lavoro di sensibilizzazione e si suggerisce una costante interlocuzione con la CPDS per la definizione di modalità congiunte di sensibilizzazione.

**A2. Il CdS analizza i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti? Le eventuali criticità emergenti dai questionari vengono tradotte in interventi correttivi dal CdS? Se sì, quali? Il CdS si consulta con la CPDS per pianificare tali interventi correttivi?**

Il CdS analizza i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e si consulta con la CPDS per pianificare interventi correttivi. A questo proposito si segnalano:

- lo stralcio del Verbale n. 2 – Riunione del 28/02/2022 del CdS L19: “ Nella Relazione della CPDS dello scorso anno, si proponeva, alla luce delle recenti novità normative riguardanti la figura dell'Educatore professionale socio-pedagogico, di implementare momenti di incontro/confronto tra governance del CdS e studenti, soprattutto dei primi anni, al fine di fornire indicazioni e informazioni utili ad avere un quadro esaustivo sui molteplici ambiti della professione. Tali incontri sono stati effettivamente realizzati. Tuttavia, essendoci ulteriori aggiornamenti su tale profilo professionale (per es. in data 27 ottobre 2021 è stato emanato il decreto attuativo dell'art. 33 bis - D.L.104 - 14.8.2020, che stabiliva "la definizione delle funzioni e del ruolo degli educatori socio pedagogici nei presidi socio sanitari e della salute"), si ritiene utile proporre nuovamente la possibilità di organizzare siffatti incontri di approfondimento”.
- Lo stralcio del Verbale n. 6 – Riunione del 28/09/2022 del CdS L19: “Per quanto riguarda i Questionari di Valutazione a.a. 2020-2021 dei CdS L-19 ed LM-85, si segnala che l'attività lavorativa continua ad essere la principale causa di non frequenza. In maniera ancora più dettagliata rispetto allo scorso anno, vi è stato l'inserimento di domande relative alla didattica online, da cui sembrano emergere valutazioni nel complesso positive sia da parte degli studenti sia dei docenti, relativamente ad apparecchiature e connessione, comfort del docente nello svolgere la lezione online e svolgimento online dell'insegnamento. Attraverso l'analisi dei dati sui questionari si evince un interesse verso le discipline e una soddisfazione generale per l'andamento dei corsi”.

**A3. Ci sono valutazioni o risultati didattici particolarmente negativi o positivi che la CPDS ritiene utile segnalare?**

Nessuno.

**A4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS**

Nessuno.

## **PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS**

In riferimento alla corretta compilazione dei questionari da parte degli studenti, si invita il CdS a continuare il lavoro di sensibilizzazione di questi ultimi anni.

In riferimento alla pianificazione degli interventi correttivi, si suggerisce, alla luce dei cambiamenti occorsi e delle criticità emerse dai questionari, di riproporre dei momenti di incontro/confronto tra la governance del CdS e gli studenti e valutare, coerentemente con i risultati dei questionari, la valorizzazione, ridefinizione e armonizzazione delle modalità di blended learning.

## **Quadro B**

### **Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

#### **ANALISI DEI DATI**

**B1. I materiali e gli ausili didattici sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?**

Dai questionari di valutazione della didattica, il materiale didattico (indicato e disponibile) risulta adeguato per l'86% dei casi: su un totale di 3368 risposte degli studenti frequentanti, 1582 esprimono la preferenza "Decisamente Sì", 1538 "Più sì che no"; su un totale di 1438 studenti non frequentanti, 458 esprimono la preferenza "Decisamente Sì", 750 "Più sì che no" (94% di risposte positive).

**B2. Le aule, i laboratori e le attrezzature sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?**

Dalla SCHEDA SUA-QUADRI B4 E B6, emerge che le aule a disposizione per le attività didattiche erogate dal corso di studi sono dislocate nell'ambito delle strutture del Campus Folcara ed utilizzate a seconda della numerosità degli anni di corso e dei frequentanti attesi. Le sale della Biblioteca con sede presso il Campus Folcara continuano ad offrire accoglienza agli studenti. Anche le aule, quando non occupate da attività didattiche, sono sempre aperte ed utilizzate dagli studenti come Sale studio (eccezione fatta per il periodo di emergenza pandemica). Il Cds dispone del Laboratorio LA.R.E.D.I. - Laboratorio di Ricerca Educativa, didattica e dell'Inclusione.

Dai questionari di valutazione della didattica, si evince che le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate: su un totale di 422 studenti frequentanti, l'87% esprime un giudizio positivo (somma "Decisamente Sì" e "Più sì che no"). Riguardo alle aule studio, su un totale di 422 studenti frequentanti, 190 esprimono la preferenza "Decisamente Sì", 197 "Più sì che no" (91% di risposte positive). Sullo stesso totale, riguardo alle biblioteche, 180 esprimono la preferenza "Decisamente Sì", 202 "Più sì che no" (90% di risposte positive). Sullo stesso totale, riguardo ai laboratori, 93 esprimono la preferenza "Decisamente Sì", 79 "Più sì che no" (89% di risposte positive), 229 studenti dichiarano che i laboratori non sono previsti. Sullo stesso totale, anche le attrezzature per la didattica risultano adeguate: 177 esprimono la preferenza "Decisamente Sì", 219 "Più sì che no" (93% di risposte positive). Tra gli studenti non frequentanti, su un totale di 282, riguardo alle aule studio, 95 esprimono la preferenza "Decisamente Sì", 161 "Più sì che no"

(90% di risposte positive); rispetto alle biblioteche, 97 esprimono la preferenza "Decisamente Sì", 150 "Più sì che no" (87% di risposte positive). Dai questionari docenti emerge un giudizio positivo (100%) riguardo alle aule (su 13, 11 scelgono "Decisamente Sì", 2 "Più sì che no"). Sullo stesso totale, in riferimento a biblioteche e laboratori, 3 esprimono la preferenza "Decisamente Sì", 2 "Più sì che no" (100% di risposte positive), 8 dichiarano che i laboratori non sono previsti.

### **B.3. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS**

Nessuno.

### **PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS**

Pur considerando l'assenza di criticità rilevanti, si propone di incrementare la disponibilità di aule studio e la dotazione bibliotecaria. La rappresentanza studentesca manifesta criticità riguardo la disponibilità di testi di area propriamente pedagogica nella biblioteca e auspica una maggiore disponibilità di aule studio.

## **Quadro C**

### **Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

#### **ANALISI DEI DATI**

#### **C1. Le modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate sono effettivamente rese note agli studenti e applicate?**

La scheda SUA-CdS descrive nel dettaglio le diverse forme di verifica per ciascun modulo didattico. Per ciascun modulo didattico le prove di verifica sono ben definite e descritte. Lo stesso vale per caratteristiche e modalità della prova finale.

Le modalità di verifica sono rese note agli studenti anche attraverso il sito web del CdS.

Dai questionari di valutazione della didattica, si evince che le modalità di esame sono definite in modo chiaro (91% di risposte positive): su un totale di 3638 studenti frequentanti, 2020 esprimono la preferenza "Decisamente Sì", 1304 "Più sì che no"; su un totale di 1438 studenti non frequentanti, 736 esprimono la preferenza "Decisamente Sì", 603 "Più sì che no" (93% di risposte positive). Anche per i docenti, l'illustrazione delle modalità di esame è stata recepita in modo chiaro: su un totale di 13, 12 esprimono la preferenza "Decisamente Sì", 1 "Più sì che no" (100% di risposte positive).

#### **C2. I metodi di verifica delle conoscenze acquisite consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, anche nella percezione degli studenti?**

I metodi di verifica delle conoscenze acquisite consentono nella maggior parte dei casi di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi. I dati AlmaLaurea riferiscono che sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea il 98,5% degli intervistati e che il 48,5% degli intervistati ha ritenuto l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni) soddisfacente, mentre un altro 40,4% la ha ritenuta soddisfacente per più della metà degli esami.

**C3. Gli obiettivi formativi di ogni insegnamento sono coerenti con quelli dichiarati per l'intero CdS? Gli insegnamenti sono correttamente coordinati?**

Ogni insegnamento prevede obiettivi coerenti con quelli dichiarati per l'intero CdS. La rappresentanza studentesca esprime parere positivo al riguardo. Dai questionari di valutazione della didattica, si evince che su un totale di 3638 studenti frequentanti, l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio: 2095 esprimono la preferenza "Decisamente Sì", 1399 "Più sì che no" (96% di risposte positive). L'organizzazione complessiva degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultata positiva: su un totale di 3838 studenti frequentanti, 2106 esprimono la preferenza "Decisamente Sì", 1293 "Più sì che no" (93% di risposte positive).

**C4. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?**

I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono nella maggior parte dei casi congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto. In rapporto alla durata del CdS, ha ritenuto il carico di studio degli insegnamenti decisamente adeguato il 50,7% degli studenti laureati, il 37,5 % ha scelto l'opzione «Più sì che no» (Dato AlmaLaurea aprile 2022). Anche dai questionari di valutazione della didattica risulta che il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati per gli studenti frequentanti (su un totale di 3638, 1855 hanno scelto l'opzione "Decisamente sì" e 1401 "Più sì che no" - 89% di risposte positive). Su 1438 studenti non frequentanti, 629 esprimono la preferenza "Decisamente Sì" e 647 "Più sì che no" (89% di risposte positive).

**C5. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS**

Nessuno.

**PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS**

Nessuna.

## Quadro D

### Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

#### **ANALISI DEI DATI**

**D1. Il CdS analizza le cause dei principali problemi evidenziati dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, individuando e mettendo in atto efficaci interventi correttivi?**

La Scheda di Monitoraggio Annuale, che riporta in modo dettagliato l'analisi degli indicatori ANS, descrive una condizione articolata come segue per i diversi ambiti di analisi:

1. Il dato del 2021 dell'indicatore iC02 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso) passa 65.4% del 2020 a 60.4 vs 50.4%, risultando in linea con la media dell'area geografica (60.9%) e a quella nazionale (61.4%). Complessivamente considerati, gli indicatori iC00a-iC00f pur scendendo rispetto all'anno precedente attestano comunque l'attrattività del corso; gli avvii di carriera restano al limite della numerosità massima. Il decremento dell'indicatore iC00b (immatricolati puri), potrebbe essere attribuibile all'aumento dei trasferimenti in ingresso o iscrizioni in seguito a rinuncia ad altri corsi di studio.
2. L'indicatore iC13 (percentuale CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) per il 2020 è pari a 56.7% vs 61.3% del 2019 e vs 57.9% (media dell'area geografica) e 60.1% (media nazionale). L'indicatore iC14 (percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio) per l'anno 2020 è pari a 71.7% (vs 72.4% anno 2019) risultando più in linea con l'area geografica (72.3%) che con la media nazionale (75.0%). L'indicatore iC16BIS (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno) è pari a 50.4% e risulta maggiore sia alla media della zona geografica di riferimento (iC16BIS 46.4%) sia alla media nazionale (iC16BIS 49.5%). La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17, 48.4%) risulta in linea con la media della zona geografica di riferimento (50.2%) e con la media nazionale (53.2%). L'indicatore iC19 (percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata), risulta 43.0% vs 52.2% della media della zona geografica di riferimento e 57.1% della media nazionale. L'analisi complessiva degli Indicatori per la valutazione della didattica non mostra particolari criticità.
3. La percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso, iC22, per l'anno 2020 (33.5%), è di poco inferiore rispetto al dato territoriale 35.8% e nazionale 40.3%.
4. L'indicatore iC27 (rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza) sale a 87.4 confermandosi sempre nettamente maggiore sia rispetto ai CdS della stessa classe nell'area geografica (56.8) sia a livello nazionale (61.6). L'indicatore iC28 (rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti al primo anno) sale al 92.0 dell'anno 2021, risultando maggiore sia rispetto ai CdS della stessa classe nell'area geografica (48.6) sia a livello nazionale (55). Il dato complessivo è proporzionale all'elevato numero di iscritti al CdS.

**D2. Quando è stato redatto l'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico? Gli interventi correttivi qui proposti sono coerenti con l'analisi svolta? Il CdS effettua un monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni programmate nel Rapporto di Riesame Ciclico? Le azioni implementate risultano efficaci?**

L'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico è stato redatto nel 2020. Gli interventi correttivi risultano coerenti con l'analisi svolta.

- si evidenzia l'avvio di una maggiore collaborazione con le rappresentanze studentesche per identificare al meglio i bisogni degli studenti (e le cause che ne ostacolano la carriera) e per individuare soluzioni.
- Rispetto all'occupabilità dei laureati, nel RRC si legge che il CdS ha creato una rete stabile di contatti con le parti sociali (creando occasioni di dialogo informali e formali) e ha sempre tenuto conto delle indicazioni, riflessioni e suggerimenti raccolti dalle varie consultazioni, analizzandole in Commissione per la Didattica, con particolare riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati del Corso e alla possibilità di rendere più efficace l'offerta formativa. È prevista, inoltre, annualmente, la manifestazione UnicasOrienta (l'ultima è stata realizzata in presenza e *online* l'11 e il 12 aprile 2022), che ha come tema centrale l'orientamento, sia in ingresso (*Open-day*, per gli studenti delle scuole secondarie di II Grado), sia in uscita (*Career Day*, per i laureati ed i laureandi).

- Rispetto alla leggera flessione percentuale circa la regolarità e la produttività degli studenti (iC13-iC16); nel RRC si legge che il CdS garantisce agli studenti un servizio efficace di orientamento agli studi, in ingresso, *in itinere* e in uscita, coerente con i profili culturali e professionali delineati.
- Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche (studenti fuori sede, lavoratori): i docenti mantengono aggiornata la loro pagina GOMP, compresa la sezione dedicata all'inserimento del materiale didattico, rendendolo fruibile anche ai non frequentanti. Inoltre, ciascun docente fornisce indicazioni riguardo all'attività di studio, attraverso la messa a disposizione di *slides*, dispense, indicazioni bibliografiche dettagliate. Gli strumenti di supporto utilizzati sono diversi: GOMP, *Classroom*, *Drive*, e-mail, altro.
- Per ciò che riguarda l'internazionalizzazione, il Rapporto evidenzia la necessità di incoraggiare la mobilità degli studenti attraverso una più intensa attività informativa, promuovendo ulteriori incontri con gli studenti in sinergia con l'Ufficio Internazionalizzazione di Ateneo e pubblicizzando in maniera più efficace le informazioni relative alle convenzioni con le Università straniere e all'Erasmus
- gli indicatori iC27 e iC28 impongono l'avvio di una riflessione sui carichi didattici e testimoniano l'impegno crescente dei docenti del CdS.
- Il CdS effettua un monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni programmate nel Rapporto di Riesame Ciclico. Le azioni implementate risultano efficaci.

**D3. Il CdS ha preso in carico le proposte espresse dalla CPDS e dal NdV nella relazione dell'anno precedente?**

Proposta della CPDS	Azione intrapresa / Esito azione
Nella Relazione relativa all'anno 2021, la CPDS, auspicava che i docenti del CdS potessero implementare lo spazio da ricavare, all'interno dei corsi, per sensibilizzare gli studenti ad una sempre più corretta compilazione dei questionari	Il CdS ha implementato operazioni di sensibilizzazione dei docenti a diffondere tra gli studenti una maggiore consapevolezza sull'importanza dei questionari.
Per colmare la criticità inerente all'internazionalizzazione (indicata dalla CPDS come punto di debolezza del CdS), si suggeriva di continuare e implementare interventi concernenti la promozione della mobilità internazionale degli studenti.	Sulla base di accordi Erasmus in essere o in divenire con università estere, il Cds predispone dei modelli di piani di studio contenenti già le indicazioni dei possibili esami riconosciuti (piani di studio con una doppia denominazione dell'esame oppure inserire in piano direttamente gli esami sostenuti all'estero). Infine, il Cds ha provveduto a implementare incontri con docenti provenienti da università non italiane.
Si auspica l'implementazione di seminari rivolti ai docenti per la condivisione di buone pratiche e l'approfondimento sulle diverse metodologie e strategie didattiche e sulla valutazione didattica.	Come si legge nel Verbale n. 5 – Riunione del 21/07/2022, si è discusso con i docenti riguardo a forme e modalità di valutazione, che vanno definite in maniera chiara; in tale occasione è stato ricordato che non è possibile differenziare il programma tra frequentanti e non (il programma deve essere unico per tutti gli studenti) e che la bibliografia del programma deve essere coerente con il programma proposto in aula e ovviamente con gli obiettivi del corso.

<p>La CPDS auspica il mantenimento regolare (almeno con cadenza annuale) dei contatti formali con il mondo del lavoro.</p>	<p>Il CdS organizza periodicamente incontri con le parti sociali, al fine di mantenere un dialogo con gli enti e le realtà lavorative attive sul territorio e di incrementare i dati sull'occupabilità dei laureandi e laureati e di rimodulare (eventualmente) l'offerta formativa adeguandola alle esigenze del mercato del lavoro (vedere D4 del presente documento).</p>
<p>Alla luce delle recenti novità normative riguardanti la figura del Pedagogista, potrebbe essere utile implementare momenti di incontro/confronto tra governance del CdS e studenti, al fine di fornire indicazioni e informazioni utili ad avere un quadro esaustivo sui molteplici ambiti della professione.</p>	<p>Come si evince dai verbali dei consigli del Cds dell'ultimo anno accademico, si è ritenuto utile proporre nuovamente la possibilità di organizzare incontri di approfondimento tra governance del CdS e studenti, soprattutto dei primi anni, al fine di fornire indicazioni e informazioni utili ad avere un quadro esaustivo sui molteplici ambiti della professione, anche alla luce degli ulteriori aggiornamenti su tale profilo professionale.</p>

<b>Proposte di intervento del NdV</b>	<b>Azione intrapresa / Esito azione</b>
<p>Nel Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute, per quel che concerne i questionari strutture, si rileva un lieve decremento sia rispetto all'anno accademico 2019/2020 sia rispetto all'anno accademico 2018/2019. Relativamente ai questionari docenti, questi ultimi appaiono essere più o meno stabili rispetto all'anno accademico 2019/2020, invece, rispetto all'anno accademico 2018/2019, si evidenzia un notevole incremento.</p>	<p>Azione di sensibilizzazione dei docenti a diffondere consapevolezza riguardo all'importanza della compilazione dei questionari per il miglioramento dell'offerta formativa.</p>
<p>Alcune criticità riguardano l'adeguatezza delle conoscenze preliminari al fine della comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame e la chiarezza nella definizione delle modalità d'esame.</p>	<p>Nel corso delle riunioni del Cds, in particolare in quella tenutasi in data 21/07/2022, il Presidente ha invitato i docenti a indicare in maniera chiara forme e modalità di valutazione e ha ricordato che la bibliografia del programma deve essere coerente con il programma proposto in aula e ovviamente con gli obiettivi del corso</p>
<p>Rispetto alla Relazione della CPDS, le indicazioni che richiedono maggiore attenzione sono quelle relative al debole coordinamento fra i corsi</p>	<p>Nella riunione del CdS del mese di Settembre 2022, è stato attenzionato questo aspetto, in modo da garantire un miglior coordinamento dei corsi.</p>

### **D3. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami o suggerimenti degli studenti?**

Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti, tramite la presenza di loro rappresentanti in occasione dei Consigli di corso di studi, così come in occasione delle riunioni del Gruppo AQ e del Gruppo di Riesame.

**D4. Il CdS svolge regolarmente delle consultazioni con parti sociali e portatori di interesse e prende in esame i loro suggerimenti?**

Si riportano i tavoli territoriali e le iniziative di incontro con le parti sociali degli ultimi tre anni:

- Il 28 maggio 2019 si è riunito il Tavolo Territoriale del CdS, convocato nel rispetto delle indicazioni dell'Amministrazione centrale dell'Ateneo e del CCDS, in coerenza con gli obiettivi formativi e gli sbocchi professionali del CdS. Hanno partecipato: il Rettore, il Presidente del CdS, il Direttore del DipSUSS, i Delegati in DipSuss del Collegio per l'assicurazione della qualità, il Delegato alla didattica per il DipSUSS, i Docenti afferenti al CdS, il Manager didattico, le Rappresentanti degli studenti in CdS e nella CPDS, Enti, Istituzioni, Aziende ed Organizzazioni che operano sul territorio. Tra questi: USR Lazio - AT Frosinone, FEDERLAZIO (Frosinone), Comune di Aquino (Frosinone), Istituto Comprensivo Boville Ernica (Frosinone), Istituto Comprensivo "Vitruvio Pollione" (Latina), A.GE. Cassino - Associazione Genitori (Frosinone), Istituto teologico Leoniano di Anagni (Frosinone), Ufficio Scuola diocesi Sora-Cassino-Aquino-Pontecorvo (Frosinone), Centro "Le Ali" (Caserta), Comune di Piedimonte San Germano (Frosinone), Pro loco Villa Santa Lucia (Frosinone), Comune di Villa Santa Lucia (Frosinone), A.P.S. asilo nido e scuola dell'infanzia "Dolci Coccole" (Isernia), CISL di Frosinone, CISL Università degli Studi di Cassino e del Lazio meridionale, COOP. SOCIALE ONLUS E SPORT DIL. "Stile Libero" (Frosinone), COOP. SOCIALE "Il Gabbiano" (Latina), Istituto Comprensivo Statale "Cassino 3" (Frosinone), XV Comunità Montana "Valle del Liri" di Arce (Frosinone), Provincia di Frosinone.
- Il 21 gennaio 2020, alle ore 15, presso la Sala del Consiglio, Rettorato, si è riunito il Tavolo Territoriale per il Corso di Laurea in Scienze pedagogiche. Erano presenti le principali organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi e professioni, tra cui si menzionano: UNIPED Unione Italiana Pedagogisti; ANPAL - Servizi S.p.A.; Cooperativa Sociale "I Naviganti" Onlus; ISS Taddeo (Sessa Aurunca -Caserta); APEI - Associazione Pedagogisti Educatori Italiani; APP - Associazione professioni pedagogiche; COOP. SOCIALE ONLUS E SPORT DIL. "Stile Libero" (Frosinone); Società Cooperativa "Nuove Risposte" A.R.L.; Comunità "Exodus" Cassino; Istituto Comprensivo Cervaro (Frosinone); Centro "Le Ali" (Caserta).
- Il 4 aprile 2021, alle ore 15:00, si è riunito in modalità telematica il Tavolo Territoriale, che ha visto la presenza delle principali organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi e professioni. Tutti hanno espresso il loro apprezzamento sul CdS e sulla formazione degli studenti, che ospitano come tirocinanti. Tutti si augurano che questi momenti di dialogo siano costanti e continuino ad essere positivi.
- Il 29 marzo 2022 si è tenuto il Tavolo Territoriale alla presenza del Magnifico Rettore, prof. Marco dell'Isola, e del Delegato alla Didattica di Ateneo, prof. Giovanni Betta, delle principali organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi e professioni; erano presenti, inoltre, i Docenti afferenti al corso di Studio e al Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute.
- Il 5 dic 2022 si è tenuto il Tavolo Territoriale per l'istituendo Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria (LM-85bis) alla presenza del Magnifico Rettore, prof. Marco dell'Isola, e del Delegato alla Didattica di Ateneo, prof. Giovanni Betta, delle principali organizzazioni rappresentative a livello locale della pubblica istruzione, della produzione, dei servizi e delle professioni. I partecipanti al tavolo concordano che la proposta di nuova istituzione del Corso di laurea magistrale quinquennale a ciclo unico consente di sviluppare un settore disciplinare strategico per

l'Ateneo e per il territorio, muovendo da una accurata analisi della domanda di formazione proveniente dal mercato del lavoro del territorio di riferimento, dalle famiglie e dagli studenti.

Negli anni, si riscontra la tendenza generale di tutte le organizzazioni al parere positivo nei confronti dell'offerta formativa proposta: molti si sono dichiarati disponibili, nella piena condivisione degli sbocchi occupazionali individuati nell'ordinamento didattico del Corso di Studi, a sviluppare progetti di *stage* e tirocini professionalizzanti a favore degli studenti; hanno inoltre offerto la propria disponibilità a monitorare costantemente, nelle forme istituzionali individuate di comune accordo, la congruità degli sbocchi professionali alla luce delle prevedibili e mutevoli esperienze del mondo del lavoro. Considerando il dialogo con le parti sociali un prezioso strumento di monitoraggio del Cds, in termini di esiti occupazionali, si auspica un sempre più proficuo confronto tra le parti, al fine di poter eventualmente rimodulare l'offerta formativa alla luce di nuove esigenze emerse dal mercato del lavoro.

**D5. Il Cds è attento alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali? Si ritiene che l'attuale ordinamento didattico sia ancora adeguato?**

Il Cds ha sempre tenuto conto delle indicazioni, riflessioni e suggerimenti raccolti dalle varie consultazioni, formali e informali, con le Parti Sociali e le ha analizzate in Commissione per la Didattica, con particolare riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati del Corso e alla possibilità di rendere più efficace l'Offerta formativa, impegnandosi in azioni di miglioramento. Dall'analisi effettuata si ritiene che l'attuale ordinamento della didattica sia adeguato.

**D6. Altri elementi di analisi attinenti al quadro che sono stati individuati dalla CPDS**

Nessuno.

**PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS**

Rispetto alla didattica, si suggerisce la necessità di progettazione e implementazione di politiche di Ateneo che mettano al centro la qualità dei servizi rivolti agli studenti fuori sede. Si suggerisce la necessità del mantenimento del continuo confronto con le parti sociali.

Rispetto al decremento della percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS, che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s., si suggerisce il potenziamento delle azioni di supporto allo studio (tutoraggio, precorsi) già previste (Cfr. RRC).

Riguardo all'internazionalizzazione, si suggerisce che il CdS continui ed implementi, tra gli altri, interventi concernenti la promozione della mobilità internazionale degli studenti e le azioni per monitorare la condizione occupazionale dei laureati.

## Quadro E

### Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

**ANALISI DEI DATI**

**E1. Le informazioni contenute nella parte pubblica della SUA-CdS sono complete ed aggiornate?**

La scheda SUA-Cds risulta completa e aggiornata, descrive dettagliatamente il CDS.

**E2. Le schede dei singoli insegnamenti sono complete ed effettivamente disponibili agli studenti?**

Le schede dei singoli insegnamenti risultano nella maggior parte dei casi complete ed aggiornate, e sono effettivamente disponibili agli studenti.

**E3. Vi è coerenza tra i contenuti del sito web di Ateneo/Dipartimento/CdS e quanto dichiarato nella SUA-CdS?**

I contenuti del sito web corrispondono effettivamente a quanto dichiarato della SUA-CdS.

**E4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS**

Nessuno.

**PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS**

Nessuna.

## **Quadro F**

### **Ulteriori proposte di miglioramento**

Il CdS L19 risulta tra i corsi con maggior numero di iscritti dell'intero Ateneo. L'attrattività del corso, come sopra descritta, esercita una funzione di traino rispetto all'intera offerta formativa (si veda anche la relazione LM85). Si ritiene, tuttavia, che il bacino di potenziali studenti nel territorio di riferimento dell'Ateneo sia anche più vasto, e che possa essere intercettato da un ampliamento dell'offerta formativa in ambito pedagogico didattico, con particolare riferimento alla possibile istituzione del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria.

## Corso di Studio in Scienze Motorie (L-22)

### Introduzione

<b>Breve presentazione del Corso di Studio</b>
Il corso di Laurea Triennale in Scienze Motorie (L-22) si propone di fornire agli studenti conoscenze e competenze adatte a svolgere attività di tecnico specializzato all'interno di società sportive, organizzazioni del terzo settore o di altre attività di impresa pubblica mirate al raggiungimento e mantenimento del benessere psico-fisico attraverso l'educazione e la cultura del movimento e dello sport e all'avviamento e alla pratica di diverse discipline sportive ai vari livelli di prestazione.

<b>Sintesi dei punti di forza del Corso di Studio (massimo 3)</b>
1. Ottimi livelli di collaborazione con gli stakeholders e allineamento con i bisogni del mercato del lavoro
2. Offerta didattica articolata e ben integrata tra insegnamenti teorici, sport pratici, approfondimenti e tirocini
3. Ottima reputazione sia in termini di qualità dell'offerta formativa che di servizi rivolti agli studenti

<b>Sintesi dei punti di debolezza del Corso di Studio (massimo 3)</b>
1. Dotazione dell'impiantistica sportiva soggetta a variazioni e periodi di indisponibilità
2. Ridotta disponibilità di aule e di spazi per la didattica
3. Primi semestri di studio non completamente allineati alle esigenze degli studenti

<b>Sintesi delle proposte di intervento formulate dalla CPDS nei successivi quadri</b>	
Quadro A	Si invita il CdS a discutere i risultati relativi alla soddisfazione degli studenti in un tempo non troppo distante dalla loro effettiva disponibilità
Quadro B	Si invita il CdS ad illustrare agli studenti gli spazi laboratoriali disponibili, la loro funzione e le modalità di accesso
Quadro C	Nessuna
Quadro D	Si raccomanda il CdS di effettuare periodicamente un'analisi dei fabbisogni formativi degli studenti, della loro occupabilità al termine del percorso di studi e valutare possibili modifiche nell'offerta didattica e/o nell'Ordinamento Didattico
Quadro E	Si invita il CdS a verificare che le informazioni sul sito del CdS siano complete e aggiornate
Quadro F	Si invita il CdS a migliorare l'organizzazione delle attività di tirocinio

## Quadro A

### Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

#### **ANALISI DEI DATI**

**A1. La modalità di gestione dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (raccolta dei dati e diffusione dei risultati) risulta efficace?**

Gli studenti possono compilare i questionari relativi alla soddisfazione attraverso la piattaforma GOMP con credenziali individuali assegnate loro dall'università, prima della prenotazione ad ogni singolo esame..

**A2. Il CdS analizza i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti? Le eventuali criticità emergenti dai questionari vengono tradotte in interventi correttivi dal CdS? Se sì, quali? Il CdS si consulta con la CPDS per pianificare tali interventi correttivi?**

Nell'ultimo anno il CdS ha esaminato i risultati relativi alla soddisfazione degli studenti in occasione del riesame annuale. Riguardo la necessità emersa dall'analisi dei questionari relativi alla soddisfazione, ovvero di risolvere la presenza di sovrapposizioni e ritardi nella formulazione del calendario delle lezioni teoriche e degli sport pratici, a conclusione di un lungo percorso di rivisitazione dell'interna architettura didattica, il Corso di Studi ha sviluppato un nuovo piano per la didattica fondato su di un calendario delle lezioni più razionale, una diversa calendarizzazione degli insegnamenti, una nuova formulazione delle attività di tirocinio e un diverso e più razionale utilizzo degli spazi per la didattica. In aggiunta, di concerto con la Governance di Ateneo, si sono resi disponibili maggiori impianti sportivi da dedicare agli sport pratici. Per quanto riguarda la necessità di aumentare il coordinamento dei programmi di insegnamento, il Corso di Studi ha programmato almeno un incontro di programmazione annuale in cui i docenti dei corsi possono confrontarsi sui contenuti e sulle attività didattiche. In aggiunta, a partire dall'a.a. 2022/2023 è previsto il coinvolgimento di Tutor Didattici funzionali a un maggior coordinamento tra i programmi di insegnamento.

**A3. Ci sono valutazioni o risultati didattici particolarmente negativi o positivi che la CPDS ritiene utile segnalare?**

I valori medi relativi alla soddisfazione degli studenti per l'AA 2021/2022 sono risultati, per tutte e 15 le domande del questionario, superiori a quelle del 2020/2021, sia per gli studenti frequentanti che per quelli non frequentanti. Il numero totale di questionari è diminuito rispetto al precedente AA: per studenti frequentanti il numero di questionari è risultato pari a 2466 rispetto a 2873 dell'AA precedente, mentre per gli studenti non frequentanti il numero di questionari è risultato pari a 811 contro 1363 dell'AA precedente.

**A4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS**

Nessuno

## **PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS**

Il Consiglio di Corso di Studi invita con maggior forza gli studenti a compilare i questionari. Inoltre, discuta i risultati dei questionari relativi alla soddisfazione in un momento non troppo distante dalla loro effettiva disponibilità.

## **Quadro B**

### **Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

#### **ANALISI DEI DATI**

**B1. I materiali e gli ausili didattici sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?**

Dall'analisi dei risultati dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, i materiali didattici sono risultati adeguati, la risposta decisamente sì è quella più utilizzata (47%).

**B2. Le aule, i laboratori e le attrezzature sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?**

Aule, biblioteche e attrezzature per la didattica sono risultate adeguate. Ben 256 questionari su 288 (89%) dichiarava che le aule erano decisamente adeguate o più adeguate che non adeguate; simili risultati sono stati ottenuti per le attrezzature didattiche e per le biblioteche, mentre quasi la metà dei questionari (141) indicava che i laboratori non erano disponibili.

**B3. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS**

Nessuno

## **PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS**

Raccomandare al CdS di illustrare agli studenti gli spazi laboratoriali disponibili, la loro funzione e le loro modalità di accesso.

## **Quadro C**

### **Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

#### **ANALISI DEI DATI**

**C1. Le modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate sono effettivamente rese note agli studenti e applicate?**

Gli studenti risultano essere generalmente soddisfatti delle modalità d'esame (il 52% degli studenti frequentanti ed il 37% degli studenti non frequentanti si dichiara decisamente soddisfatto), con dati in linea con quelli dello scorso anno. Nella maggior parte dei casi le modalità d'esame sono rese note già dai primi incontri con il docente.

**C2. I metodi di verifica delle conoscenze acquisite consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, anche nella percezione degli studenti?**

Le modalità di verifica delle conoscenze acquisite sono rese note nelle schede dei singoli insegnamenti tramite la sincronizzazione delle informazioni inserite dai docenti nel portale GOMP. Sono pertanto consultabili, previo accesso con le credenziali, dagli studenti immatricolati. Gli studenti confermano che i metodi di verifica delle conoscenze acquisite consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

**C3. Gli obiettivi formativi di ogni insegnamento sono coerenti con quelli dichiarati per l'intero CdS? Gli insegnamenti sono correttamente coordinati?**

La quasi totalità degli studenti frequentanti (94%) dichiara che gli obiettivi formativi di ogni insegnamento sono coerenti con quelli dichiarati per l'intero CdS (decisamente sì 45%, più sì che no 49%). La Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS evidenzia difficoltà nel coordinamento degli insegnamenti, e nel far sì che gli insegnamenti teorici trovino spazi di applicazione pratica.

**C4. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?**

In termini di CFU il carico di studio richiesto dai diversi insegnamenti è decisamente congruo: le risposte più frequenti nei questionari sono decisamente sì (43%) e più sì che no (49%).

**C5. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS**

Nessuno

**PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS**

Nessuna

## Quadro D

### Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

## **ANALISI DEI DATI**

### **D1. Il CdS analizza le cause dei principali problemi evidenziati dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, individuando e mettendo in atto efficaci interventi correttivi?**

Il CdS analizza regolarmente le cause dei principali problemi evidenziati dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale e propone e mette in atto opportuni interventi correttivi. L'ultima analisi in ordine di tempo è stata quella del mese di ottobre 2022, nella quale il Consiglio di CdS ha evidenziato problematiche relative al ridotto numero di CFU conseguite nei primi semestri del primo e secondo anno di corso ed alla scarsa propensione degli studenti all'internazionalizzazione. È in atto una riflessione da parte del Consiglio di CdS sulle azioni correttive da adottare.

### **D2. Quando è stato redatto l'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico? Gli interventi correttivi qui proposti sono coerenti con l'analisi svolta? Il CdS effettua un monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni programmate nel Rapporto di Riesame Ciclico? Le azioni implementate risultano efficaci?**

L'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico è stato approvato dal Consiglio di CdS nel febbraio 2021. Il Rapporto evidenziava la ridotta disponibilità di spazi per l'attività motoria e sportiva, e la difficoltà nel coordinamento di alcuni insegnamenti. Nell'ultimo Monitoraggio annuale (Consiglio di CdS di ottobre 2022), il CdS ha preso in esame lo stato di avanzamento delle azioni suggerite nel Rapporto. Il CdS sta affrontando alcune delle problematiche evidenziate nel Rapporto, quali lo scarso coordinamento degli insegnamenti, attraverso riunioni periodiche di discussione e confronto tra i docenti e la disponibilità di spazi dedicati all'attività motoria e sportiva, attraverso un costante confronto con il Centro Universitario Sportivo che gestisce gli impianti sportivi.

### **D3. Il CdS ha preso in carico le proposte espresse dalla CPDS e dal NdV nella relazione dell'anno precedente?**

<b>Proposta della CPDS</b>	<b>Azione intrapresa / Esito azione</b>
Evitare la sovrapposizione di insegnamenti	Il CdS ha sviluppato un nuovo piano per la didattica fondato su di un calendario delle lezioni più razionale, una diversa calendarizzazione degli insegnamenti ed una nuova formulazione delle attività di tirocinio
Compatibilmente con l'attenuarsi degli effetti della pandemia, proseguire nelle attività intraprese per il miglioramento degli esiti dell'internazionalizzazione	Sono stati sottoscritti nuovi accordi ERASMUS con Università Europee; una maggiore sinergia con l'Ufficio Rapporti Internazionali onde favorire la circolazione di informazioni sulle opportunità di studio all'estero; un'opera di moral suasion da parte dei docenti dei corsi affinché venga percepita l'importanza da parte degli studenti di una formazione accademica arricchita da esperienze di studio all'estero
Migliorare il coordinamento tra i programmi dei vari insegnamenti	Il CdS ha programmato almeno un incontro di programmazione annuale in cui i docenti dei corsi possono confrontarsi sui contenuti e sulle attività didattiche. In aggiunta, a partire dall'a.a. 2022/2023 è previsto il coinvolgimento di Tutor Didattici funzionali a un maggior

	coordinamento tra i programmi di insegnamento
Aumentare l'accessibilità delle strutture dedicate alla pratica di attività motoria e sportiva	A partire dall'a.a. 2022/2023 il CdS ha nelle proprie disponibilità l'utilizzo dei seguenti spazi sportivi: Palestra di Ateneo CUS, Tensostruttura presso il Campus Folcara, Palazzetto dello Sport del Comune di Cervaro

Proposte di intervento del NdV	Azione intrapresa / Esito azione
Realizzare un maggior coordinamento tra gli insegnamenti	Sono stati programmati momenti di discussione e confronto tra i docenti del CdS
Adottare metodiche di valutazione individuale del profitto	Nessuna

**D3. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami o suggerimenti degli studenti?**

Non ci sono procedure strutturate per la gestione di reclami o suggerimenti. La segreteria didattica, i tutor ed i docenti raccolgono tali indicazioni, che sono poi discusse all'interno del Consiglio di CdS.

**D4. Il CdS svolge regolarmente delle consultazioni con parti sociali e portatori di interesse e prende in esame i loro suggerimenti?**

Il CdS ha aumentato il numero di consultazioni con i diversi stakeholder: tale confronto arricchisce il percorso formativo degli studenti di nuovi contenuti culturali ed amplia le loro opportunità di crescita professionale.

**D5. Il CdS è attento alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali? Si ritiene che l'attuale ordinamento didattico sia ancora adeguato?**

Nell'ultimo anno il CdS non ha esaminato i risultati del percorso formativo in termini di tassi di occupazione dei laureati. L'Ordinamento Didattico è in parte adeguato, considerate le innovazioni nel settore dello sport e dell'attività motorie, comprese le modifiche legislative che stanno interessando tale settore, ed anche i cambiamenti nel corpo docente strutturato del CdS che sono intervenuti negli ultimi anni.

**D6. Altri elementi di analisi attinenti al quadro che sono stati individuati dalla CPDS**

Nessuno

**PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS**

Si raccomanda il CdS di effettuare periodicamente un'analisi dei fabbisogni formativi degli studenti, dell'occupabilità al termine del percorso di studi e valutare possibili modifiche nell'offerta didattica e/o nell'Ordinamento Didattico.

## Quadro E

### Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

#### ANALISI DEI DATI

**E1. Le informazioni contenute nella parte pubblica della SUA-CdS sono complete ed aggiornate?**

La parte pubblica riguardante le informazioni della parte SUA-CdS risulta essere completa ed aggiornata.

**E2. Le schede dei singoli insegnamenti sono complete ed effettivamente disponibili agli studenti?**

Non tutte le schede dei singoli insegnamenti sono complete: in alcuni casi manca il programma, in altri mancano programma, obiettivi formativi e testi di riferimento.

**E3. Vi è coerenza tra i contenuti del sito web di Ateneo/Dipartimento/CdS e quanto dichiarato nella SUA-CdS?**

I contenuti del sito web del CdS sono coerenti con quanto dichiarato nella SUA-CdS, con l'eccezione dell'indicazione del Presidente del CdS che non è aggiornata.

**E4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS**

Nessuno.

#### PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Si invita il CdS a verificare che le informazioni sul sito del CdS siano complete e aggiornate.

## Quadro F

### Ulteriori proposte di miglioramento

Dalle consultazioni con gli studenti, sono emerse criticità nell'organizzazione dei tirocini: alcuni sono ritenuti poco utili, altri invece non avevano obiettivi formativi ben definiti. Si invita il CdS a porre maggiore attenzione all'organizzazione di questa parte del percorso formativo degli studenti.

## Corso di Studio in Servizio Sociale (L-39)

### Introduzione

#### Breve presentazione del Corso di Studio

Il corso di laurea intende formare la figura dell'assistente sociale esperto nel prevenire e trattare il disagio sociale in tutte le sue dimensioni, in grado di intervenire nei processi di aiuto e supporto alla persona, alla famiglia, alla comunità. Le diverse aree di intervento entro le quali opererà questa figura professionale saranno: anziani, dipendenze patologiche, disabilità fisica e psichica, area detentiva, famiglie e minori a rischio devianza, disagio sociale adulto e degli immigrati. Per acquisire tali competenze il corso sarà incentrato sulle discipline proprie del servizio sociale che consentiranno allo studente di apprendere le modalità degli interventi di aiuto nelle situazioni di disagio individuale e sociale e padroneggiare le competenze necessarie per operare nella fase di implementazione delle politiche sociali, ponendo in particolare risalto i principi etici e i profili metodologici propri della professione dell'assistente sociale. All'acquisizione di tali competenze si affianca quella propria delle discipline sociologiche, antropologiche, pedagogiche, psicologiche, storiche, mediche, economiche e giuridiche che in sede di progettazione del corso si è inteso potenziare significativamente privilegiandone i modelli operativi nelle applicazioni socio-assistenziali. L'apprendimento delle cognizioni tipiche dell'ambito professionale del servizio sociale è affiancato da un percorso formativo teorico-pratico di tirocinio presso enti in regime di convenzione con l'Università.

#### Sintesi dei punti di forza del Corso di Studio (massimo 3)

1. L'offerta formativa del CdS è considerata soddisfacente per gli studenti come si evince dai risultati dei questionari e colloqui con i rappresentanti degli studenti.
2. I dati ANVUR e Almalaurea evidenziano un alto gradimento relativamente al rapporto con la docenza e con lo svolgimento delle attività didattiche
3. Anche per quest'anno accademico resta soddisfacente il giudizio circa rapporto costante che il CdS intrattiene con le Istituzioni, l'Ordine degli Assistenti sociali e in generale con gli attori sociali presenti sul territorio che realizzano e gestiscono politiche sociali.

#### Sintesi dei punti di debolezza del Corso di Studio (massimo 3)

1. Risulta ancora scarso l'interesse degli studenti per i programmi d'internazionalizzazione.
2. Permangono difficoltà nel coordinamento tra le attività curriculari, di tirocinio con quelle extracurriculari proposte dai docenti

#### Sintesi delle proposte di intervento formulate dalla CPDS nei successivi quadri

Quadro A	Si propone di aumentare la capacità comunicativa riferita ai punti di forza e ai punti migliorativi del CdS.
Quadro B	Si propone al CdS di aumentare il numero delle attività integrative con particolare riguardo a quelle da svolgere nei laboratori.
Quadro C	Non vengono avanzate proposte o suggerimenti.
Quadro D	Si invita il CdS ad individuare nuove modalità di diffusione dei programmi di internazionalizzazione e a rafforzare e consolidare i momenti di confronto con i professionisti che operano nei servizi sociali presenti sul territorio.

Quadro E	Si propone di migliorare ulteriormente l'attività di comunicazione delle attività formative e didattiche del CdS.
Quadro F	Si evidenzia l'esigenza di creare un momento di incontro conoscitivo (Open Day) rivolto esclusivamente alle professioni del Servizio Sociale in modo da incrementare ulteriormente il confronto con il mondo del lavoro.

## Quadro A

### Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

#### **ANALISI DEI DATI**

#### **A1. La modalità di gestione dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (raccolta dei dati e diffusione dei risultati) risulta efficace?**

Come previsto dal punto 2 delle Linee guida per la valutazione della didattica AA 2021-2022 i questionari di valutazione della didattica sono stati erogati agli studenti attraverso il sistema informatico GOMP, che si è rivelato strumento utile ed efficace per la loro compilazione, come più volte affermato dagli stessi studenti. Oltre al fatto che ciascuno studente deve obbligatoriamente compilare il questionario prima di effettuare la prenotazione per sostenere gli esami del CdS che frequenta, quest'anno il CdI ha accolto le proposte avanzate dagli studenti nella relazione della CPDS del 2021 relative alla compilazione del questionario durante lo svolgimento del corso e non alla sua fine (Cfr. CPDS 2021 p. 50). L'accoglimento di questa proposta, accanto alla consueta metodologia di somministrazione dei questionari, si è rivelata utile anche agli uffici e organi accademici preposti alla gestione, raccolta, analisi, sistemazione dei dati e valutazione dei risultati.

#### **A2. Il CdS analizza i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti? Le eventuali criticità emergenti dai questionari vengono tradotte in interventi correttivi dal CdS? Se sì, quali? Il CdS si consulta con la CPDS per pianificare tali interventi correttivi?**

I dati relativi alla soddisfazione dei laureandi ed alla condizione occupazionale dei laureati, estratti dalla banca dati AlmaLaurea 2021, sono stati discussi durante il CdS tenuto in data 8 settembre 2022 (punto n.4 all'Odg). Il CdS ha preso in esame la relazione della CPDS – Anno 2021 nella seduta di Consiglio del 25/02/2022. Non sono state analizzate le singole voci relative al grado di soddisfazione degli studenti presenti nel questionario di valutazione, ma si è discusso delle proposte avanzate nei singoli quadri della Relazione e dei punti di forza e dei punti di debolezza emersi dalla stessa. Nello specifico si è affrontato il problema dello scarso interesse degli studenti ai programmi d'internazionalizzazione e della criticità relativa alla carriera degli studenti che si manifestano fin dal II anno, soprattutto in relazione agli studenti non frequentanti, che sono per lo più studenti lavoratori. Pur convenendo di individuare soluzioni atte a migliorare lo stato di cose, non risultano esserci stati correttivi migliorativi. Nel febbraio 2022 è stata eletta la nuova Commissione Paritetica del Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute. Non vi sono stati incontri consultivi tra la nuova CPDS e il CdS per affrontare gli interventi correttivi proposti nella Relazione 2021.

**A3. Ci sono valutazioni o risultati didattici particolarmente negativi o positivi che la CPDS ritiene utile segnalare?**

Dall'analisi dei risultati dei questionari ANVUR emerge che il 66% degli studenti frequentanti dichiara di ritenersi soddisfatto della formazione ricevuta, il 60.5% per gli studenti non frequentanti. I valori poco più elevati, rispetto all'anno precedente, li rileviamo nei quesiti relativi all'insegnamento, alla docenza, all'interesse per gli argomenti trattati e nei quesiti relativi alle attività online.

**A4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS**

Dai colloqui intervenuti tra la CPDS e gli studenti del CdS è emerso come la proposta da loro avanzata nella Relazione 2021 relativa alla necessità d'individuare ulteriori forme di comunicazione dell'avvenuta pubblicazione dei questionari di valutazione, come l'utilizzo della pagina Facebook del CdS e la voce "Notizie dal corso" del sito web d'Ateneo possa essere ulteriormente migliorata.

**PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS**

È necessario rafforzare ulteriormente le procedure di coinvolgimento degli studenti nel sistema di verifica degli esiti dei questionari di valutazione. È necessario, altresì, che la completezza conoscitiva degli esiti della valutazione della didattica sia affiancata da una più incisiva comunicazione dei punti di forza e dei punti migliorativi del CdS.

## **Quadro B**

### **Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

**ANALISI DEI DATI**

**B1. I materiali e gli ausili didattici sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?**

Dai risultati dei questionari ANVUR si evince che per il 61.3% degli studenti frequentanti il materiale didattico è adeguato allo studio delle singole materie, mentre per gli studenti non frequentanti il dato è pari a 53.4%. Per quanto riguarda le attività online le apparecchiature e la connessione sono risultate soddisfacenti per il 56.4% degli studenti frequentanti la lezione, dato in linea rispetto a quello dell'anno precedente.

**B2. Le aule, i laboratori e le attrezzature sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?**

A seguito dell'emergenza COVID-19, lo svolgimento della didattica per l'a.a. 2021/2022 ha continuato ad essere imperniato su una modalità mista, a distanza e in presenza, basato su un'infrastruttura omogenea organizzata dal Centro d'Ateneo per i Servizi Informatici (CASI), che ha previsto sia l'adeguamento delle

aule per le lezioni sia la possibilità di effettuare lezioni in streaming, con un'architettura pienamente integrata nella piattaforma e-learning di ateneo (Google Suite). Per il 56.4% degli studenti frequentanti le apparecchiature utilizzate per la fruizione delle lezioni sono risultate adeguate e funzionali.

### **B3. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS**

Nella Relazione della CPDS- 2021 gli studenti avevano avanzato la richiesta di prevedere ulteriori attività di laboratorio, da considerare come attività di supporto agli studenti nell'erogazione dell'attività formativa del CdS. Al tal fine il CdS ha previsto una calendarizzazione didattica con blocchi di quattro ore incoraggiando i docenti a predisporre attività laboratoriali all'interno dei propri programmi di studio anche se queste attività risultano essere ancora poco sviluppate come evidenziato dal 49% degli studenti frequenti che dichiara come non siano previste attività laboratoriali nei piani formativi.

### **PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS**

Si propone al CdS di aumentare il numero delle attività integrative con particolare riguardo a quelle da svolgere nei laboratori.

## **Quadro C**

### **Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

#### **ANALISI DEI DATI**

#### **C1. Le modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate sono effettivamente rese note agli studenti e applicate?**

Dai risultati dei questionari ANVUR emerge che gli studenti ritengono soddisfacenti e coerenti le modalità di valutazione dell'apprendimento e la loro pubblicizzazione per il 67% degli studenti frequentanti e per il 60.5% degli studenti non frequentanti. La soddisfazione degli studenti su questo punto risulta anche nei dati dei questionari ALMALAUREA l'87.5% dei laureati ha ritenuto l'organizzazione degli esami, la comunicazione delle modalità del loro svolgimento e pubblicizzazione soddisfacente.

#### **C2. I metodi di verifica delle conoscenze acquisite consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, anche nella percezione degli studenti?**

Le riflessioni della CPDS prendono avvio constatando l'efficacia delle azioni volte ad assicurare la tempestiva e completa pubblicazione dei programmi di insegnamento IT/ENG sul totale dei corsi erogati dal CdS. Dall'analisi sul controllo di quanto le modalità di verifica dell'apprendimento esplicitate nell'offerta formativa siano coerenti con il contenuto del corso e con i suoi obiettivi dichiarati anche quest'anno, in linea con il precedente, è emerso come la quasi totalità degli insegnamenti presenti modalità di verifica dell'apprendimento esplicitamente collegata con gli obiettivi formativi dichiarati nelle pagine dei docenti titolari degli insegnamenti del CdS. Tutti i programmi inseriti nel sito web d'Ateneo hanno fatto riferimento

e indicato esplicitamente i metodi di accertamento delle conoscenze/capacità/comportamenti in linea con i descrittori di Dublino. I questionari ANVUR confermano questa analisi: il 68.6% degli studenti frequentanti dichiara che le modalità di verifica sono state definite in modo chiaro e coerente, dato leggermente inferiore per i non frequentanti: 60.5%.

**C3. Gli obiettivi formativi di ogni insegnamento sono coerenti con quelli dichiarati per l'intero CdS? Gli insegnamenti sono correttamente coordinati?**

Gli obiettivi degli insegnamenti analizzati nelle singole pagine dei docenti  tenendo presente, in particolare, la descrizione del corso, gli obiettivi formativi e le modalità di verifica dell'apprendimento  si rivelano generalmente coerenti con quanto dichiarato nei regolamenti/ordinamenti didattici del CdS. Si registra un miglioramento nella chiarezza espositiva dei programmi stessi, che risultano ora più completi e ricchi di quelle informazioni richieste dagli studenti.

**C4. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?**

Dai dati dei questionari ANVUR emerge che per il 60.4% degli studenti frequentanti e in misura minore per il 46.2% degli studenti non frequentanti i CFU attribuiti agli insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto. La soddisfazione degli studenti su questo aspetto risulta anche dal questionario Almalaurea, per il quale il 62.5% dei laureati risultano soddisfatti dell'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti.

**C5. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS**

Nessuno

**PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS**

Nessuna

## Quadro D

### Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

#### **ANALISI DEI DATI**

**D1. Il CdS analizza le cause dei principali problemi evidenziati dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, individuando e mettendo in atto efficaci interventi correttivi?**

La CPDS prendendo in esame la documentazione riferita alle schede del Monitoraggio annuale, del Riesame ciclico ed i verbali del CdS ha rilevato l'adempimento di tutti i passaggi fondamentali del percorso di verifica, ciascuno dei quali si è caratterizzato a livello documentale con la messa a punto di indicazioni

puntuali, aggiornate e chiaramente riferibili ai diversi parametri di valutazione della qualità dei vari profili che caratterizzano il CdS e che costituiscono oggetto di monitoraggio e verifica. In relazione all'analisi della SMA la stessa è stata oggetto di discussione da parte del CdS in due sedute di Consiglio la prima del 03/05/2022 (Punto 3 dell'Odg) e la seconda con l'analisi dei dati al 01/07/2022 l'8 settembre 2022 (Punto 3 dell'Odg). La riunione ha tenuto in considerazione i risultati che il percorso di monitoraggio ha consegnato, programmando costanti, coerenti ed efficaci azioni di miglioramento dei punti di debolezza da rafforzare. Nello specifico si è proceduto a riconsiderare singolarmente gli incarichi didattici, al fine di migliorare l'offerta formativa volta a fornire competenze specifiche e trasversali allo studente, utili per la sua professione. Si è avviato altresì un processo di razionalizzazione delle strutture e delle attività dei Laboratori afferenti riordinando le informazioni relative alle attività di tirocinio, tutto ciò è avvenuto con il coinvolgimento oltre che dei docenti e tutor, anche delle parti sociali, dei rappresentanti degli studenti e tenendo conto degli sbocchi occupazionali in un contesto di Welfare state in continuo mutamento causato dalla pandemia da Covid-19. Ancora, il CdS si riunisce con cadenza mensile ed oltre ad attività di regolare amministrazione, come per l'anno precedente, vengono continuamente prese in considerazione le criticità e i problemi che di volta in volta emergono in seguito alle singole segnalazioni di docenti e studenti. Le valutazioni delle criticità si sono potute rilevare con l'utilizzo di apposite schede di valutazione a cadenza semestrale e mediante il continuo confronto tra i rappresentanti degli studenti ed il Presidente e docenti del CdS. Il CdS ha provveduto tempestivamente a risolvere le criticità intervenute, riferendo dei problemi emersi e delle soluzioni proposte ai colleghi del CdS, e poi, se necessario al Dipartimento.

**D2. Quando è stato redatto l'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico? Gli interventi correttivi qui proposti sono coerenti con l'analisi svolta? Il CdS effettua un monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni programmate nel Rapporto di Riesame Ciclico? Le azioni implementate risultano efficaci?**

L'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico risale al 2020. Tra gli obiettivi che nel RRC il CdS si è prefissato di raggiungere vi sono: 1. implementare la produttività degli studenti al fine di ridurre la probabilità di abbandono degli studi al termine del primo anno (indicatore SMA iC16, iC24); 2. rendere più soddisfacente la regolarità delle carriere (indicatori SMA iC17, iC21, iC22); 3. aumentare e facilitare l'accessibilità di esperienze dall'estero per gli studenti a partire dal secondo anno (indicatore SMA iC10); 4. Incrementare la percentuale di laureati nei tempi canonici della triennale (indicatore SMA iC02). Nel corso dell'anno il CdS ha monitorato con la discussione dei rapporti sulla Valutazione l'andamento delle criticità. Se gli obiettivi 1-2-4 risultano in parte raggiunti, resta la criticità della scarsa internazionalizzazione nella carriera degli studenti, dovuta ancora in parte all'emergenza sanitaria da Covid-19.

**D3. Il CdS ha preso in carico le proposte espresse dalla CPDS e dal NdV nella relazione dell'anno precedente?**

Proposta della CPDS	Azione intrapresa / Esito azione
Tenere conto del fatto che la compilazione dei questionari di valutazione può essere effettuata anche a metà dello svolgimento di un corso e non alla fine, per cui si chiede una maggiore attenzione su quest'aspetto.	È stato preso in considerazione il rilievo e nel corso dell'anno i questionari sono stati compilati durante l'erogazione degli insegnamenti.
Individuare ulteriori forme di comunicazione della pubblicazione degli	Si è proceduto a sollecitare gli studenti a gestire le pagine social del CdS.

esiti dei questionari.	
Prevedere ulteriori attività di laboratorio, da considerare come attività di supporto agli studenti nell'erogazione dell'attività formativa del CdS. Individuare personale tecnico di riferimento per il funzionamento delle attrezzature presenti nelle aule compresa la costante manutenzione delle apparecchiature e ausili didattici. Potenziare i servizi bibliotecari online per permettere un maggiore accesso al patrimonio librario e attività di prestito, provvedendo, soprattutto alla digitalizzazione del patrimonio posseduto. Dotare la biblioteca dei testi adottati dai docenti nei diversi programmi di insegnamento.	Al fine di incoraggiare le attività laboratoriali il CdS ha previsto una calendarizzazione didattica con blocchi di quattro ore incoraggiando i docenti a predisporre attività laboratoriali all'interno dei propri programmi di studio. Il personale di segreteria ha coadiuvato i docenti nella manutenzione ed organizzazione delle lezioni in aula e in modalità distanziale. Per rendere fruibili i testi d'esame a tutti i discenti alcuni docenti hanno adottato nei loro programmi testi open source.
Consentire un maggior coordinamento degli insegnamenti con le attività extracurricolari e un periodico confronto tra docente e rappresentanti degli studenti su questa problematica.	Si è provveduto ad aumentare i momenti di incontro e confronto tra rappresentanti degli studenti e Presidente del CdS, assieme ai docenti, per il coordinamento delle attività didattiche ed extracurricolari.
Si propone una migliore comunicazione e coordinamento riguardo all'organizzazione dell'attività di tirocinio esterno.	Si è proceduto a migliorare l'attività di comunicazione rivolta all'organizzazione dei tirocini implementando le riunioni con i tutor interni e iniziando un percorso di coinvolgimento con i tutor esterni. Sono stati inoltre sensibilizzati i rappresentanti degli studenti a raccogliere le opinioni degli studenti al fine di riportarle nelle riunioni con i tutor.
Rafforzare e consolidare e calendarizzare i momenti di confronto con i professionisti che operano nei servizi sociali presenti sul territorio, i tutor interni e aziendali, i supervisor esterni e realtà del Terzo settore, organizzando giornate di confronto, condivise e partecipative su temi qualificanti la professione dell'Assistente sociale.	Al fine di consolidare il rapporto con il mondo del lavoro si è rafforzato il lavoro con le realtà esterne in sinergia con il Job Placement d'Ateneo e in accordo con le proposte pervenute dai tavoli territoriali.
Ridurre la tempistica relativa alla produzione della documentazione per lo svolgimento del tirocinio.	Al fine di potenziare l'attività di segreteria nell'anno in corso è stato potenziato l'organico della segreteria didattica.
<b>Proposte di intervento del NdV</b>	<b>Azione intrapresa / Esito azione</b>
Incentivazione del processo di internazionalizzazione (NdV – relazione	Come per gli anni passati sono state messe in atto attività d'informazione relativa ai bandi e alle modalità di

2022 p.148).	partecipazione ai programmi d'internazionalizzazione degli studenti, mediante attività mirate e coordinate svolte dai docenti e dagli uffici amministrativi preposti all'internazionalizzazione realizzando una adeguata pubblicizzazione dei bandi e dei programmi d'internazionalizzazione. Ciò nonostante permane la scarsa attenzione rivolta dagli studenti a queste attività formative.
--------------	---

**D3. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami o suggerimenti degli studenti?**

Il Presidente del CdS effettua regolarmente dei colloqui con i rappresentanti degli studenti che ricevono le eventuali criticità o suggerimenti che vengono sollevati dagli studenti.

**D4. Il CdS svolge regolarmente delle consultazioni con parti sociali e portatori di interesse e prende in esame i loro suggerimenti?**

Come per gli anni precedenti il CdS svolge per mezzo del Presidente regolari consultazioni con parti sociali e portatori d'interesse, prendendo nota dei loro suggerimenti e puntualmente riferisce al CdS sull'esito dei lavori svolti, dei suggerimenti e delle criticità constatate. Il 22 aprile 2022 si è svolto il tavolo territoriale alla presenza dei seguenti stakeholder locali: prof.ssa Nisia Lucchetti dirigente Asl FR e docente a contratto discipline professionalizzanti; prof.ssa Maria Venuti Preside dell'IIS San Benedetto di Cassino, dott.ssa Angela De Felice, dott.ssa Giancarla Pellicchia (CROAS Lazio); dott.ssa Cristina Papitto, dott.ssa Simona Di Mambro, dott. Luigi Maccaro presidente Exodus e Assessore alle politiche sociali del Comune di Cassino, dott. Maurizio Loreto Ottaviani Direttore del Consorzio AIPES Servizi Sociali Sora; dott. Vincenzo Stendardo AA.SS. e tutor di tirocinio interno del CdSS LM-87; dott. Salvatore D'Angiò Responsabile Cooperativa Ethica. Durante l'incontro sono stati analizzati i risultati della SMA, è stata discussa l'offerta didattica del CdS e sono state avanzate proposte di miglioramento dell'incontro con il mondo del lavoro. Il CdS ha accolto i suggerimenti emersi dall'incontro discutendone nel Consiglio del 03 maggio 2022 (punto 4 all'Odg).

**D5. Il CdS è attento alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali? Si ritiene che l'attuale ordinamento didattico sia ancora adeguato?**

Il CdS è attento ai percorsi formativi in termini di esiti occupazione realizzando alcune specifiche iniziative: a) programmando tavoli territoriali con istituzioni, enti pubblici e privati, organizzazioni del Terzo settore, con rappresentanti dell'Albo professionale degli Assistenti sociali nazionali e regionali; b) monitorando costantemente la congruità degli obiettivi da perseguire nell'offerta formativa e di tirocinio proposta e realizzata rispetto alla professione che gli Assistenti sociali, alla luce della situazione storico-sociale, occupazionale e del mondo del lavoro, della società contemporanea; c) attraverso incontri con i rappresentanti degli studenti e tenendo conto dei dati forniti dai questionari AlmaLaurea.

**D6. Altri elementi di analisi attinenti al quadro che sono stati individuati dalla CPDS**

Gli studenti suggeriscono, come per il passato, una migliore comunicazione e coordinamento riguardo all'organizzazione dell'attività di tirocinio esterno pur sottolineando il giudizio positivo che esprimono, da diversi anni, sullo svolgimento di questa attività professionalizzante.

### **PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS**

Si invita il CdS ad individuare nuove modalità di diffusione dei programmi di internazionalizzazione e a rafforzare e consolidare i momenti di confronto con i professionisti che operano nei servizi sociali presenti sul territorio, i tutor interni e aziendali, i supervisor esterni e realtà del Terzo settore, organizzando giornate di confronto, condivise e partecipative su temi qualificanti la professione dell'Assistente sociale per monitorare i percorsi formativi attivati nel CdS con gli esiti occupazionali.

## **Quadro E**

### **Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

#### **ANALISI DEI DATI**

#### **E1. Le informazioni contenute nella parte pubblica della SUA-CdS sono complete ed aggiornate?**

Le informazioni relative alla scheda SUA-CdS risultano chiare, complete, disponibili e immediatamente fruibili sul sito del CdS.

#### **E2. Le schede dei singoli insegnamenti sono complete ed effettivamente disponibili agli studenti?**

Le schede relative ai singoli insegnamenti in cui si articola il CdS sono complete e aggiornate, tutte pubblicate in tempo utile sul GOMP a cura di ciascun docente. Il 67% degli studenti frequentanti dichiara che i contenuti dei programmi presenti sul sito Web d'Ateneo corrispondono all'effettivo programma svolto dal docente durante le lezioni.

#### **E3. Vi è coerenza tra i contenuti del sito web di Ateneo/Dipartimento/CdS e quanto dichiarato nella SUA-CdS?**

I contenuti del sito web dedicato al Corso corrispondono effettivamente a quanto dichiarato dalla scheda SUA-CdS. Nella SUA-CdS sono descritti in modo completo e adeguato i risultati di apprendimento attesi.

#### **E4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS**

Dal colloquio con gli studenti è emersa la richiesta di aumentare l'attività di comunicazione delle attività del CdS anche con un maggiore utilizzo dei canali social.

**PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS**

Si propone di migliorare ulteriormente l'attività di comunicazione delle attività formative e didattiche del CdS.

**Quadro F**

**Ulteriori proposte di miglioramento**

Si propone di organizzare un Open Day specifico del CdS, in aggiunta al Career Day dell'Ateneo, per creare un ulteriore e più approfondito momento di incontro con le attività lavorative e l'Università.

## Corso di Studio in Lingue e Letterature Moderne per i Servizi Interculturali, la Mediazione Linguistica e la Cooperazione Internazionale (LM-37/38)

### Introduzione

<b>Breve presentazione del Corso di Studio</b>
<p>Il Corso di Laurea Magistrale in Lingue e letterature moderne per i servizi interculturali, la mediazione linguistica e la cooperazione internazionale è un corso interclasse che abbraccia gli obiettivi qualificanti delle due classi di afferenza (LM-37-Lingue e letterature moderne europee e americane e LM-38-Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale) in quanto coniuga lo studio avanzato delle lingue e delle letterature moderne con quello della mediazione linguistica e interculturale, e della cooperazione internazionale. Il Corso si articola, quindi, in due indirizzi. Obiettivo comune a entrambi i Corsi è quello di perfezionare le competenze linguistiche e culturali delle due aree linguistiche scelte, fornendo nel contempo una matura consapevolezza delle implicazioni sociali, economiche e giuridiche delle problematiche connesse alla mediazione linguistica e culturale, e ai processi migratori che da sempre modificano il tessuto culturale, locale o nazionale, delle società umane.</p>

<b>Sintesi dei punti di forza del Corso di Studio (massimo 3)</b>
<ol style="list-style-type: none"><li>1. Decisamente soddisfacenti le percentuali di gradimento manifestate dagli studenti nei questionari di valutazione, in particolare per quanto riguarda la disponibilità dei docenti, l'interesse per i diversi insegnamenti e la competenza dei docenti nel sollecitare l'interesse per le discipline erogate dal Cds.</li><li>2. L'interesse sia dal punto di vista formativo-culturale sia occupazionale nei confronti del CdS è manifestato dal significativo e costante novero di studenti immatricolati.</li><li>3. Giudizi estremamente positivi per quanto riguarda l'efficacia della didattica online.</li></ol>

<b>Sintesi dei punti di debolezza del Corso di Studio (massimo 3)</b>
<ol style="list-style-type: none"><li>1. Modesto tasso di iscritti al CdS con il titolo triennale acquisito in altro Ateneo.</li><li>2. Mancanza di esercitatori linguistici di Lingua Spagnolo e Lingua Russa e di un laboratorio linguistico.</li><li>3. Livello tuttora poco apprezzabile (sebbene in netta risalita rispetto agli anni scorsi) delle conoscenze preliminari.</li></ol>

<b>Sintesi delle proposte di intervento formulate dalla CPDS nei successivi quadri</b>	
Quadro A	Si invita il CdS a identificare ed esaminare con maggior chiarezza le criticità emerse dai questionari; sarebbe auspicabile, inoltre, che ciascun docente, nella propria singolarità, possa elaborare "eventuali strategie migliorative", oltre che a decretare in sede del Consiglio una serie di interventi correttivi più efficaci e sistematici, di carattere ampio e strutturale.
Quadro B	La mancanza di un laboratorio per l'esercitazione linguistica è uno dei punti di maggiore criticità per i Corsi di Laurea Magistrale. La proposta della CPDS è la pianificazione e la

	successiva istituzione di uno spazio per un laboratorio riservato agli studenti dei corsi LM37 e LM38. Dietro sollecitazione della CPDS e del Consiglio di Corso di Studi, l'Ateneo si è impegnato per una soluzione del problema.
Quadro C	Si suggerisce al CdS di programmare, prima dell'avvio di ciascun anno accademico, uno più incontri allo scopo di mettere a punto una strategia indirizzata all'individuazione di ulteriori e più incisive azioni di coordinamento tra i vari insegnamenti
Quadro D	Nessuna
Quadro E	Si invita il CdS a verificare la sincronizzazione delle schede GOMP dei singoli insegnamenti con le corrispondenti sezioni della pagina web di Ateneo
Quadro F	Nessuna

## Quadro A

### Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

#### **ANALISI DEI DATI**

#### **A1. La modalità di gestione dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (raccolta dei dati e diffusione dei risultati) risulta efficace?**

Gli studenti frequentanti vengono costantemente sollecitati dal docente titolare di corso, *de visu* o via mail, a compilare il questionario entro la fine della prima sessione di esami prevista; la compilazione del questionario diviene propedeutica al momento della prenotazione dell'esame. Nel caso in cui lo studente si astenesse dal compilare il questionario, il sistema provvede automaticamente a inserire lo studente nella tipologia del "non frequentante". Va tuttavia segnalato che dal confronto diretto con gli studenti emerge come in alcuni casi (ripetutamente segnalati al PQ) il GOMP non consente allo studente di accedere al questionario e di compilarlo (problematiche analoghe si verificano, inoltre, o in fase di prenotazione degli esami). Dal verbale del Consiglio del CdS del 26 novembre 2021, di conseguenza, emerge che docenti e personale TA "evidenziano le problematiche relative alla compilazione dei questionari studenti mediante l'applicativo GOMP, che ha mostrato più di un limite dopo il recente aggiornamento del software. Tutto il Consiglio concorda nel comunicare prontamente ai tecnici del GOMP queste problematiche ogni volta che si verificano, poiché esso possono inficiare notevolmente il reale numero di studenti interpellati nella compilazione dei questionari".

La diffusione dei risultati dei questionari Anvur e Almalaurea si esplica principalmente attraverso la pubblicazione dei risultati totali al link del CdS [https://www.unicas.it/didattica/valutazione-della-didattica/valutazione-della-didattica-aa-20212022/dipartimento-di-scienze-umane,-sociali-e-della-salute/lin-lettre-mod-serv-interculli-medne-lingca-coopne-interle-lm-37-lm-38-\(2-anni\).aspx](https://www.unicas.it/didattica/valutazione-della-didattica/valutazione-della-didattica-aa-20212022/dipartimento-di-scienze-umane,-sociali-e-della-salute/lin-lettre-mod-serv-interculli-medne-lingca-coopne-interle-lm-37-lm-38-(2-anni).aspx)

#### **A2. Il CdS analizza i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti? Le eventuali criticità emergenti dai questionari vengono tradotte in interventi correttivi dal CdS? Se sì, quali? Il CdS si consulta con la CPDS per pianificare tali interventi correttivi?**

Come risulta dal verbale del Consiglio del CdS, in data 26 novembre 2021 si è svolta la discussione dei risultati dei questionari Anvur (trasmessi al Presidente del CdS in data 14 ottobre). Nel verbale viene detto

che “l’importanza dei questionari risiede soprattutto nella disponibilità da parte dei docenti titolari di modulo di poter trarre importanti deduzioni dai meriti e dai limiti dei propri moduli, in modo da programmare eventuali strategie migliorative”. Si suggerisce pertanto “ai docenti titolari di modulo di valutare la ‘collocazione’ dei propri risultati nei grafici e nelle tabelle disponibili su GOMP, rispetto alle mediane e ai risultati degli altri moduli (anonimi), chiaramente visibili”. Interventi correttivi si limitano al suggerimento di “incrementare gli orari dei ricevimenti, prediligendo anche l’utilizzo – laddove siano necessari chiarimenti più approfonditi, anche e soprattutto sulle modalità di esame – dell’applicazione Google Meet piuttosto che dello scambio di mail”. Inoltre, “in linea generale, si suggerisce di controllare la corrispondenza tra insegnamento e quanto indicato sul sito del CdS”.

Nella analisi del Gruppo di Riesame dei Corsi di Studio di Lingue – svolto in data 21 luglio 2021 – sono stati presi in esame i dati dell’indagine Almalaurea 2021 (anno di riferimento 2020). Relativamente alla CdL LM 37-38 di Cassino, per quel che concerne i dati sul numero dei laureati rispetto al numero degli intervistati (40 su 30), i risultati sono superiori rispetto a quelli della rilevazione del 2019 (20 su 10). L’indice di ritardo sulla durata degli studi per il 2020 è dello 0,69 (rispetto allo 0,31 del 2019). Ci si interroga, a tal proposito, sull’eventualità che questo ritardo possa dipendere dalla possibilità che hanno gli studenti partecipanti al FIT (Formazione Iniziale e Tirocinio) di ottenere una deroga di 6 mesi sulla discussione dell’elaborato di laurea, e se coloro che si laureano utilizzando questa possibilità siano stati realmente “letti” da AlmaLaurea. Purtroppo in linea generale si rileva come la crisi pandemica abbia avuto un’inevitabile ricaduta in termini lavorativi.

Passando al punto 2b (Formazione post-laurea) il 50% ha partecipato a un’attività formativa (a fronte del 21% nel 2019), a conferma della consapevolezza dell’importanza della specializzazione come elemento determinante e discriminante nel mercato lavorativo. Al punto 3 (Condizione occupazionale), il 33,3% degli intervistati ha dichiarato di lavorare, mentre il 16,8% non trova e non cerca lavoro; i dati del 2019 erano rispettivamente del 42% e del 7%, evidenziando la contrazione che ha subito il mondo del lavoro a causa del COVID-19. Anche il dato del tasso di disoccupazione, al 43,3% (rispetto al 36% del 2019), conferma la difficile situazione, benché nel caso delle Lauree Magistrali i dati risultano meno preoccupanti rispetto a quelli delle Lauree triennali. Per quel che concerne il punto 5 (Caratteristiche dell’attuale lavoro) il 70% dichiara che il proprio impiego rientra nelle “Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione” (a fronte del 50% nel 2019); questo sottolinea come i laureati magistrali abbiano incarichi lavorativi di elevato livello professionale. Riguardo le caratteristiche dell’azienda (punto 6), il 60% dichiara di lavorare nell’ambito pubblico, e il 40% nel privato (rispetto al 33,3% e al 66,7% del 2019), evidenziando come il maggiore livello di specializzazione rende i laureati delle CdL LM37-38 più richiesti nell’ambito del settore pubblico, in particolare nelle istituzioni scolastiche. L’efficacia della laurea nel lavoro svolto (punto 9) è ritenuta “Molto efficace/Efficace” nel 70% dei casi, mentre nel 2019 era all’80%; è invece “abbastanza efficace” per il 20% (mentre il dato era assente per il 2019) evidenziando ancora una volta la situazione piuttosto difficile venutasi a creare a seguito del COVID-19. Il Consiglio di Corso di Studi ha tenuto costantemente informata la CPDS relativamente ai risultati dei questionari AlmaLaurea.

**A3. Ci sono valutazioni o risultati didattici particolarmente negativi o positivi che la CPDS ritiene utile segnalare?**

Nessuno.

**A4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS**

Nessuno.

### A5. Risultati dei questionari

Studenti FREQUENTANTI (questionari elaborati=485)

Quesito	Valutazioni negative %	Valutazioni positive %	Non previste
Complessivo del corso di studio	5.09%	94.91%	N.A.
<b>Insegnamento</b>			
1. Le conoscenze preliminari sono sufficienti	12.58%	89.48%	N.A.
2. Il carico di studio è proporzionato ai crediti	8.66%	91.34%	N.A.
3. Il materiale didattico è adeguato	2.89%	97.11%	N.A.
4. Le modalità di esame sono chiare	8.66%	91.34%	N.A.
<b>Docenza</b>			
5. Gli orari sono rispettati	3.30%	96.70%	N.A.
6. Il docente stimola/motiva l'interesse	3.92%	96.08%	N.A.
7. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro	4.74%	95.26%	N.A.
8. Le attività didattiche integrative sono utili	1.65%	33.81%	64.54%
9. L'insegnamento è coerente con il sito web del CdS	2.06%	97.94%	N.A.
10. Il docente è reperibile per chiarimenti	3.09%	96.91%	N.A.
<b>Interesse</b>			
11. È interessato/a agli argomenti trattati	3.92%	96.08%	N.A.
12. Sono soddisfatto di come si è svolto l'insegnamento	4.74%	95.26%	N.A.
<b>Attività online</b>			
23. Le apparecchiature (computer, tablet, telefonino) e la connessione internet a tua disposizione ti hanno permesso di fruire in modo soddisfacente (audio, video, interattività) delle attività dell'insegnamento erogate a distanza?	1.86%	98.14%	N.A.
24. Durante la frequenza dell'insegnamento hai avuto a disposizione una connessione internet adeguata alle tue esigenze di studio?	4.74%	95.26%	N.A.

25. Sono complessivamente soddisfatto delle modalità di svolgimento della didattica online o in modalità blended per questo insegnamento	2.47%	97.32%	N.A.
--	-------	--------	------

*Studenti NON FREQUENTANTI (questionari elaborati=146)*

Quesito	Valutazioni negative	Valutazioni positive	Non previste
Complessivo del corso di studio	8.22%	91.78%	N.A.
<b>Insegnamento</b>			
1. Le conoscenze preliminari sono sufficienti	17.81%	82.19%	N.A.
2. Il carico di studio è proporzionato ai crediti	10.27%	89.73%	N.A.
3. Il materiale didattico è adeguato	3.42%	96.58%	N.A.
4. Le modalità di esame sono chiare	7.53%	92.47%	N.A.
<b>Docenza</b>			
10. Il docente è reperibile per chiarimenti	2.05%	97.95%	N.A.
<b>Interesse</b>			
11. È interessato/a agli argomenti trattati	8.22%	91.78%	N.A.

**PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS**

Si invita il CdS a identificare ed esaminare con maggior chiarezza le criticità emerse dai questionari; sarebbe auspicabile, inoltre, che ciascun docente, nella propria singolarità, possa elaborare “eventuali strategie migliorative”, oltre che a decretare in sede del Consiglio una serie di interventi correttivi più efficaci e sistematici, di carattere ampio e strutturale.

**Quadro B**

**Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

**ANALISI DEI DATI**

**B1. I materiali e gli ausili didattici sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?**

**ANALISI**

Relativamente alla LM-37, a domanda specifica n. 3 “Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia”, per il 62,63% la risposta è “decisamente SI” (con un 36,87% indirizzato a “Più SI che NO), mentre solo lo 0,51% indica “Decisamente NO”. Anche per la questione delle conoscenze preliminari richieste (un dato che in passato appariva problematico) la risposta in percentuale è molto positiva, come riportato dalla tabella seguente:

Relativamente alla LM-38, a domanda specifica n.3 “Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia”, per il 55,4% la risposta è “decisamente SI” (con un 40,7% indirizzato a “Più SI che NO), mentre solo l’1,05% indica “Decisamente NO”. Anche per la questione delle conoscenze preliminari richieste (un dato che in passato appariva problematico) la risposta in percentuale è positiva:

Relativamente agli studenti Non Frequentanti, per quel che concerne la LM-37, la risposta al medesimo quesito n.3 “Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia”, il 47,54% risponde “Decisamente SI” (per il 52,46% è “Più SI che NO”). Anche le percentuali relative alle conoscenze preliminari (un dato che risultava problematico soprattutto per gli studenti non frequentanti) appaiono incoraggianti

Relativamente agli studenti Non Frequentanti, per quel che concerne la LM-38, la risposta al medesimo quesito n. 3 “Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia”, il 44.71% risponde “Decisamente SI” (per il 49,41% è “Più SI che NO”). Anche le percentuali delle conoscenze preliminari appaiono incoraggianti

#### PROPOSTE

Nessuna.

#### **B2. Le aule, i laboratori e le attrezzature sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?**

Osservando i risultati si può confermare che gli studenti siano molto soddisfatti dei servizi messi a disposizione dall’Ateneo in merito alle infrastrutture. Analogamente a quanto registrato gli anni scorsi, gli studenti lamentano la mancanza di un laboratorio linguistico. Questa problematica è stata sollevata in più occasioni nelle discussioni tenute durante i Consigli di Corso di Studi

#### **B3. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS**

Nessuno

#### **B4. Risultati dei questionari**

*Studenti FREQUENTANTI (questionari elaborati=58)*

I questionari degli studenti relativi alle infrastrutture indicano che per i corsi LM37 e LM38 le aule studio e le biblioteche sono giudicate adeguate, mentre sono evidenti le criticità riguardanti i laboratori.

### **PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS**

La mancanza di un laboratorio per l'esercitazione linguistica è uno dei punti di maggiore criticità per i Corsi di Laurea Magistrale. La proposta della CPDS è la pianificazione e la successiva istituzione di uno spazio per un laboratorio riservato agli studenti dei corsi LM37 e LM38. Dietro sollecitazione della CPDS e del Consiglio di Corso di Studi, l'Ateneo si è impegnato per una soluzione del problema.

## **Quadro C**

### **Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

#### **ANALISI DEI DATI**

#### **C1. Le modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate sono effettivamente rese note agli studenti e applicate?**

Per il 91% degli studenti frequentanti e per il 92% degli studenti non frequentanti le modalità di esame sono state definite in modo chiaro; il dato presenta un miglioramento rispetto a quello degli anni precedenti. Dai dati fin qui esposti, emerge che le modalità d'esame sono effettivamente diffuse presso gli studenti, sia frequentanti che non frequentanti; si deduce, quindi, che le informazioni sono effettivamente esposte in modo chiaro e comprensibile dai docenti durante le lezioni; inoltre, suddette, informazioni sono consultabili sulle relative pagine del sistema GOMP; quest'ultima affermazione è ovviamente valida anche per gli studenti non frequentanti.

#### **C2. I metodi di verifica delle conoscenze acquisite consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, anche nella percezione degli studenti?**

Le modalità di valutazione dell'apprendimento, che corrispondono a quanto si esplicita nelle sezioni predisposte nel Regolamento didattico e nelle schede relative singoli insegnamenti, si presentano efficaci per un appropriato accertamento dei risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Lo stesso dato si riscontra nella percezione degli studenti, che, nella maggior parte dei casi, affermano che i metodi di verifica si presentano adeguati.

#### **C3. Gli obiettivi formativi di ogni insegnamento sono coerenti con quelli dichiarati per l'intero CdS? Gli insegnamenti sono correttamente coordinati?**

Gli obiettivi formativi dichiarati per ciascun insegnamento appaiono in linea con il profilo del Cds. I singoli docenti, infatti, hanno costantemente manifestato la propria propensione a collaborare tra loro, coordinando nella maggior misura possibile i diversi corsi erogati dal CdS.

#### **C4. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?**

Relativamente alla LM-37 i CFU attribuiti ai diversi insegnamenti vengono giudicati senz'altro congruenti ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto. Come risulta dalla seguente tabella, il 53,54% alla domanda n. 2 ha risposto "Decisamente SI", e il 41,41% "Più SI che NO".

Relativamente alla LM-38 i CFU attribuiti ai diversi insegnamenti vengono giudicati senz'altro congruenti ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto. Come risulta dalla seguente tabella, il 45,99% alla domanda n. 2 ha risposto "Decisamente SI", e il 42,86% "Più SI che NO".

#### **C5. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS**

Nessuno.

#### **PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS**

Nonostante le ottime misure già messe in atto dal CdS, si suggerisce comunque di programmare, prima dell'avvio di ciascun anno accademico, uno più incontri che abbiano lo scopo di mettere a punto una strategia indirizzata all'individuazione di ulteriori e più incisive azioni di coordinamento tra i vari insegnamenti.

## **Quadro D**

### **Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

#### **ANALISI DEI DATI**

#### **D1. Il CdS analizza le cause dei principali problemi evidenziati dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, individuando e mettendo in atto efficaci interventi correttivi?**

La Scheda di Monitoraggio si presenta, nella sua redazione, elaborata con accuratezza; una particolare attenzione è posta nell'identificazione dei punti più critici e problematici.

La Scheda di Monitoraggio Annuale (elaborata sui dati rilasciati in data 26 giugno 2021) è stata discussa nel corso della riunione del Gruppo di Riesame dei CdS di Lingue in data 9 settembre 2021, analizzando gli indicatori attenzionati dall'ANVUR (internazionalizzazione, numero di CFU conseguiti nel passaggio tra 1 e secondo anno di corso ecc...). Contestualmente il CdS ha suggerito un'implementazione sul supporto offerto dalla segreteria al fine di rendere agevole il passaggio da un anno di corso a quello successivo, e ha sollecitato i docenti prevedere ad esempio prove in itinere per facilitare il superamento delle verifiche finali; inoltre di comune accordo con il Centro Rapporti Internazionali, il CdS ha individuato e parzialmente risolto le cause della mancata registrazione dei CFU conseguiti all'estero da parte degli studenti magistrali. La CPDS ritiene che il CdS ha messo in atto interventi correttivi.

#### **D2. Quando è stato redatto l'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico? Gli interventi correttivi qui proposti sono coerenti con l'analisi svolta? Il CdS effettua un monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni programmate nel Rapporto di Riesame Ciclico? Le azioni implementate risultano efficaci?**

Il Rapporto di Riesame Ciclico è stato presentato e discusso nel Consiglio di CdS nella seduta del 27/11/2020. Come da verbale, in seguito all'analisi del Gruppo di Riesame precedente (2015-2016) il CdS ha individuato negli anni passati una serie di interventi correttivi legati alla chiusura del Centro linguistico. Rispetto a quanto indicato nel precedente RRC 2015-2016, la principale novità è stata rappresentata dal

reintegro dei Collaboratori Esperti Linguistici. A fronte del loro rientro (a partire dall'a.a. 2017-2018), si è proceduto ad una graduale revisione sia del loro ruolo sia del loro impegno nell'ambito delle attività del CdS. In primo luogo, a partire dall'a.a. 2019-2020 il loro monte ore (previsto di 54 ore nel corso del primo semestre) è stato esteso a 72 ore nel corso di tutto l'anno accademico; ciò ha permesso una migliore e graduale fruizione dei contenuti messi a disposizione da parte degli studenti. Il CdS ha inoltre ottimizzato l'attività dei CEL inserendo ulteriori 30 ore di "Tutorato Integrativo Erasmus" per quegli studenti che, per ragioni di salute o per motivi familiari, non avevano potuto svolgere l'esperienza Erasmus, che ricordiamo nel CdS di Lingue di Cassino è uno degli obblighi formativi. Al netto di questa revisione del ruolo e dell'impegno svolto dai CEL, si è notato un miglioramento dal punto di vista della qualità degli esami e del CFU conseguiti. Inoltre, già a partire dall'a.a. 2018-2019 si è incentivato l'utilizzo della L2 nei vari moduli di lingua (inglese, francese, tedesca, spagnola e russa) sia nell'ambito degli insegnamenti di "Lingua" sia in quelli di "Letteratura", avvalendosi anche di "esercitatori" madrelingua di Lingua Spagnola e di Lingua Russa, provenienti rispettivamente dalle Università di Salamanca (Spagna) e di Tomsk (Russia), con le quali esiste uno specifico accordo siglato con la collaborazione del Centro Rapporti Internazionali. Si aggiunga che è stato anche implementato e caldeggiato presso gli studenti l'utilizzo della piattaforma online per l'apprendimento delle lingue CAPTURATOR, rinnovando l'abbonamento ogni anno. Si prevede, negli anni futuri che l'incentivazione dell'esperienza Erasmus (salvo che per il 2020 e prevedibilmente parte del 2021 a causa dell'incertezza dovuta alla diffusione del COVID 19), con la possibilità di svolgere esami, *traineeship* e la preparazione di parte del lavoro per la Prova Finale (tesi) all'estero, possa produrre ulteriori miglioramenti sia in termini di CFU acquisiti all'estero (riportati nell'indicatore iC11 della Scheda dei CdS) sia in termini di formazione degli studenti. Nel corso dei Consigli di CdS molto spazio è stato ogni volta riservato alla discussione sugli esiti dei questionari studenti predisposti dal NdV e dalle considerazioni della CPDS.

Le azioni poste in essere dal CdS risultano efficaci.

### **D3. Il CdS ha preso in carico le proposte espresse dalla CPDS e dal NdV nella relazione dell'anno precedente?**

Nel Consiglio di Corso di Studi tenutosi il 27 gennaio 2022 (punto 3) si è discussa la relazione della CPDS anno 2021 e nel corso delle sedute successive (tenute Nel corso dei successivi consigli dei CdS di Lingue (tenute il 24 febbraio 2022, il 6 maggio 2022, il 5 luglio 2022 e il 20 ottobre 2022) sono stati evidenziati e discussi gli elementi di criticità emersi nelle proposte espresse dalla CPDS e dal NdV soprattutto relativamente all'internazionalizzazione, all'assenza di un laboratorio linguistico e alle conoscenze di partenza possedute dagli iscritti alla LM.

<b>Proposta della CPDS</b>	<b>Azione intrapresa / Esito azione</b>
Al fine di garantire una maggiore diffusione dei risultati dei questionari, si propone di darne notizia avvalendosi anche della pagina Facebook del CdS.	Il CdS coordinandosi con la segreteria didattica ha proceduto ad aumentare gli iscritti alla pagina Facebook del corso di studi e ha proceduto alla creazione del canale Classroom inserendo all'interno tutti gli studenti del corso suddetto.
Si raccomanda che il CdS esponga, nell'ambito degli organi competenti,	Di comune accordo con il Centro Ateneo Servizi Informatici il CdS di Lingue ha discusso la necessità di ripristinare l'aula

<p>l'impellente necessità di mettere a disposizione del corpo studentesco strutture, attrezzature e postazioni per lo studio individuale. Il raggiungimento di tale obiettivo contribuirebbe al raggiungimento dei risultati attesi, in particolar modo per quanto concerne riguarda l'apprendimento delle lingue straniere.</p>	<p>informatica per il Laboratorio Linguistico. Va infatti segnalato che il CdS sta contribuendo alla progettazione di un nuovo Centro Linguistico d'Ateneo, la cui realizzazione è caldeggiata dalla CPDS.</p>
<p>Si suggerisce di pianificare degli incontri fra docenti, a cadenza regolare, un confronto per discutere i programmi erogati in seno alla LM/37-38, con il fine da perfezionare il coordinamento tra gli insegnamenti.</p>	<p>La necessità di coordinamento tra docenti è stata costantemente ribadita nel corso dei Consigli di CdS tenuti nel corso dell'anno.</p>
<p>Si propone di programmare attività che abbiano lo scopo di verificare, integrazione e potenziare le conoscenze degli iscritti al primo anno di corso. In particolare, per quanto riguarda le discipline con un più alto tasso di specificità, sarebbe opportuno erogare dei corsi base e / o di recupero, in modalità didattica asincrona a cura del docente. Va altresì segnalato che il CdS dovrebbe svolgere un'attività più puntuale di monitoraggio al fine di verificare se i docenti titolari dei singoli moduli forniscano effettivamente le debite informazioni circa le conoscenze preliminari richieste (si ricorda, infatti, che per molti corsi il prerequisito indicato è "nessuno").</p>	<p>La CPDS prende atto che il CdS ha previsto, all'inizio di ciascun anno accademico, degli incontri formativi tenuti online con gli studenti, ai quali partecipano alcuni docenti del CdS e il personale della segreteria didattica. Anche relativamente alle conoscenze preliminari, le tabelle evidenziano un netto miglioramento percentuale, frutto di un costante confronto tra CdS e docenti.</p>
<p>Si sollecita una dettagliata disamina dell'efficacia dei percorsi formativi in relazione agli esiti occupazionali; tale analisi andrebbe condotta nel momento in cui saranno fruibili i dati relativi al tasso di occupazione a 1 anno dalla laurea per la nuova LM-37/38.</p>	<p>In vista della pubblicazione dei primi indicatori relativi al tasso di occupazione a 1 anno dalla laurea dei laureati LM-38, la CPDS resta in attesa di valutare gli esiti degli interventi del CdS</p>
<p>Si suggerisce di prevedere, nell'ambito del CdS, incontri periodici che abbiano l'obiettivo di verificare la corretta compilazione sul GOMP delle schede dei redatte dai singoli docenti riguardo ai programmi dei loro insegnamenti.</p>	<p>La CPDS prende atto che i docenti sono stati sollecitati ripetutamente dal Consiglio di CdS alla corretta compilazione delle loro schede su GOMP</p>
<p>Si rinnova, in linea con quanto già manifestato negli scorsi anni, l'auspicio che</p>	<p>La CPDS prende atto che a causa della precaria condizione economico-finanziaria dell'Ateneo (che ha impedito un</p>

vengano al più presto stipulati contratti con CEL di lingua spagnola e russa, tuttora mancanti.	<i>turnover</i> seguito ai pensionamenti), questo ritardo nell'assunzione di lettori in lingua rissa e spagnola è stato più volte evidenziato dai docenti del CdS in seno agli organi istituzionali
---	---

Proposte di intervento del NdV	Azione intrapresa / Esito azione
<i>Indicatore R3.A</i> - il Nucleo suggerisce di ampliare la gamma delle parti interessate, includendo esperti nazionali e internazionali e implementare gli strumenti di analisi e di monitoraggio della coerenza tra profili e obiettivi formativi.	Il CdS ha tenuto conto dell'analisi del NdV, delineando un ampliamento della gamma delle parti interessate e implementando gli strumenti di analisi e monitoraggio.
<i>Indicatore R3.B</i> - Il nucleo suggerisce di promuovere iniziative per studenti con specifiche necessità didattiche, potenziare le azioni di internazionalizzazione che prevedano non solo attività rientranti nel programma Erasmus+, ma anche la presenza di Visiting Professor	Il CdS, già da diversi anni, organizza azioni di internazionalizzazione (es. Russian Day), nell'ultimo anno si è proceduto a organizzare incontri anche con docenti di università estere.
<i>Indicatore R3.D</i> - Per quanto riguarda il confronto con i dati macro-regionali si rilevano criticità nel 2020 in relazione ai criteri di regolarità degli studi (iC 13, iC14, iC16BIS e iC22), in generale emerge un peggioramento rispetto al 2019	Il CdS ha tenuto conto del peggioramento dei dati sulla regolarità degli studi, intraprendendo azioni sociali per stimolare l'interesse degli studenti allo studio e fornendo un orientamento verso il mondo del lavoro.

### D3. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami o suggerimenti degli studenti?

Docenti, Presidente dei CCdS in lingue e manager didattico si fanno latori di istanze, reclami o suggerimenti degli studenti. Inoltre, durante i Consigli dei CCdS in lingue i rappresentanti degli studenti possono esprimere richieste, suggerimenti e/o rimostranze.

### D4. Il CdS svolge regolarmente delle consultazioni con parti sociali e portatori di interesse e prende in esame i loro suggerimenti?

Il CdS organizza regolarmente, con cadenza annuale, consultazioni con le parti sociali e i portatori di interesse, sotto forma di tavoli territoriali ed incontri *ad hoc*. Il CdS ha al suo attivo costanti e proficui rapporti con i rappresentanti del terzo settore del territorio nel campo della cultura, dell'istruzione, delle attività museali e dell'editoria. Là dove possibile cerca di ampliare questa rete di contatti, anche grazie alle proposte dei singoli (che siano essi docenti, studenti o le stesse parti sociali). L'ultimo tavolo territoriale si è svolto il 25 febbraio 2022 e ha registrato la presenza di docenti e dirigenti di istituti scolastici, realtà imprenditoriali, culturali e del terzo settore del territorio. Nel corso del 2021 e 2022 il CdS ha tenuto i seguenti incontri con gli *stakeholders* locali, di cui ha informato i membri del CdS e della CPDS durante i Consigli di CdS:

- 19 gennaio 2021. Incontro con Dott. Gianpaolo (Tutor Casa Circondariale "San Domenico" di Cassino) per Detenuto Iscritto ai CdS di lingue

- 12 gennaio 2021. Incontro con Ivana Tibaldi Grassi (start-up Terramia) per Tirocinio formativo studenti
- 9 marzo 2021. Incontro con Dott. Carmine Trinchetta (Consorzio Imprenditaly) per dettagli su Tirocinio formativo studenti
- 13 aprile 2021. Incontro con Dott. Caterina Acquarone (start-up EyeOnBuy) per tirocinio formativo studenti
- 14 giugno 2021: Incontro con Prof. Ozuzu (Theology University, Nigeria)
- 24 settembre 2021: Notte Europea dei Ricercatori presso Gaeta
- 20 ottobre 2021: Incontro con Dott. Trinchetta e Dott. Trento (Consorzio Imprenditaly)
- 3 novembre 2021: Incontro con Prof. Parente ISSS Teodosio-Priverno (LT)
- 5 novembre 2021: Consegnati attestati tirocinio presso Imprenditaly
- 30 novembre 2021: Incontro con Radio Cassino Stereo
- 28 gennaio 2022: Incontro con Learning future Italy per CLIL
- 3 febbraio 2022: Incontro e lezione per PCTO 2022 su Letteratura e Guerra
- 15 marzo 2022: Incontro con Istituti del territorio per "Giornata delle Lingue"
- 21 marzo 2022: Incontro per presentazione Community Hack-NeXT Economia
- 23 marzo 2022: Incontro con scrittrice Kristina Toth
- 11-12 aprile 2022: Unicas Orienta 2022 – Giornate di orientamento
- 27 aprile 2022: Incontro con studenti ISS "Carducci" di Cassino (FR)
- 14 luglio 2022: Incontro con Dott. Pino Valente (MIA – Cassino Red Poppy)

**D5. Il CdS è attento alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali? Si ritiene che l'attuale ordinamento didattico sia ancora adeguato?**

Il CdS monitora la correttezza e la validità dei percorsi formativi in relazione agli esiti occupazionali avvalendosi dei dati deducibili dai questionari somministrati Consorzio AlmaLaurea, riservando una attenzione ai risultati riguardanti il livello di soddisfazione dei laureandi, la condizione occupazionale ed il profilo dei laureati.

**D6. Altri elementi di analisi attinenti al quadro che sono stati individuati dalla CPDS**

Nessuno.

**PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS**

Nessuna.

## **Quadro E**

**Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

**ANALISI DEI DATI**

**E1. Le informazioni contenute nella parte pubblica della SUA-CdS sono complete ed aggiornate?**

Le informazioni contenute nella parte pubblica della SUA-Cds sono complete e aggiornate all'aprile del 2022.

**E2. Le schede dei singoli insegnamenti sono complete ed effettivamente disponibili agli studenti?**

Le schede dei singoli insegnamenti sono complete, disponibili e consultabili dagli studenti.

**E3. Vi è coerenza tra i contenuti del sito web di Ateneo/Dipartimento/CdS e quanto dichiarato nella SUA-CdS?**

Si riscontra, in alcuni casi, una discordanza tra le informazioni presenti sul sito Web del CdS e il reale svolgimento del corso. Tali criticità vanno attribuite all'insufficiente capacità del sistema GOMP nella gestione dei dati immessi; inoltre, la stessa inadeguatezza si manifesta, in alcuni casi, nel momento in cui gli studenti usufruiscono del sistema per la compilazione del piano di studi.

**E4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS**

Nessuno.

**PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS**

Sarebbe auspicabile una maggiore celerità nella sincronizzazione delle schede GOMP dei singoli insegnamenti con le corrispondenti sezioni della pagina web di Ateneo; ciò porrebbe un limite all'eccessivo, e spesso non necessario, ricorso al personale della Segreteria Didattica: in alcuni casi si sono verificate discordanze tra i dati riportati sul sito d'Ateneo e quelli riportati nelle schede GOMP.

## **Quadro F**

### **Ulteriori proposte di miglioramento**

Nessuna.

## Corso di Studio in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate (LM-67)

### Introduzione

<b>Breve presentazione del Corso di Studio</b>	
Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate (LM-67) si propone di fornire agli studenti conoscenze e competenze utili alla progettazione e realizzazione di programmi di attività motorie e sportive rivolte a soggetti di diverse età, anche affetti da patologie fisiche e psichiche congenite o acquisite, a decorso cronico ed impatto sulla capacità di partecipazione sociale, in differenti contesti di vita e di lavoro.	
<b>Sintesi dei punti di forza del Corso di Studio (massimo 3)</b>	
1. Buona attrattività del CdS, confermata da numeri crescenti nelle domande di accesso al CdS 2. Alti valori di soddisfazione da parte degli studenti	
<b>Sintesi dei punti di debolezza del Corso di Studio (massimo 3)</b>	
1. La discussione delle informazioni presenti nei questionari sulla soddisfazione da parte di studenti e docenti e sull'occupazione dei laureati all'interno del CdS è limitata 2. Le schede di insegnamento disponibili sul sito del CdS sono complete solo in parte	
<b>Sintesi delle proposte di intervento formulate dalla CPDS nei successivi quadri</b>	
Quadro A	Il CdS dovrebbe discutere i risultati dei questionari relativi alla soddisfazione in un tempo non troppo distante dalla loro effettiva disponibilità, così da poter mettere in atto tempestivamente le opportune azioni correttive
Quadro B	Il CdS dovrebbe illustrare agli studenti gli spazi laboratoriali disponibili, la loro funzione e le loro modalità di accesso
Quadro C	Nessuna
Quadro D	Il CdS dovrebbe discutere dell'efficacia del percorso formativo dei laureati in termini di tassi di occupazione, commentando i dati disponibili su Almalaurea.
Quadro E	Il CdS dovrebbe sollecitare i docenti alla compilazione delle schede di insegnamento in tutte le loro parti. Il CdS dovrebbe inoltre verificare che le informazioni sul sito del CdS siano aggiornate
Quadro F	Il CdS dovrebbe sollecitare con maggior forza la compilazione dei questionari sulla soddisfazione dei docenti, con l'ausilio della CPDS

## Quadro A

### Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

#### **ANALISI DEI DATI**

**A1. La modalità di gestione dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (raccolta dei dati e diffusione dei risultati) risulta efficace?**

Gli studenti possono compilare i questionari relativi alla soddisfazione attraverso la piattaforma GOMP con credenziali individuali assegnate loro dall'università, prima della prenotazione ad ogni singolo esame. Nell'anno 2022 i risultati dei questionari sono stati resi disponibili solo nel mese di novembre, il che ha ritardato il loro esame da parte della CPDS e del CdS.

**A2. Il CdS analizza i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti? Le eventuali criticità emergenti dai questionari vengono tradotte in interventi correttivi dal CdS? Se sì, quali? Il CdS si consulta con la CPDS per pianificare tali interventi correttivi?**

Nell'ultimo anno il CdS ha esaminato i risultati relativi alla soddisfazione degli studenti in occasione del riesame annuale. I punti critici emersi dall'analisi dei questionari sono stati tradotti in azioni: tra queste occorre evidenziare l'aumento nella frequenza delle consultazioni con gli stakeholders, l'aumento nel numero di opportunità di tirocinio, la regolare convocazione dei docenti al fine di un migliore coordinamento dei programmi di insegnamento.

**A3. Ci sono valutazioni o risultati didattici particolarmente negativi o positivi che la CPDS ritiene utile segnalare?**

I valori medi relativi alla soddisfazione degli studenti per l'AA 2021/2022 sono risultati per tutte e 15 le domande, superiori a quelle del 2020/2021, e compresi tra 0.8 e 0.9. Il numero totale di questionari per studenti frequentanti (n=538) è diminuito rispetto al valore dell'AA precedente (n=737)

**A4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS**

Nessuno

#### **PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS**

Il Consiglio di Corso di Studi invita con maggior forza gli studenti a compilare i questionari. Inoltre, discuta i risultati dei questionari relativi alla soddisfazione a breve distanza temporale dalla loro effettiva disponibilità, così da poter mettere in atto tempestivamente le opportune azioni correttive.

## Quadro B

### Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

#### ANALISI DEI DATI

**B1. I materiali e gli ausili didattici sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?**

Dall'analisi dei risultati dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, i materiali didattici sono risultati adeguati, la risposta decisamente sì è quella più utilizzata (57%)

**B2. Le aule, i laboratori e le attrezzature sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?**

Aule, biblioteche e attrezzature per la didattica sono risultate adeguate. Ben 52 questionari su 59 (88%) dichiarava decisamente adeguate o più adeguate che non adeguate aule e attrezzature didattiche. Simili risultati sono stati ottenuti per le biblioteche mentre per quanto riguarda i laboratori 24 questionari riferivano che non erano disponibili.

**B3. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS**

Nessuno

#### PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Raccomandare al CdS di illustrare agli studenti gli spazi laboratoriali disponibili, la loro funzione e le loro modalità di accesso.

## Quadro C

### Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

#### ANALISI DEI DATI

**C1. Le modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate sono effettivamente rese note agli studenti e applicate?**

Gli studenti risultano essere molto soddisfatti delle modalità d'esame (il 61% degli studenti frequentanti ed il 42% degli studenti non frequentanti si dichiara molto soddisfatto), con dati in linea con quelli dello scorso anno. Nella maggior parte dei casi le modalità d'esame sono rese note già dai primi incontri con il docente.

**C2. I metodi di verifica delle conoscenze acquisite consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, anche nella percezione degli studenti?**

Le modalità di verifica delle conoscenze acquisite sono rese note nelle schede dei singoli insegnamenti tramite la sincronizzazione delle informazioni inserite dai docenti nel portale GOMP. Sono pertanto consultabili, previo accesso con le credenziali, dagli studenti immatricolati. Gli studenti confermano che i metodi di verifica delle conoscenze acquisite consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

**C3. Gli obiettivi formativi di ogni insegnamento sono coerenti con quelli dichiarati per l'intero CdS? Gli insegnamenti sono correttamente coordinati?**

La quasi totalità degli studenti frequentanti (97%) dichiara che gli obiettivi formativi di ogni insegnamento sono coerenti con quelli dichiarati per l'intero CdS (decisamente sì 57%, più sì che no 40%). Dalla Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS non si evincono particolari problemi nel coordinamento degli insegnamenti, bensì la difficoltà nel far sì che gli insegnamenti teorici trovino spazi di applicazione pratica.

**C4. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?**

In termini di CFU il carico di studio richiesto dai diversi insegnamenti è decisamente congruo: le risposte più frequenti nei questionari sono decisamente sì (54%) e più sì che no (42%).

**C5. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS**

Nessuno

**PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS**

Nessuna

## Quadro D

### Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

#### **ANALISI DEI DATI**

**D1. Il CdS analizza le cause dei principali problemi evidenziati dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, individuando e mettendo in atto efficaci interventi correttivi?**

Il CdS analizza regolarmente le cause dei principali problemi evidenziati dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale e propone e mette in atto opportuni interventi correttivi. L'ultima analisi in ordine di tempo è stata quella del mese di ottobre 2022, nella quale il Consiglio di CdS ha evidenziato problematiche

relative all'organizzazione del calendario delle lezioni ed alla difficoltà di coniugare insegnamenti teorici e pratici. Nella stessa riunione, il Consiglio di CdS ha proposto un'innovazione nella definizione dell'orario delle lezioni, concentrando l'attività didattica la mattina, dando così spazio ad eventuali attività di tirocinio il pomeriggio.

**D2. Quando è stato redatto l'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico? Gli interventi correttivi qui proposti sono coerenti con l'analisi svolta? Il CdS effettua un monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni programmate nel Rapporto di Riesame Ciclico? Le azioni implementate risultano efficaci?**

L'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico è stato approvato dal Consiglio di CdS nel febbraio 2021. Il Rapporto evidenziava che le modifiche dell'Ordinamento Didattico del CdS, intervenute a partire dall'AA 2019/2020 avevano prodotto un aumento del numero di iscritti al CdS. Tale aumento è confermato anche per l'ultimo AA. Nell'ultimo Monitoraggio annuale (Consiglio di CdS di ottobre 2022), il CdS ha preso in esame lo stato di avanzamento delle azioni suggerite nel Rapporto. Il CdS sta affrontando alcune delle problematiche evidenziate nel Rapporto, quali lo scarso coordinamento degli insegnamenti, attraverso riunioni periodiche di discussione e confronto tra i docenti e la disponibilità di spazi dedicati all'attività motoria e sportiva, attraverso un costante confronto con il Centro Universitario Sportivo che gestisce gli impianti sportivi.

**D3. Il CdS ha preso in carico le proposte espresse dalla CPDS e dal NdV nella relazione dell'anno precedente?**

Proposta della CPDS	Azione intrapresa / Esito azione
Implementare attività di supporto e tutorato nei confronti degli studenti non frequentanti	La grande maggioranza degli insegnamenti utilizza la piattaforma Google Classroom per mettere a disposizione di tutti gli studenti il materiale didattico
Riconoscere, anche in parte, l'attività lavorativa svolta, se coerente con gli obiettivi del CdS ed effettuata in strutture qualificate, all'interno delle attività di tirocinio	Il CdS ha ridefinito le modalità di tirocinio per permettere il riconoscimento dell'attività lavorativa inerente al settore
Inserire approfondimenti specifici, in linea con gli obiettivi formativi della LM-67	Nessuna
Incrementare la consultazione con gli stakeholders, quali ad es. scuole, associazioni sportive, organizzazioni no-profit ed aziende	Il CdS ha stipulato diverse convenzioni con organizzazioni no-profit, aziende e associazioni sportive
Sollecitare i docenti alla compilazione dei questionari di valutazione	Il CdS ha invitato i docenti a compilare i questionari di valutazione, con scarso esito, visto che i questionari docenti sono solo 6

Proposte di intervento del NdV	Azione intrapresa / Esito azione
Realizzare un maggior coordinamento tra gli insegnamenti	Programmazione di momenti di discussione e confronto tra i docenti del CdS
Offrire maggiori informazioni sulle possibilità di tirocinio	Il CdS offre la possibilità di riconoscere quale attività di tirocinio l'attività lavorativa inerente al settore. Inoltre, il

	CdS ha stipulato diverse convenzioni con organizzazioni no-profit, aziende e associazioni sportive per aumentare il numero di opportunità professionalizzanti
--	---

**D3. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami o suggerimenti degli studenti?**

Non ci sono procedure strutturate per la gestione di reclami o suggerimenti. La segreteria didattica, i tutor ed i docenti raccolgono tali indicazioni, che sono poi discusse all'interno del Consiglio di CdS. Dall'esame dei verbali del consiglio di CdS, emerge che alcune osservazioni vengono portate all'attenzione del Consiglio da parte dei rappresentanti degli studenti.

**D4. Il CdS svolge regolarmente delle consultazioni con parti sociali e portatori di interesse e prende in esame i loro suggerimenti?**

Il CdS ha aumentato il numero di consultazioni con i diversi stakeholder: tale confronto arricchisce il percorso formativo degli studenti di nuovi contenuti culturali ed amplia le loro opportunità di crescita professionale.

**D5. Il CdS è attento alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali? Si ritiene che l'attuale ordinamento didattico sia ancora adeguato?**

Nell'ultimo anno il CdS non ha esaminato i risultati del percorso formativo in termini di tassi di occupazione dei laureati. L'Ordinamento Didattico è stato modificato solo recentemente, a partire dall'AA 2019/2020 ed è tuttora adeguato.

**D6. Altri elementi di analisi attinenti al quadro che sono stati individuati dalla CPDS**

Nessuno

**PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS**

Il CdS dovrebbe discutere dell'efficacia del percorso formativo dei laureati in termini di tassi di occupazione, commentando i dati disponibili su Almalaurea.

## **Quadro E**

### **Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

**ANALISI DEI DATI**

**E1. Le informazioni contenute nella parte pubblica della SUA-CdS sono complete ed aggiornate?**

La parte pubblica riguardante le informazioni della parte SUA-CdS risulta essere completa ed aggiornata.

**E2. Le schede dei singoli insegnamenti sono complete ed effettivamente disponibili agli studenti?**

Non tutte le schede dei singoli insegnamenti sono complete: in alcuni casi manca il programma, in altri mancano programma, obiettivi formativi e testi di riferimento.

**E3. Vi è coerenza tra i contenuti del sito web di Ateneo/Dipartimento/CdS e quanto dichiarato nella SUA-CdS?**

I contenuti del sito web del CdS sono coerenti con quanto dichiarato nella SUA-CdS, con l'eccezione dell'indicazione del Presidente del CdS che non è aggiornata.

**E4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS**

Nessuno.

**PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS**

Il CdS dovrebbe sollecitare i docenti alla compilazione delle schede di insegnamento in tutte le loro parti. Dovrebbe inoltre verificare che le informazioni sul sito del CdS siano aggiornate.

## **Quadro F**

### **Ulteriori proposte di miglioramento**

Il CdS solleciti con maggior forza la compilazione dei questionari sulla soddisfazione dei docenti. La CPDS promuoverà tale azione attraverso contatti con i docenti del CDS ed il Presidente del CdS.

## Corso di Studio in Scienze Pedagogiche (LM-85)

### Introduzione

#### Breve presentazione del Corso di Studio

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche (LM-85) mira alla formazione della figura professionale del pedagogista, ai sensi della Legge 205/2017. Il Corso è strutturato in modo tale da garantire la formazione di una figura professionale in grado di fronteggiare la complessità delle sfide educative della realtà odierna in diversi ambiti, dalla progettazione educativa, didattica e socio-assistenziale, al coordinamento dei servizi alla persona, dalla consulenza pedagogica alla ricerca e sperimentazione, tenendo conto delle peculiarità del contesto in cui si opera. Alla luce dell'obiettivo dichiarato, il piano di studi, articolato in due anni accademici (120 Crediti Formativi Universitari), presenta un'architettura interdisciplinare, che mira a fornire conoscenze teoriche afferenti alle scienze pedagogiche e dell'educazione, alla filosofia, alla psicologia, alla sociologia, all'antropologia culturale e alla storia. Il Corso di laurea permette l'accesso alle classi di insegnamento A-018 e A-019 (previo conseguimento dei CFU previsti) e permette l'accesso ai corsi di specializzazione per le attività di sostegno nella Scuola Secondaria di II Grado. L'offerta formativa include altresì percorsi professionalizzanti, quali laboratori e un ciclo di tirocinio della durata di 150 ore, per la maturazione di competenze professionali nella progettazione formativa e nella programmazione didattica. Il corso prevede, inoltre, lo studio dei metodi della ricerca pedagogico-educativa di genere teorico, metodologico-didattico, sperimentale, speciale, psicologico, storico, sia di tipo quantitativo sia qualitativo negli ambienti formali, non formali e informali della formazione. In linea con gli orientamenti normativi vigenti, allo studente si offre la possibilità di acquisire padronanza nell'uso dei principali strumenti didattici tradizionali, informatici e telematici, compresi quelli più avanzati per la teledidattica. Oltre all'acquisizione di abilità informatiche avanzate, sono previste attività formative atte a potenziare la conoscenza di una lingua straniera (livello B2), con riferimento ai lessici disciplinari in forma scritta corretta e orale fluente. Infine, il Corso di Laurea incentiva la mobilità degli studenti per periodi di studio e/o tirocinio all'estero attraverso la promozione dei programmi Erasmus +: Mobilità studenti ai fini di studio e traineeship, e Accordi bilaterali stipulati dall'Ateneo per mobilità con Paesi non UE, organizzando altresì incontri con docenti stranieri.

#### Sintesi dei punti di forza del Corso di Studio (massimo 3)

1. Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche LM-85 è abilitante alla professione di "Pedagogista" (Legge 27 dicembre 2017, n. 205).
2. Le iscrizioni manifestano sempre un *trend* positivo, confermando un'attrattività crescente del CdS.
3. Apprezzamento del CdS da parte di studenti (confermato dai laureati che si iscriverebbero di nuovo al CdS) e dalle parti sociali (per la figura del pedagogista in uscita dal CdS).

#### Sintesi dei punti di debolezza del Corso di Studio (massimo 3)

1. Internazionalizzazione.
2. Criticità relativamente alla qualità della ricerca dei docenti.
3. Occupabilità inferiore ai livelli di riferimento.

Sintesi delle proposte di intervento formulate dalla CPDS nei successivi quadri	
Quadro A	Si suggerisce al CdS di continuare a implementare tutte le iniziative, che hanno garantito il raggiungimento di un alto grado di soddisfazione degli studenti.
Quadro B	Si suggerisce di implementare interventi che garantiscano agli studenti la possibilità di consultare testi di area pedagogica nella biblioteca dell'Ateneo e di fruire di una maggiore disponibilità di aule studio e di postazioni informatiche.
Quadro C	Considerata la sostanziale assenza di criticità, non vengono avanzate proposte o suggerimenti in merito a questo aspetto.
Quadro D	Si suggeriscono la progettazione e implementazione di politiche di Ateneo, che mettano al centro la qualità dei servizi rivolti agli studenti fuori sede e che monitorino la condizione occupazionale dei laureati. Si invita al mantenimento del continuo confronto con le parti sociali, anche rispetto al nuovo Cds in Scienze della Formazione Primaria (LM-85 bis), e al potenziamento delle azioni di supporto allo studio (tutoraggio, precorsi). Riguardo all'internazionalizzazione, si suggerisce che il CdS continui a promuovere la mobilità internazionale degli studenti.
Quadro E	Considerata l'adeguatezza, non vengono avanzate proposte o suggerimenti in merito alle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA e nel sito web del CdS.
Quadro F	Ulteriori suggerimenti riguardano il maggiore coinvolgimento attivo dei rappresentanti degli studenti nelle attività del CdS, come indicato anche nel modello AVA 3. Si suggerisce, inoltre, di prevedere seminari atti a rafforzare l'identità professionale del Pedagogista. La rappresentanza studentesca suggerisce di prestare maggiore attenzione alla pianificazione del calendario esami, per evitare sovrapposizioni.

## Quadro A

### Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

#### ANALISI DEI DATI

#### **A1. La modalità di gestione dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (raccolta dei dati e diffusione dei risultati) risulta efficace?**

La modalità di gestione dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (raccolta e analisi dei dati) risulta efficace. Nelle Linee Guida per la valutazione didattica si legge che è responsabilità del Consiglio di Corso di Studi presso cui l'insegnamento/modulo è incardinato verificare che sia garantito almeno un momento dedicato alla compilazione in aula del questionario a partire dai 2/3 delle lezioni; in tale occasione, il docente o il personale di segreteria didattica illustra la finalità della valutazione, favorendo così il coinvolgimento degli studenti. Il Presidio della Qualità promuove azioni di sensibilizzazione rivolte sia a docenti sia a studenti, per sottolineare il ruolo e l'importanza delle opinioni espresse mediante i questionari, al fine di favorire una compilazione responsabile, consapevole e propositiva. Il Presidio della Qualità definisce, organizza e monitora, d'intesa con il Delegato Rettorale alla Didattica e l'Ufficio Offerta Formativa, la procedura di somministrazione dei questionari nel quadro del sistema di assicurazione della

qualità dell'Ateneo e ne cura la trasmissione dei risultati ai principali attori coinvolti. Con la procedura di somministrazione agli studenti dei questionari attraverso l'implementazione sul sistema informatico GOMP adottata dall'inizio del 2014, si ha la possibilità di accedere ai dati per la loro lettura e analisi, ai diversi livelli (di Ateneo, di Dipartimento e del singolo CdS) in tempi brevi. La modalità di gestione, che differenzia anche tra studenti frequentanti e non, risulta soddisfacente. Sono riportati i risultati dei questionari compilati dagli studenti frequentanti (586) e dagli studenti non frequentanti (470). Dall'analisi dei dati sembrano emergere valutazioni nel complesso positive sia da parte degli studenti sia dei docenti, relativamente ad apparecchiature e connessione, comfort del docente nello svolgere la lezione online e svolgimento online dell'insegnamento. In particolare, si rileva come si ritengano soddisfatti dello svolgimento online dell'insegnamento il 96 % degli studenti frequentanti: 247 scelgono l'opzione "Più sì che no" e 317 "Decisamente sì" su un totale di 586). Tra i docenti, alla stessa domanda, si registra il 100% di risposte positive: 4 scelgono l'opzione "Più sì che no" e 3 "Decisamente sì". Per quanto riguarda, invece, le modalità prevalenti di interazione con il docente, il 27% indica "durante le lezioni a distanza", il 23% tramite smartphone. Quanto alla pubblicizzazione, i risultati sono resi disponibili all'utenza attraverso il sito web di Ateneo nell'apposita sezione dedicata dal CdS. Anche i risultati delle rilevazioni del Consorzio AlmaLaurea sono disponibili all'utenza attraverso l'apposita sezione del CdS. Nella relazione della CPDS dello scorso anno si proponeva la pubblicazione relativa ai risultati, con relativo link, sulla pagina Facebook ufficiale del CdS.

**A2. Il CdS analizza i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti? Le eventuali criticità emergenti dai questionari vengono tradotte in interventi correttivi dal CdS? Se sì, quali? Il CdS si consulta con la CPDS per pianificare tali interventi correttivi?**

Come si evince dal verbale di riunione del CdS relativo al mese di settembre 2022, si è tornati a discutere sui questionari di valutazione a.a. 2020-2021 del CdS LM-85. Al riguardo, si segnalava che l'attività lavorativa continua ad essere la principale causa di non frequenza. In maniera ancora più dettagliata rispetto all'anno precedente, vi è stato l'inserimento di domande relative alla didattica online, da cui sembravano emergere valutazioni nel complesso positive sia da parte degli studenti sia dei docenti, relativamente ad apparecchiature e connessione, comfort del docente nello svolgere la lezione online e svolgimento online dell'insegnamento. Attraverso l'analisi dei dati sui questionari, si evinceva un interesse verso le discipline e una soddisfazione generale per l'andamento dei corsi. Si precisa che il CdS aveva già analizzato le proposte della Commissione Paritetica nel corso della riunione del 28/02/2022, in occasione della quale era stata discussa la proposta di implementare momenti di incontro/confronto tra governance del CdS e studenti, soprattutto dei primi anni, al fine di fornire indicazioni e informazioni utili ad avere un quadro esaustivo sui molteplici ambiti della professione.

**A3. Ci sono valutazioni o risultati didattici particolarmente negativi o positivi che la CPDS ritiene utile segnalare?**

Dai questionari relativi agli insegnamenti valutati non si evincono particolari risultati negativi. Al contrario, emergono molti risultati positivi. Tra questi, risulta particolarmente significativo segnalare gli ottimi riscontri riguardo alla docenza erogata. L'organizzazione complessiva degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultata accettabile per il 92 % degli studenti frequentanti (28 "Più sì che no", 32 "Decisamente sì" su un totale di 65). Dei 107 studenti non frequentanti che hanno risposto alla medesima domanda, 30 hanno espresso preferenza per l'opzione "Decisamente sì", 58 "Più sì che no" (82% di risposte

positive). Si segnala, inoltre, l'ottimo gradimento per i servizi di segreteria (86% di risposte positive); (100% di risposte positive).

#### **A4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS.**

Nessuno.

#### **PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS**

Considerata l'assenza di criticità, non vengono avanzate proposte in merito. Si suggerisce di continuare a implementare tutte le iniziative che hanno garantito il raggiungimento di un simile grado di soddisfazione degli studenti per il CdS.

## **Quadro B**

### **Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

#### **ANALISI DEI DATI**

#### **B1. I materiali e gli ausili didattici sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?**

Dai questionari di valutazione della didattica, il materiale didattico (indicato e disponibile) risulta adeguato nel 98% dei casi: su un totale di 586 studenti frequentanti, 339 esprimono la preferenza "Decisamente Sì", 237 "Più sì che no"; su un totale di 470 studenti non frequentanti, 200 esprimono la preferenza "Decisamente Sì", 244 "Più sì che no" (94% di risposte positive).

#### **B2. Le aule, i laboratori e le attrezzature sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?**

Dalla Scheda SUA-quadri B4 e B6 relativi all'anno 2020-2021, emerge che le aule a disposizione per le attività didattiche erogate dal CdS sono dislocate nell'ambito delle strutture del Campus Folcara e utilizzate a seconda della numerosità degli anni di corso e dei frequentanti attesi. Le sale della biblioteca con sede presso il Campus Folcara e quella in via Zamosch continuano a offrire accoglienza agli studenti. Anche le aule, quando non occupate da attività didattiche, sono sempre aperte e utilizzate dagli studenti come sale studio (eccezione fatta per il periodo di emergenza pandemica). Il CdS dispone del Laboratorio LA.R.E.D.I. - Laboratorio di Ricerca Educativa, Didattica e dell'Inclusione. I risultati dell'indagine AlmaLaurea confermano, da parte degli studenti, un buon giudizio sulle aule: su un campione di 100 fruitori, le giudica sempre o quasi sempre adeguate il 48,1%, spesso adeguate il 46,3%. Il 33% stima che il numero delle postazioni informatiche risulta inadeguato. Sul sito del CdS si legge che il Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA), che raggruppa e coordina le biblioteche dell'Università di Cassino, organizzandone il funzionamento e promuovendone lo sviluppo, prevede anche un progetto di allestimento di postazioni dedicate agli studenti con disabilità (in collaborazione con il Centro Universitario Diversamente Abili Ricerca e Innovazione e con la partecipazione di volontari del Servizio Civile), segno dell'ottica inclusiva che caratterizza il CdS, il quale recepisce le indicazioni del NdV (cfr. Relazione NdV, p. 153). Dai dati AlmaLaurea, la valutazione dei servizi di biblioteca, per 100 fruitori, risulta decisamente positiva (52,6%) - abbastanza positiva (39,5%). Dai questionari di valutazione della didattica, si evince che le aule in cui si sono svolte le

lezioni sono adeguate: su un totale di 65 studenti frequentanti, 33 esprimono la preferenza “Decisamente Sì”, 30 “Più sì che no” (97% di risposte positive). Riguardo alle aule studio, su un totale di 65 studenti frequentanti, 30 esprimono la preferenza “Decisamente Sì”, 31 “Più sì che no” (94% di risposte positive). Sullo stesso totale, riguardo alle biblioteche, 29 esprimono la preferenza “Decisamente Sì”, 31 “Più sì che no” (92% di risposte positive). 43 studenti su 65 dichiarano che i laboratori non sono previsti. Le attrezzature per la didattica risultano adeguate: 32 esprimono la preferenza “Decisamente Sì”, 28 “Più sì che no” (tot. 65 studenti frequentanti - 92% di risposte positive). Tra gli studenti non frequentanti, su un totale di 107, riguardo alle aule studio, 37 esprimono la preferenza “Decisamente Sì”, 62 “Più sì che no” (93% di risposte positive); rispetto alle biblioteche, 35 esprimono la preferenza “Decisamente Sì”, 59 “Più sì che no” (88% di risposte positive). Dai questionari docenti emerge un giudizio positivo (100%) riguardo ad aule (su 7, 3 scelgono “Decisamente Sì”, 4 “Più sì che no”).

### **B.3. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS**

Nessuno.

### **PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS**

Pur considerando l’assenza di criticità rilevanti, si propone di incrementare la disponibilità di aule studio, postazioni informatiche e la dotazione bibliotecaria. In seguito a un confronto con la rappresentanza studentesca, si propone, laddove possibile e opportuno, nel rispetto delle metodologie utilizzate dal docente, di organizzare alcune ore di lezione con attività didattiche, che prevedano il coinvolgimento attivo dello studente. La rappresentanza studentesca manifesta pure criticità riguardo alla disponibilità di testi di area propriamente pedagogica nella biblioteca e auspica una maggiore disponibilità di aule studio.

## **Quadro C**

### **Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

#### **ANALISI DEI DATI**

#### **C1. Le modalità di valutazione dell’apprendimento dichiarate sono effettivamente rese note agli studenti e applicate?**

Nella scheda SUA-CdS sono ben descritte le diverse forme di verifica (prove in itinere/finali, sia in forma scritta sia orale). Per ciascun modulo didattico le prove di verifica sono ben definite e descritte. Per ciascuna scheda di insegnamento, accessibile attraverso il sito web del CdS, sono rese note agli studenti e applicate, come dimostrano i risultati dei questionari di valutazione della didattica anno 2022. Anche le caratteristiche della prova finale sono descritte dettagliatamente nella Scheda SUA e sul sito web.

Dai questionari di valutazione della didattica si evince che le modalità di esame sono definite in modo chiaro (98% di risposte positive): su un totale di 586 studenti frequentanti, 348 esprimono la preferenza “Decisamente Sì”, 225 “Più sì che no”; su un totale di 470 studenti non frequentanti, 198 esprimono la preferenza “Decisamente Sì”, 242 “Più sì che no” (94% di risposte positive). Anche per i docenti, l’illustrazione delle modalità di esame è stata recepita in modo chiaro (100% di risposte positive).

**C2. I metodi di verifica delle conoscenze acquisite consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, anche nella percezione degli studenti?**

I metodi di verifica delle conoscenze acquisite consentono nella maggior parte dei casi di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi. I dati AlmaLaurea riferiscono che ha ritenuto l'organizzazione degli esami soddisfacente «Sempre o quasi sempre» il 41,7 % degli intervistati, «per più della metà degli esami» il 40,0 %.

**C3. Gli obiettivi formativi di ogni insegnamento sono coerenti con quelli dichiarati per l'intero CdS? Gli insegnamenti sono correttamente coordinati?**

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, anche trasversali, risultano essere coerenti con i profili culturali e professionali in uscita. Ogni insegnamento prevede obiettivi coerenti con quelli dichiarati per l'intero CdS. La rappresentanza studentesca esprime parere positivo al riguardo. Dai questionari di valutazione della didattica, si evince che su un totale di 586 studenti frequentanti, l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio: 364 esprimono la preferenza "Decisamente Sì", 216 "Più sì che no" (99% di risposte positive). L'organizzazione complessiva degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultata accettabile: su un totale di 65 studenti frequentanti, 32 esprimono la preferenza "Decisamente Sì", 28 "Più sì che no" (92% di risposte positive); su un totale di 107 studenti non frequentanti, 30 esprimono la preferenza "Decisamente Sì", 58 "Più sì che no" (82% di risposte positive).

**C4. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?**

I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono nella maggior parte dei casi congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto. In rapporto alla durata del CdS, ha ritenuto il carico di studio degli insegnamenti decisamente adeguato il 56,7% degli studenti laureati, il 33,3 % ha scelto l'opzione «Più sì che no» (Dato AlmaLaurea aprile 2022). Anche dai questionari di valutazione della didattica risulta che il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati per gli studenti frequentanti (250 hanno scelto opzione "Più sì che no" e 304 "Decisamente sì" - 95% di risposte positive). Su 470 studenti non frequentanti, 172 esprimono la preferenza "Decisamente Sì", 250 "Più sì che no" (90% di risposte positive). Alla domanda: "Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultato accettabile?", su un totale di 65 studenti frequentanti, 31 esprimono la preferenza "Decisamente Sì", 30 "Più sì che no" (94% di risposte positive); su un totale di 107 studenti non frequentanti, 29 esprimono la preferenza "Decisamente Sì", 56 "Più sì che no" (79% di risposte positive).

**C5. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS.**

Nessuno.

**PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS**

Considerata la sostanziale assenza di criticità, non vengono avanzate proposte o suggerimenti in merito a questo aspetto.

## Quadro D

### Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

#### ANALISI DEI DATI

#### **D1. Il CdS analizza le cause dei principali problemi evidenziati dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, individuando e mettendo in atto efficaci interventi correttivi?**

Dalla Scheda di Monitoraggio Annuale, aggiornata all'8/10/2022, che riporta in modo dettagliato l'analisi degli indicatori ANS, si evincono i seguenti dati relativi ai vari ambiti:

- Àmbito dell'attrattività del CdS: si rileva un incremento degli avvii di carriera (iC00a) da 83 nel 2020 a 123 nel 2021, frutto delle azioni di orientamento intraprese, che collocano il CdS al di sopra degli altri atenei, i quali invece hanno subito, nell'ultimo anno, un decremento rispetto a questo indicatore. Il numero di iscritti per la prima volta a una laurea magistrale (iC00c) risulta, nel 2021, in incremento (98) rispetto al 2020 (59), maggiore rispetto alle medie dell'area geografica di interesse, minore rispetto agli altri atenei nazionali. Il numero degli iscritti al CdS (iC00d), sebbene manifesti un *trend* positivo negli ultimi anni (da 253 nell'anno 2020 a 266 nel 2021), risulta inferiore alle medie dell'area geografica di interesse, caratterizzata dalla presenza di atenei di medie-grandi dimensioni. Il numero di immatricolati puri (iC00f) passa a 154 rispetto a 148 del 2020, mentre gli iscritti regolari ai fini del CSTD (iC00e) registrano un parziale aumento (da 188 nel 2020 a 194 nel 2021). Anche il numero dei laureati (sia laureati entro la durata normale del corso [iC00g] sia laureati [iC00h]) manifesta un *trend* positivo (i primi da 37 a 45, i secondi da 56 a 66). Tutti gli indicatori generali (iC00a-iC00h) risultano positivi e in incremento rispetto ai precedenti, facendo emergere l'attrattività del CdS.
- Rispetto agli indicatori relativi alla didattica, si registra un decremento (dal 39% del 2019 al 27,1% del 2020) della percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. (iC01); in incremento (68,2% nel 2021, 66,1 % nel 2020), invece, è la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02), che rimane in linea con gli altri atenei. Si osserva un calo nel tempo (dal 15,7 % del 2020 al 6,5 % del 2021) di immatricolazioni di studenti provenienti da altro Ateneo nel 2021 (iC04). Il rapporto studenti regolari/docenti (iC05) registra un incremento rispetto allo scorso anno (passa dal valore di 18.8 del 2020 a 19.4), risultando di poco al di sopra della media nazionale (14.7) e dell'area geografica di riferimento (14.0). La percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (iC07) - subisce una leggera flessione rispetto allo scorso anno (da 68,6 % nel 2020 a 64,7 %). Anche gli indicatori di occupabilità a tre anni, iC07BIS e iC07TER, per l'anno 2021 sono in leggero calo, entrambi pari a 64.7% vs rispettivamente 68.6% e 71.4% dell'anno 2020; anch'essi risultano inferiori agli indicatori dell'area geografica (rispettivamente 82.6% e 83.3%) e nazionali (80.6% e 82.7%). L'indicatore relativo alla presenza di docenti di ruolo nei SSD di base e caratterizzanti (iC08) registra un calo (nel 2021 è pari a 58.3%, nel 2020 64.3%). Il valore dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti (iC09) per le lauree magistrali è pari a 0.7, di poco inferiore a quello di riferimento (0.8), in netto aumento rispetto allo scorso anno (0.4), segno dell'impegno del CdS riguardo a tale aspetto, già segnalato nella relazione CPDS dell'anno 2021.
- Per ciò che concerne l'internazionalizzazione, la SMA rivela valori percentuali, che si attestano intorno allo 0% per tutti gli indicatori relativi a tale ambito. Si precisa che tali valori non mettono in evidenza l'effetto delle recenti politiche di incentivazione verso l'internazionalizzazione, evidenziate nelle riunioni del CdS, i cui effetti non possono ancora essere visibili nei dati presi in analisi (SMA).
- Il CdS è caratterizzato da una leggera flessione percentuale circa la regolarità e la produttività degli studenti (iC13-iC16); tuttavia, le attività di orientamento *in itinere*, riguardo ad azioni di aggiornamento del piano degli studi e distribuzione del carico di lavoro sui due anni, in parte già intraprese e che si intende potenziare ulteriormente, mostreranno i propri effetti solo nel medio periodo. Ciò giustifica che in taluni casi il dato risulti ancora decisamente inferiore rispetto all'area geografica e nazionale. Di

contro, la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18) è in netto aumento rispetto allo scorso anno (nel 2021 pari a 86.7%, nel 2020 78.8%) e si colloca al di sopra degli altri atenei, sia in riferimento all'area geografica di interesse, sia in ambito nazionale. Per quanto riguarda la qualità della docenza, la percentuale di didattica erogata da docenti assunti a tempo indeterminato (iC19) registra un calo (57.1% nel 2021, 60.0% nel 2020).

- La percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (iC21) e quella di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (iC22) subiscono un lieve calo; tuttavia, la percentuale nulla di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo (iC23) conferma l'attrattività del CdS. La percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC24), per l'anno 2020 è, invece, in incremento rispetto ai valori dei precedenti monitoraggi (20.7%, sia nel 2019 sia nel 2018 era 12.5%) superando ora sia la media regionale (11.1%) sia nazionale (10.9%). Tale dato sarà monitorato e indagato per cercare di comprendere le cause degli abbandoni dopo N+1 anni.
- L'indicatore della percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) si attesta intorno al 96,7%. Risultano essere in crescita gli indicatori iC26 (percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita), iC26 bis (percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita) e iC26TER (percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo - laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto), che lasciano intravedere una maggiore apertura del mondo del lavoro alle figure professionali formate dal CdS.
- Il Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (iC27) e il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (iC28) risultano superiori rispetto ad altri atenei. Gli indicatori di approfondimento per la Sperimentazione – Consistenza e qualificazione del corpo docente mostrano, nonostante non siano perfettamente in linea con i CdS della stessa classe nell'area geografica e nazionale, un rapporto iscritti/docenti buono e sostenibile, confermato dall'indicatore iC25.

Seppure alcuni dati restino inferiori rispetto alle medie di riferimento (iC13, iC14, iC15, iC15bis, iC16, iC16 bis), la sostanziale stabilità degli iscritti regolari nell'ultimo anno (iC00d a iC00e) e un *trend* positivo delle iscrizioni confermano una certa attrattività del CdS. Come per alcuni indicatori della didattica, il decremento degli indicatori iC16 e iC16BIS, molto probabilmente è da imputare alla proroga, spostata sempre più in avanti, dei termini di immatricolazione alle LM. Tuttavia, si suggerisce di monitorare tali indicatori per indagarne le cause delle difficoltà a conseguire CFU nel secondo anno. Da valutare attentamente l'opportunità di puntare a un incremento di tali indicatori, mediante la prosecuzione e il potenziamento di attività di orientamento (come evidenziato già nella relazione della SMA del CdS) e di rivedere la distribuzione del carico di lavoro tra i due semestri.

Rispetto alla didattica, il calo nel tempo di immatricolazioni di studenti provenienti da altro Ateneo, registrato nel 2021, suggerisce la necessità di progettazione e implementazione di azioni, che mettano al centro la qualità dei servizi rivolti agli studenti fuori sede. Anche il calo registrato rispetto all'occupazione dei laureati a tre anni dalla laurea suggerisce la necessità di un continuo confronto con le parti sociali, con cui il CdS già prevede incontri periodici. Rispetto al decremento della percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS, che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s., si suggerisce il potenziamento delle azioni di supporto allo studio (tutoraggio, precorsi) già previste (Cfr. D2 e RRC). Riguardo all'internazionalizzazione, si suggerisce che il CdS continui ed implementi, tra gli altri, interventi concernenti la promozione della mobilità internazionale degli studenti e le azioni per monitorare la condizione occupazionale dei laureati. Riguardo al valore dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti (iC09) per le lauree magistrali, il CdS ha in programma un'analisi sull'effettiva modalità di costruzione dell'indicatore, al fine di individuare delle strategie utili per il miglioramento del dato.

**D2. Quando è stato redatto l'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico? Gli interventi correttivi qui proposti sono coerenti con l'analisi svolta? Il CdS effettua un monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni programmate nel Rapporto di Riesame Ciclico? Le azioni implementate risultano efficaci?**

L'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico è stato redatto nel 2020. Gli interventi correttivi risultano coerenti con l'analisi svolta. Per migliorare l'andamento di alcuni indicatori, come il decremento subito dalla percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU, rispetto ai CdS della stessa classe in atenei dell'area geografica e nazionali, oltre all'ausilio da parte dei docenti *tutor*, della *manager* per la didattica, del referente di segreteria didattica del CdS e del sistema di Sportelli di Orientamento e Tutorato, si evidenzia l'avvio di una maggiore collaborazione con le rappresentanze studentesche, per identificare al meglio i bisogni degli studenti (e le cause che ne ostacolano la carriera) e per individuare soluzioni. Nel RRC si fa presente, inoltre, che le conoscenze richieste in ingresso sono definite così come descritte nella scheda SUA e pubblicizzate sul sito. I requisiti curriculari per l'accesso sono ben definiti e pubblicizzati: [http://www.unicas.it/siti/corsi/scienze pedagogiche/regolamento-cds.aspx](http://www.unicas.it/siti/corsi/scienze_pedagogiche/regolamento-cds.aspx) (Regolamento Didattico CdS) - [https://www.unicas.it/siti/corsi/scienze pedagogiche/iscriversi/requisiti-daccesso-e-richiasta-nulla-osta.aspx](https://www.unicas.it/siti/corsi/scienze_pedagogiche/iscriversi/requisiti-daccesso-e-richiasta-nulla-osta.aspx). Anche l'adeguatezza e la preparazione dei candidati si ritiene ben verificata.

Rispetto all'occupabilità dei laureati, nel RRC si legge che il CdS ha creato una rete stabile di contatti con le parti sociali (creando occasioni di dialogo informali e formali) e ha sempre tenuto conto delle indicazioni, riflessioni e suggerimenti raccolti dalle varie consultazioni, analizzandole in Commissione per la Didattica, con particolare riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati del Corso e alla possibilità di rendere più efficace l'offerta formativa. Il CdS, al tal fine, ha provveduto all'inserimento, nel piano di studio, degli insegnamenti di *Metodi e pratiche della progettazione educativa* (M-PED/04, 6 CFU) e di *Tecnologie per l'inclusione* (M-PED/03, 6 CFU). Inoltre, il CdS prevede attività di orientamento in uscita, gestite centralmente dall'Ufficio del *Job Placement* di Ateneo, grazie alle quali i laureandi e i laureati sono accompagnati verso le loro prime esperienze di lavoro, attraverso piani personalizzati di inserimento lavorativo, incontri con aziende, sportello informativo, tirocini post-laurea e contratti di apprendistato. Il CdS, quindi, continua a essere impegnato in una costante collaborazione con le imprese e gli enti del territorio, per promuovere un efficace e continuo collegamento tra gli studenti laureati in uscita e il mondo del lavoro. Per fronteggiare le sfide della complessità odierna, si propongono modalità innovative, quali l'orientamento via web, i contatti via chat con il Centro o l'utilizzo delle app per dispositivi multimediali. È prevista, inoltre, annualmente, la manifestazione UnicasOrienta (l'ultima è stata realizzata in presenza e *online* l'11 e il 12 aprile 2022), che ha come tema centrale l'orientamento, sia in ingresso (*Open-day*, per gli studenti delle scuole secondarie di II Grado) sia in uscita (*Career Day*, per i laureati e i laureandi). Rispetto alla leggera flessione percentuale circa la regolarità e la produttività degli studenti (iC13-iC16), nel RRC si legge che il CdS garantisce agli studenti un servizio efficace di orientamento agli studi, in ingresso, *in itinere* e in uscita, coerente con i profili culturali e professionali delineati. Per migliorare l'indicatore, sono state potenziate le attività di orientamento in ingresso, attuate dalle strutture competenti sulla didattica (Dipartimento e CdS) in collaborazione con il Centro Universitario per l'Orientamento (C.U.Ori), *open days* di Ateneo, di Area, di Corso di Studio. Durante l'intero anno accademico, i docenti *tutor*, la *manager* per la didattica e il referente della segreteria didattica del CdS offrono un servizio continuo di ausilio, assistenza e orientamento per i nuovi iscritti al primo anno, per gli studenti iscritti agli anni consecutivi, al fine di orientarli più consapevolmente nelle proprie scelte didattiche e/o per affrontare e rimuovere eventuali ostacoli incontrati durante il percorso formativo. Anche gli Sportelli di Orientamento e Tutorato, attivati grazie al "Fondo giovani" del MIUR, gestiti da studenti, offrono servizi di orientamento alle matricole e di tutorato per gli studenti già iscritti, al fine di indirizzare gli stessi verso scelte maggiormente consapevoli. L'attività di orientamento prevede incontri periodici ai quali vengono invitati studenti iscritti al primo anno e anni successivi. Come risulta nel verbale della riunione del CdS di Febbraio 2022, anche in seguito all'insediamento del nuovo Consiglio scientifico del C.U.Ori sono stati programmati interventi, su base triennale, che richiedono una collaborazione più stretta con i corsi di studio sia nel pianificare le attività di orientamento, sia nella loro comunicazione e supervisione da parte del C.U.Ori. Tutti i docenti sono stati invitati all'implementazione delle attività di orientamento. Sebbene si registri un calo percentuale di iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo (iC04), nel RRC si precisa che sono presenti iniziative di supporto per

gli studenti con esigenze specifiche (studenti fuori sede, lavoratori): i docenti mantengono aggiornata la loro pagina GOMP, compresa la sezione dedicata all'inserimento del materiale didattico, rendendolo fruibile anche ai non frequentanti. Relativamente alla Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali, il RRC impone l'esigenza di approfondire l'argomento in sede collegiale, per sollecitare i docenti a una maggiore attenzione alla produzione scientifica. Nel Rapporto si legge che, a fronte di eventuali motivazioni economiche, il direttore del Dipartimento ha comunicato che il Dipartimento stesso incentiverà tale azione con contributo economico. Per ciò che riguarda l'internazionalizzazione, il Rapporto evidenzia la necessità di incoraggiare la mobilità degli studenti attraverso una più intensa attività informativa, promuovendo ulteriori incontri con gli studenti in sinergia con l'Ufficio Internazionalizzazione di Ateneo e pubblicizzando, in maniera più efficace, le informazioni relative alle convenzioni con le Università straniere e all'Erasmus, approfittando anche del nuovo canale *social* della pagina *Facebook* del CdS. Per migliorare tale situazione, si evidenzia anche la necessità di chiedere il supporto delle strutture di Ateneo in modo da affrontare più efficacemente i vincoli che frenano la mobilità, come gli aspetti economici e la preparazione linguistica. Infine, gli indicatori iC27 e iC28 (rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, [pesato per le ore di docenza] e rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti e degli insegnamenti al primo anno [pesato per ore di docenza]) impongono l'avvio di una riflessione sui carichi didattici e testimoniano l'impegno crescente dei docenti del CdS. Il RRC evidenzia anche l'indicatore iC28 (rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti e degli insegnamenti al primo anno [pesato per ore di docenza]), il cui valore risultava superiore ai CdS della stessa classe nell'area geografica e dei CdS nazionali. Nel Rapporto si legge che, considerata l'attuale situazione economica dell'Ateneo, il CdS non ha ritenuto di richiedere interventi ulteriori correttivi che, tuttavia, sarebbero auspicabili.

Il CdS effettua un monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni programmate nel Rapporto di Riesame Ciclico. Le azioni implementate risultano efficaci. In riferimento all'obiettivo 1.1. (Monitorare le attività di coordinamento degli obiettivi degli insegnamenti), il Consiglio di Corso di studio e il Gruppo di Riesame due volte l'anno (inizio I semestre e inizio II semestre) invitano i docenti del CdS a coordinarsi al fine di definire gli obiettivi degli insegnamenti, riportati nella scheda del programma inserita in GOMP; successivamente si effettua il monitoraggio per verificare se i programmi sono coerenti con gli obiettivi e i profili in uscita del Corso di Laurea indicati nella scheda SUA-CdS. Tale punto è stato affrontato nella Riunione CCdS del 21/07/2022, al punto o.d.g. 5 (Offerta formativa 2022-2023: raccordo obiettivi e programmi degli insegnamenti erogati L-19 e LM-85), in cui si è ribadita la necessità di tener conto del profilo professionale del laureato LM-85 nel momento in cui si vanno a formulare i contenuti di ciascun insegnamento e gli obiettivi formativi: i programmi devono essere coerenti al profilo del laureato LM-85. Rispetto all'obiettivo 2.1 (Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche innovative), il Gruppo AQ, in data 23 luglio 2021, e successivamente il CdS (28/9/2021) hanno proposto di implementare le aree *on-line* per la fruizione di materiali didattici di supporto allo studio; ad oggi, risulta essere molto utilizzato il canale *Classroom*, attivo per la gran parte degli insegnamenti. Relativamente all'Obiettivo 3.1 (Condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione), il lavoro svolto è stato realizzato a livello informale, *a latere* delle riunioni di Consiglio. Si intende perseguire tale obiettivo anche per il prossimo anno, introducendo delle attività più formali. L'obiettivo 4.1 invita ad ampliare il numero dei contatti con rappresentanti del mondo del lavoro e formalizzare incontri periodici, in particolare in occasione della definizione dell'offerta formativa. Tali incontri, come detto, sono stati effettivamente realizzati (gli ultimi nei giorni 08/04/2021, 29/03/2022, 05/12/2022) e continuano a essere programmati nella ferma convinzione che, per ottenere risultati positivi in termini di occupabilità, sia necessario il continuo dialogo con le parti sociali. In riferimento all'obiettivo 5.1 (incoraggiare e motivare ad usufruire di progetti Erasmus e similari), le attività atte a compensare la tendenza negativa riguardo all'internazionalizzazione sono state implementate. Il CdS, nel Consiglio di CdS del 28/09/2022, ha ripreso quanto già deliberato nel consiglio di CdS del 28/02/2022 e incrementato le iniziative, per incentivare la partecipazione degli studenti all'Erasmus. Tra queste, il potenziamento degli incontri tra gli studenti dei Cds Unicas e i referenti dell'Ufficio per l'Internazionalizzazione, il Delegato del Rettore per l'Internazionalizzazione e gli studenti Unicas, che hanno aderito al progetto Erasmus, nonché gli studenti di università estere, che si trovano in mobilità Erasmus presso i Cds Unicas e la partecipazione di molti professori alla mobilità docenti Erasmus (Cfr. domanda seguente). Nel RRC si legge che i percorsi di studio, i

risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale, sono analizzati e monitorati costantemente, mediante l'attività svolta dal Gruppo AQ, dal Gruppo di Riesame, dalla componente docenti-studenti della Commissione Paritetica. Il documento riporta altresì i dati desunti dalla SMA relativi al mese di ottobre 2020 (quando il rapporto è stato stilato), a indicare una continua azione di monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni programmate. Alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità) viene dato seguito mediante confronto e discussione collegiali in occasione delle riunioni del CdS. Dai verbali dei consigli del CdS dell'ultimo anno accademico risulta che si è ritenuto utile proporre nuovamente la possibilità di organizzare incontri di approfondimento tra *governance* del CdS e studenti, soprattutto dei primi anni, al fine di fornire indicazioni e informazioni utili ad avere un quadro esaustivo sui molteplici ambiti della professione, anche alla luce degli ulteriori aggiornamenti su tale profilo professionale. Si auspica, pertanto, l'implementazione di tale tipologia di momenti di incontro/confronto, per migliorare ulteriormente gli indicatori di occupabilità a diversi anni dalla laurea.

**D3. Il CdS ha preso in carico le proposte espresse dalla CPDS e dal NdV nella relazione dell'anno precedente?**

Proposta della CPDS	Azione intrapresa / Esito azione
<p>Nella Relazione relativa all'anno 2021, la CPDS auspicava che i docenti del CdS potessero implementare lo spazio da ricavare, all'interno dei corsi, per sensibilizzare gli studenti a una sempre più corretta compilazione dei questionari. Si riteneva altresì necessario diffondere tra gli studenti una maggiore consapevolezza sull'importanza dei questionari e sul loro ruolo per il miglioramento della gestione del CdS.</p>	<p>Il CdS ha implementato operazioni di sensibilizzazione dei docenti a diffondere tra gli studenti una maggiore consapevolezza sull'importanza dei questionari.</p>
<p>Per colmare la criticità inerente all'internazionalizzazione (indicata dalla CPDS come punto di debolezza del CdS), si suggeriva di continuare a implementare interventi concernenti la promozione della mobilità internazionale degli studenti.</p>	<p>Il CdS, oltre a continuare e incrementare gli incontri tra gli studenti, i referenti dell'Ufficio per l'Internazionalizzazione e gli studenti Unicas, che hanno aderito al progetto Erasmus, nonché gli studenti di università estere, che si trovano in mobilità Erasmus presso i CdS Unicas, ha approvato la possibilità di riconoscere l'espletamento dell'esame di Lingua inglese mediante la partecipazione alla mobilità Erasmus (cfr. delibera del Consiglio di CdS del 28/02/2022). Come si evince dal verbale CdS relativo al mese di Settembre 2022, per quanto riguarda gli esami da sostenere presso le università estere, i moduli che non corrispondono perfettamente in termini di CFU ai moduli riconoscibili sul PAF dello studente richiederebbero un'integrazione da svolgere presso Unicas, ma in tal modo l'esame nella carriera dello studente non risulterebbe più espletato all'estero, quindi, non sarebbe più riconosciuto come esame sostenuto nell'ambito della mobilità Erasmus; per ovviare a tale problematica, il CdS ha approvato il riconoscimento dell'esame sostenuto in Erasmus senza integrazione di ulteriori CFU (entro un certo limite). È stato poi deliberato che la Commissione di Laurea debba tenere conto dell'esperienza Erasmus nella valutazione della prova finale, restando sempre nei limiti del punteggio previsto dal Regolamento didattico, con la possibilità, inoltre, di menzionare sul certificato di laurea (campo Note del certificato) l'esperienza Erasmus svolta. Sulla base di accordi Erasmus in essere o in divenire con università estere, il CdS predispone dei modelli di piani di studio</p>

Relazione della CPDS del Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute - Anno 2022

	<p>contenenti già le indicazioni dei possibili esami riconosciuti (piani di studio con una doppia denominazione dell'esame oppure inserire in piano direttamente gli esami sostenuti all'estero). Infine, il CdS ha provveduto a implementare incontri con docenti stranieri. In particolare, nell'a.a. 2020/2021:</p>
<p>La CPDS invita a monitorare la revisione degli obiettivi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi e i profili in uscita del CdS.</p>	<p>- martedì 18 maggio 2021 (ore 14:00 - 17:00 - modalità telematica) è intervenuto il Prof. Alfonso Fernández Herrería (Università di Granada), che ha tenuto un seminario (tematica: Razón instrumental. Moral, ética y burocratismo) sul corso di Epistemologia pedagogica (prof.ssa Claudia Spina).</p>
<p>La CPDS invita a intraprendere attività di coordinamento didattico tra gli insegnamenti.</p>	<p>Nell'a.a. 2021/2022:</p>
<p>La CPDS auspica la facilitazione della partecipazione alle attività didattiche prevedendo, eventualmente, anche un doppio sistema di erogazione in presenza e da remoto.</p>	<p>- giovedì 19 maggio 2022 (ore 11:00 - 14:00 - modalità telematica) il Prof. Alfonso Fernández Herrería (Università di Granada) ha tenuto un seminario (tematica: La ética del cuidado en la Carta de la Tierra. La visión del mundo para responder a los graves problemas socioecológicos) sul corso di Epistemologia pedagogica (prof.ssa Claudia Spina).</p>
<p>Si auspica l'implementazione di seminari rivolti ai docenti per la condivisione di buone pratiche, l'approfondimento sulle diverse metodologie e strategie didattiche e sulla valutazione didattica.</p>	<p>- il 24 marzo 2022 (ore 11.00-14.00 - modalità telematica) il prof. Antonio García Guzmán (docente presso la Facultad Ciencias de la Educación - Dpto. de Didáctica y Organización Escolar - Campus Universitario de Cartuja - Granada - España) ha presentato il suo libro Las aulas abiertas especializadas destinadas al alumnado con tea: una puerta hacia su inclusión, in un seminario del corso di Pedagogia sociale e della famiglia (prof.ssa Diletta Chiusaroli).</p>
<p>La CPDS auspica il mantenimento regolare (almeno con cadenza annuale) dei contatti formali con il mondo del lavoro.</p>	<p>Due docenti afferenti al CdS, a metà ottobre, sono stati ospiti dell'università di Malaga per alcuni giorni, come azione di promozione di Unicas presso i loro studenti e in vista di possibili azioni congiunte riguardanti progetti ricerca e accordi di collaborazione su temi di interesse comune. Altre azioni di mobilità docenti in uscita hanno riguardato quattro docenti, afferenti al CdS, che hanno svolto, nell'a.a. 2020/2021, un soggiorno Erasmus presso l'Università di Siviglia (Spagna) e altri quattro docenti che, nell'a.a. 2021/2022, hanno svolto il medesimo soggiorno presso l'Università di Granada (sede di Ceuta - Spagna). Sono in corso di realizzazione progetti di collaborazione con docenti di area pedagogica del CdS e di alcune università spagnole (Cordoba, Granada, Malaga), che daranno vita a pubblicazioni congiunte. Inoltre, si sta predisponendo un accordo interistituzionale a livello di laurea magistrale tra la LM-85 e il Master Universitario En Intervención Psicopedagógica, dell'Università di Granada. Nella Relazione della SMA si legge che fino all'a.a. 2017/2018 nessuno studente ha aderito al programma Erasmus; nell'a.a. 2019-2020 una studentessa iscritta alla LM-85 e attualmente sono in Erasmus n. 3 studentesse. I numeri sicuramente sono ancora molto bassi, ma indicano un graduale incremento delle adesioni di partecipazione al progetto Erasmus e si auspica che, grazie alle iniziative adottate dal CdS, si arrivi a numeri più alti. Per conoscere gli ostacoli che impediscono agli studenti la partecipazione alla mobilità Erasmus, con la collaborazione delle rappresentanze studentesche, il gruppo AQ ha realizzato un questionario, che è stato somministrato a un piccolo campione di studenti; è in programma una nuova somministrazione su un</p>

	campione di studenti numericamente più elevato.
Alla luce delle recenti novità normative riguardanti la figura del Pedagogista, potrebbe essere utile implementare momenti di incontro/confronto tra governance del CdS e studenti, al fine di fornire indicazioni e informazioni utili ad avere un quadro esaustivo sui molteplici àmbiti della professione.	Come si legge nel Verbale n. 5 – Riunione del CdS del 21/07/2022, il presidente invita i docenti a tener conto del profilo professionale del laureato LM-85 nel momento in cui si vanno a formulare i contenuti del proprio insegnamento e gli obiettivi formativi. I programmi devono essere coerenti con tale profilo. Nel RRC si legge che il CdS ha portato avanti il progetto di modifica dell’offerta formativa, iniziato nell’a.a. 2019/2020 con l’inserimento nel piano di studio del modulo didattico di Metodi e pratiche della progettazione educativa (M-PED/04, 6 CFU) e nell’a.a. 2020/2021 con l’insegnamento di Tecnologie per l’inclusione (M-PED/03, 6 CFU), proprio con l’intento di conferire un carattere più professionalizzate al CdS.

Proposte di intervento del NdV	Azione intrapresa / Esito azione
Nel Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute, per quel che concerne i questionari strutture, si rileva un lieve decremento sia rispetto all’anno accademico 2019/2020 sia rispetto all’anno accademico 2018/2019. Relativamente ai questionari docenti, questi ultimi appaiono essere più o meno stabili rispetto all’anno accademico 2019/2020; invece, rispetto all’anno accademico 2018/2019, si evidenzia un notevole incremento.	Azione di sensibilizzazione dei docenti a diffondere consapevolezza riguardo all’importanza della compilazione dei questionari per il miglioramento dell’offerta formativa.
Alcune criticità riguardano l’adeguatezza delle conoscenze preliminari al fine della comprensione degli argomenti previsti nel programma d’esame e la chiarezza nella definizione delle modalità d’esame.	<p>Nel corso delle riunioni del CdS, in particolare in quella tenutasi in data 21/07/2022, il Presidente ha invitato i docenti a indicare in maniera chiara forme e modalità di valutazione, e ha ricordato che la bibliografia del programma deve essere coerente con il programma proposto in aula e con gli obiettivi del corso.</p> <p>Dai questionari di valutazione della didattica si evince che le modalità di esame sono definite in modo chiaro: su un totale di 586 studenti frequentanti, 348 esprimono la preferenza “Decisamente Sì”, 225 “Più sì che no” (98% di risposte positive); su un totale di 470 studenti non frequentanti, 198 esprimono la preferenza “Decisamente Sì”, 242 “Più sì che no” (94% di risposte positive). Anche per i docenti, l’illustrazione delle modalità di esame è stata recepita in modo chiaro (su un totale di 7, 6 esprimono la preferenza “Decisamente Sì”, 1 “Più sì che no” (100%).</p> <p>Rispetto alle conoscenze preliminari, per ciò che riguarda gli studenti, l’adeguatezza e la preparazione dei candidati si ritiene ben verificata: per essere ammessi a un corso di laurea magistrale, occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all’estero e riconosciuto idoneo, nonché di essere in possesso di specifici requisiti curriculari e adeguata personale preparazione, le cui definizioni e modalità di verifica sono riportate nel <i>Regolamento didattico</i> del corso di laurea magistrale (art. 4). Si ritiene automaticamente verificato con il possesso di un titolo di primo livello appartenente alle seguenti classi di Laurea: L-19, L-18 (DM509/99), Scienze della Formazione primaria ovvero, per tutte le altre lauree, con il possesso all’atto dell’iscrizione di un numero minimo di 90 CFU nei settori-scientifico disciplinari presenti nell’ordinamento didattico della laurea triennale L-19. Per coloro che non siano in possesso del numero minimo di 90 CFU nei settori scientifico-disciplinari presenti nell’ordinamento didattico della laurea triennale L-19, viene istituita una Commissione, composta da un</p>

	<p>rappresentante di ciascun SSD di base della L-19, la quale accerterà, per mezzo di un colloquio, il possesso delle conoscenze indispensabili per affrontare il Corso di Studi richiesto. L'adeguatezza della personale preparazione si ritiene automaticamente verificata nel caso di voto di laurea non inferiore a 95/110. Nel caso non sussistano le condizioni, la valutazione dell'adeguatezza della personale preparazione avviene tramite colloquio dinanzi a una Commissione proposta dal Consiglio di Corso di Laurea all'inizio di ogni anno accademico.</p> <p>Dai questionari di valutazione della didattica si evince che, su un totale di 586 studenti frequentanti, le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame: 269 esprimono la preferenza "Decisamente Sì", 278 "Più sì che no" (93% di risposte positive). Su un totale di 470 studenti non frequentanti, le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame: 138 esprimono la preferenza "Decisamente Sì", 284 "Più sì che no" (90% di risposte positive). Dai questionari dei docenti risulta confermata l'adeguatezza delle conoscenze preliminari degli studenti (su 7, 1 esprime la preferenza "Decisamente Sì", 4 "Più sì che no", 2 "Più no che sì" - 71% di risposte positive).</p>
<p>Alcune criticità sono emerse per quanto attiene alle ragioni della non frequenza: sebbene il motivo principale risulti essere legato alle attività lavorative, altre ragioni sono riconducibili alla sovrapposizione con lezioni di altri insegnamenti (Lauree Magistrali e a Ciclo Unico: 17,75%).</p>	<p>Nella riunione del CdS del mese di settembre 2022, gli orari dei corsi di studio LM-85 sono stati definiti, cercando di rendere omogenei i semestri, di evitare sovrapposizione tra moduli dello stesso anno, di ottimizzare l'utilizzo delle aule e di rispondere ai desiderata dei docenti. Il gruppo AQ ha visionato, durante la riunione del 20/09/2022, gli orari delle lezioni II semestre LM-85 ed espresso parere favorevole.</p> <p>Dai questionari di valutazione della didattica risulta che l'attività lavorativa è ancora la principale causa di non frequenza (77%), mentre la percentuale di studenti che dichiara lezioni di altri insegnamenti come ragione alla base della non frequenza è pari al 5% (in calo rispetto allo scorso anno, quando si attestava all'11,83%), segno che il Cds ha provveduto a modificare l'organizzazione dei corsi, ponendo particolare attenzione a questo aspetto.</p>
<p>In riferimento ai suggerimenti forniti dagli studenti, è possibile notare che una parte degli studenti suggerisce di alleggerire il carico didattico (Lauree Magistrali e a Ciclo Unico – F: 11,38%; NF: 12,40%).</p>	<p>La rappresentanza studentesca, consultata in merito a tale aspetto, non rileva criticità.</p>
<p>Rispetto alla Relazione della CPDS, le indicazioni che richiedono maggiore attenzione sono quelle relative al debole coordinamento fra i corsi.</p>	<p>Nella riunione del CdS del mese di settembre 2022, è stato attenzionato questo aspetto, in modo da garantire un miglior coordinamento dei corsi: gli orari dei corsi di studio LM-85 sono stati definiti, cercando di rendere omogenei i semestri e di evitare sovrapposizione tra moduli dello stesso anno.</p>
<p>Il NdV suggerisce di potenziare le azioni di internazionalizzazione, che prevedano non solo attività rientranti nel programma Erasmus+, ma anche la presenza di <i>Visiting Professor</i>.</p>	<p>Oltre a implementare iniziative atte a incentivare la mobilità studenti, accogliendo le indicazioni del NdV (che invita a raccogliere iniziative quali l'introduzione, nei regolamenti di attribuzione del voto di laurea, di specifiche premialità per gli studenti che hanno avuto esperienze all'estero), il CdS ha provveduto a implementare incontri con docenti stranieri e ad adottare incentivi alla mobilità Erasmus sia inerenti all'attribuzione del voto di laurea sia alla predisposizione dei piani studi con doppia denominazione degli esami. Il CdS ha</p>

	approvato anche il riconoscimento dei CFU relativi alla lingua inglese per gli studenti, che partecipano ai programmi Erasmus (cfr. D4 tabella 1 - delibera del Consiglio di CdS del 28/02/2022 – verbale della riunione del CdS del mese di settembre 2022). Inoltre, i docenti del CdS hanno partecipato alla mobilità docenti Erasmus.
--	---

#### **D4. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami o suggerimenti degli studenti?**

Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti, tramite la presenza della rappresentanza studentesca in occasione dei Consigli di Corso di Studi, delle riunioni del Gruppo AQ e del Gruppo di Riesame.

#### **D5. Il CdS svolge regolarmente delle consultazioni con parti sociali e portatori di interesse e prende in esame i loro suggerimenti?**

Accogliendo le *European Standard Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area* (che raccomandano ai CdS di dotarsi di meccanismi formali per l'approvazione, la revisione periodica e il monitoraggio, per avere un *feedback* regolare da parte dei datori di lavoro, dei rappresentanti del mondo del lavoro e di altre organizzazioni di rilievo circa la validità del progetto formativo e l'aderenza ai profili professionali individuati) e il D.M. 270/2004 (che all'art. 11, comma 4, esprime in modo chiaro e preciso la necessità di istituire un collegamento con il territorio, stabilendo che le determinazioni di ogni Ordinamento Didattico dei Corsi di Studio sono assunte dalle Università previa consultazione con le organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali), il CdS svolge regolarmente consultazioni con parti sociali e portatori di interesse al fine di modulare la programmazione del percorso formativo in coerenza con i profili professionali richiesti.

Negli ultimi tre anni, i Tavoli Territoriali si sono tenuti nei giorni: 28 maggio 2019 e 21 gennaio 2020 (in presenza), 4 aprile 2021, 29 marzo 2022 e 5 dicembre 2022 (in modalità telematica). In ogni incontro erano presenti le principali organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi e professioni. Negli anni, si riscontra la tendenza generale di tutte le organizzazioni al parere positivo nei confronti dell'offerta formativa proposta: molti si sono dichiarati disponibili, nella piena condivisione degli sbocchi occupazionali individuati nell'ordinamento didattico del Corso di Studi, a sviluppare progetti di *stage* e tirocini professionalizzanti a favore degli studenti; hanno, inoltre, offerto la propria disponibilità a monitorare costantemente, nelle forme istituzionali individuate di comune accordo, la congruità degli sbocchi professionali in relazione alle prevedibili e mutevoli esperienze del mondo del lavoro. Tra le questioni emerse, si sottolinea il bisogno di rafforzare l'identità professionale del Pedagogista (soprattutto in ambito scolastico). Il giorno 5 dicembre 2022, in modalità telematica, si è tenuto l'incontro di consultazione tra i rappresentanti del Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute (CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione e di Scienze Pedagogiche), del Dipartimento di Lettere (CdS in Lettere) e i rappresentanti degli studenti, delle organizzazioni scolastiche e associazioni professionali di riferimento, per una consultazione sul progetto formativo per l'anno 2023/2024 relativamente all'attivazione del CdS in Scienze della Formazione Primaria (LM-85 bis). Tale CdS, ai sensi del DM 249 del 10 settembre 2010, è abilitante per l'insegnamento nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria. Durante l'incontro è stato espresso un giudizio molto favorevole sulla proposta di istituzione del nuovo corso e sull'impianto progettuale e contenutistico dell'offerta formativa presentata. L'attivazione del corso è caldamente auspicata da dirigenti e rappresentanti di associazioni, i quali hanno partecipato attivamente, fornendo diversi spunti di riflessione con riguardo all'esigenza di un impianto formativo che sappia coniugare la tradizione con l'innovazione e che ponga attenzione alla dimensione delle competenze trasversali e alla necessità di investire sulla qualità dei tirocini e sulla didattica innovativa. I presenti hanno espresso il totale appoggio all'iniziativa, a cui si associa il parere positivo della CPDS: il nuovo Corso di laurea, oltre ad aumentare le possibilità di studio degli studenti, potrà inoltre assicurare la presenza di professionisti qualificati sul territorio. Alcuni suggerimenti riguardano il potenziamento dell'area di lingua straniera,

attraverso attività laboratoriali e di lingua parlata, affinché questo miglioramento abbia significative ripercussioni anche nelle classi delle Scuole Primarie del territorio.

**D6. Il CdS è attento alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali? Si ritiene che l'attuale ordinamento didattico sia ancora adeguato?**

Il CdS ha sempre tenuto conto delle indicazioni, riflessioni e suggerimenti raccolti dalle varie consultazioni, formali e informali, con le parti sociali e le ha analizzate in Commissione per la Didattica, con particolare riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati del Corso e alla possibilità di rendere più efficace l'offerta formativa, impegnandosi in azioni di miglioramento, così come già fatto negli ultimi due anni accademici, con l'inserimento nel piano di studio dell'esame di *Metodi e pratiche della progettazione educativa* (M-PED/04, 6 CFU) e nell'a.a. 2020/2021 con l'insegnamento di *Tecnologie per l'inclusione* (M-PED/03, 6 CFU); tali insegnamenti conferiscono un carattere più professionalizzato al CdS, abilitante alla professione di pedagogista. Dal costante dialogo con enti e organizzazioni operanti sul territorio risulta che questi ultimi, apprezzando la formazione degli studenti iscritti al CdS a partire dal periodo di tirocinio, li assumono presso le loro attività. Sono consultati regolarmente i diversi Rapporti pubblicati a livello provinciale, regionale e nazionale (Camera di Commercio, Miur, Istat, Censis e Isfol), inerenti alle figure professionali richieste dal mercato del lavoro e alle dinamiche occupazionali, al fine di calibrare l'offerta formativa. Dai dati dei questionari Almalaurea inerenti all'anno 2021 risulta che, su un campione di 60 laureati, il 71,7 % ha avuto esperienze di lavoro durante il percorso di studi, di cui il 67,4 % ha dichiarato un'attività lavorativa coerente con gli studi. Anche la SMA conferma il *trend* positivo relativamente alla percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (con valori che si attestano intorno al 65,8 %); tuttavia, si registra un calo nella percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo.

**D7. Altri elementi di analisi attinenti al quadro che sono stati individuati dalla CPDS.**

Nessuno.

**PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS**

Considerando il dialogo con le parti sociali un prezioso strumento di monitoraggio del CdS, in termini di esiti occupazionali, si auspica un sempre più proficuo confronto tra le parti, al fine di poter eventualmente rimodulare l'offerta formativa, tenendo conto delle nuove esigenze emerse dal mercato del lavoro. Alla luce delle questioni emerse, si suggerisce di implementare seminari inerenti ad approfondimenti sull'identità professionale del Pedagogista (soprattutto in ambito scolastico). La CPDS, riguardo al nuovo Cds in Scienze della Formazione Primaria (LM-85 bis), invita il CdS a tener conto dei suggerimenti emersi dal confronto con le parti sociali. Dall'analisi effettuata si ritiene che l'attuale ordinamento della didattica sia adeguato; per migliorare il dato sull'occupabilità dei laureati a tre anni dal titolo, si propongono azioni di orientamento e di tutoraggio nella ricerca del lavoro anche a lungo raggio, soprattutto mediante una più stretta sinergia con imprese, enti e cooperative del territorio. Si suggerisce di continuare a prevedere il confronto con la rappresentanza degli studenti, al fine di migliorare la qualità dell'offerta formativa del CdS.

## Quadro E

### Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

#### **ANALISI DEI DATI**

##### **E1. Le informazioni contenute nella parte pubblica della SUA-CdS sono complete ed aggiornate?**

La scheda SUA-CdS risulta completa e aggiornata, descrive dettagliatamente il CdS.

##### **E2. Le schede dei singoli insegnamenti sono complete ed effettivamente disponibili agli studenti?**

Le schede dei singoli insegnamenti risultano nella maggior parte dei casi complete ed aggiornate, e sono effettivamente disponibili agli studenti.

##### **E3. Vi è coerenza tra i contenuti del sito web di Ateneo/Dipartimento/CdS e quanto dichiarato nella SUA-CdS?**

I contenuti del sito web corrispondono effettivamente a quanto dichiarato della SUA-CdS. Anche il sito web *Universitaly* fornisce informazioni utili e dettagliate, con i *link* aggiornati alle diverse pagine web e *social* dell'Ateneo.

##### **E4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS.**

Nessuno.

#### **PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS**

Considerata l'adeguatezza, non vengono avanzate proposte o suggerimenti in merito al sito dell'Ateneo/Dipartimento/CdS e alla Scheda SUA.

## Quadro F

### Ulteriori proposte di miglioramento

Ulteriori suggerimenti riguardano il maggiore coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti nelle attività del CdS, come indicato anche nel modello AVA 3: la Commissione propone di coinvolgere più attivamente anche i rappresentanti degli studenti della stessa Commissione Paritetica, soprattutto all'interno degli incontri di orientamento *in itinere*. Si suggerisce, inoltre, di continuare a implementare incontri con le parti sociali e di prevedere seminari atti a rafforzare l'identità professionale del Pedagogista, alla luce delle recenti normative. La rappresentanza studentesca auspica che non vi siano sovrapposizioni nelle date di esami individuate. In definitiva, si suggerisce di perseverare nelle iniziative di miglioramento intraprese e di monitorare i risultati raggiunti.

## Corso di Studio in Politiche Sociali e Servizio Sociale (LM-87)

### Introduzione

#### Breve presentazione del Corso di Studio

Il corso di laurea si propone di formare la figura dell'assistente sociale esperto nel prevenire e trattare il disagio sociale in tutte le sue dimensioni, un esperto cioè in grado di intervenire nei processi di aiuto e supporto alla persona, alla famiglia, alla comunità. Le diverse aree di intervento entro le quali opererà questa figura professionale saranno: anziani, dipendenze, disabilità fisica e psichica, area detentiva, famiglie e minori a rischio devianza, disagio sociale, migranti e migranti forzati. Gli obiettivi formativi del corso di studio mirano alla formazione di un professionista in grado di operare nell'ambito delle politiche e dei servizi sociali, sia pubblico che privato. In ragione di ciò il laureato dovrà possedere: - un'adeguata conoscenza e padronanza delle discipline di base, di metodi e tecniche del servizio sociale; - una prospettiva transdisciplinare di tipo sociologico, antropologico, giuridico-economico, medico, psicologico, storico e linguistico, idonea a collaborare alla costruzione di progetti di intervento individuale e sociale; - competenze in grado di attivare azioni preventive del disagio sociale nella prospettiva di garantire il benessere delle famiglie, gruppi in stato di vulnerabilità persone ad alto rischio di esclusione sociale; - adeguata capacità di operare all'interno di gruppi di lavoro assieme all'utilizzo di una efficace padronanza del metodo della ricerca sociale. La verifica degli obiettivi formativi è basata su prove di accertamento, intermedie e finali, scritte e/o orali, oltre alla valutazione della prova finale. Alle conoscenze di base e caratterizzanti si aggiungono le competenze anche di una lingua straniera e l'apprendimento di competenze informatiche. Il congruo numero di CFU in attività di tirocinio completa il percorso formativo che il corso di studio consente di conseguire.

#### Sintesi dei punti di forza del Corso di Studio (massimo 3)

1. Ampia rete pubblico-privata degli enti sul territorio
2. Competenze transdisciplinari nel quadro istituzionale-politico-economico-socio-sanitario
3. Rapporti costanti con Ordine degli Assistenti Sociali nazionale e regionale (Croas), con le Istituzioni, e con la rete territoriale che realizza e gestisce le politiche sociali.

#### Sintesi dei punti di debolezza del Corso di Studio (massimo 3)

1. Internazionalizzazione
2. Tirocini blended
3. Seminari sull'uso degli strumenti digitali per lo svolgimento della professione

<b>Sintesi delle proposte di intervento formulate dalla CPDS nei successivi quadri</b>	
Quadro A	Si invita il CdS a rafforzare ulteriormente le procedure di coinvolgimento degli studenti nel sistema di verifica degli esiti dei questionari di valutazione
Quadro B	Nessuna
Quadro C	Nessuna
Quadro D	Si invita il CdS ad intensificare la proficua collaborazione intrapresa con i diversi Stakeholders al fine di intercettare i nuovi bisogni del mercato del lavoro
Quadro E	Nessuna
Quadro F	Si invita il CdS a comunicare con più efficacia agli studenti l'importanza dell'internazionalizzazione. Si suggerisce al CdS l'introduzione di tirocini blended

## Quadro A

### Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

#### **ANALISI DEI DATI**

#### **A1. La modalità di gestione dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (raccolta dei dati e diffusione dei risultati) risulta efficace?**

Come previsto dal punto 2 delle Linee guida per la valutazione della didattica AA 2021-2022 i questionari di valutazione della didattica sono stati erogati agli studenti attraverso il sistema informatico GOMP, che si è rivelato strumento utile ed efficace per la loro compilazione, come più volte affermato dagli stessi studenti. Oltre al fatto che ciascuno studente deve obbligatoriamente compilare il questionario prima di effettuare la prenotazione per sostenere gli esami del CdS che frequenta, quest'anno il CdI ha accolto le proposte avanzate dagli studenti nella relazione della CPDS del 2021 relative alla compilazione del questionario durante lo svolgimento del corso e non alla sua fine (Cfr. Relazione CPDS 2021 p. 50). L'accoglimento di questa proposta, accanto alla consueta metodologia di somministrazione dei questionari, si è rivelata utile anche agli uffici e organi accademici preposti alla gestione, raccolta, analisi, sistemazione dei dati e valutazione dei risultati.

#### **A2. Il CdS analizza i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti? Le eventuali criticità emergenti dai questionari vengono tradotte in interventi correttivi dal CdS? Se sì, quali? Il CdS si consulta con la CPDS per pianificare tali interventi correttivi?**

I dati relativi alla soddisfazione dei laureandi ed alla condizione occupazionale dei laureati, estratti dalla banca dati AlmaLaurea 2021, sono stati discussi durante il CdS tenuto in data 8 settembre 2022 (punto n.4 all'Odg). Il CdS ha preso in esame la relazione della CPDS - Anno 2021 nella seduta di Consiglio del 25/02/2022. Non sono state analizzate le singole voci relative al grado di soddisfazione degli studenti presenti nel questionario di valutazione, ma si è discusso delle proposte avanzate nei singoli quadri della Relazione e dei punti di forza e dei punti di debolezza emersi dalla stessa. Nello specifico si è affrontato il problema dello scarso interesse degli studenti ai programmi d'internazionalizzazione e della criticità relativa alla carriera degli studenti che si manifestano fin dal II anno, soprattutto in relazione agli studenti non frequentanti, che sono per lo più studenti lavoratori. Pur convenendo tra le parti di individuare soluzioni atte a migliorare lo stato di cose, per il momento non risultano esserci stati effetti migliorativi. Si è

provveduto ad aumentare i momenti di incontro e confronto tra rappresentanti degli studenti e Presidente del CdS, assieme ai docenti, per il coordinamento delle attività didattiche ed extracurricolari.

**A3. Ci sono valutazioni o risultati didattici particolarmente negativi o positivi che la CPDS ritiene utile segnalare?**

Dall'analisi dei risultati dei questionari, sia negli studenti frequentanti che per gli studenti non frequentanti si riscontra una soddisfazione del corso sia negli item relativi alla docenza che, laddove previsti, quelli relativi alle attività online.

**A4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS**

Dai colloqui intervenuti tra la CPDS e gli studenti del CdS è emerso come la proposta da loro avanzata nella Relazione 2021 relativa alla necessità d'individuare ulteriori forme di comunicazione dell'avvenuta pubblicazione dei questionari di valutazione, come l'utilizzo della pagina Facebook, Instagram del CdS e la voce *Notizie dal corso* del sito web d'Ateneo possa essere ulteriormente migliorata.

**PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS**

Constato che è necessario rafforzare ulteriormente le procedure di coinvolgimento degli studenti nel sistema di verifica degli esiti dei questionari di valutazione, si evidenzia la necessità che la valutazione della didattica sia affiancata da una più incisiva comunicazione dei punti di forza e dei punti migliorativi del CdS.

## **Quadro B**

### **Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

**ANALISI DEI DATI**

**B1. I materiali e gli ausili didattici sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?**

Dai risultati dei questionari si evince che il valore medio delle risposte è per gli studenti frequentanti, è in media valore in linea con quello dell'anno precedente così come il valore medio delle risposte degli studenti non frequentanti, anche questo dato in linea rispetto a quello dell'anno precedente. Gli studenti hanno dimostrato ampia soddisfazione rispetto ai materiali e agli ausili didattici erogati e utilizzati per il 99% degli studenti frequentanti, dato più elevato rispetto all'anno precedente e per circa il 90% degli studenti non frequentanti, valore più elevato rispetto all'anno precedente, con differenze rispetto ai singoli corsi.

**B2. Le aule, i laboratori e le attrezzature sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?**

A seguito dell'emergenza COVID-19, lo svolgimento della didattica per l'A.A. 2021/2022 ha continuato ad essere svolto in modalità blended, a distanza e in presenza, basato su piattaforma omogenea organizzata dal Centro d'Ateneo per i Servizi Informatici (CASI), che ha previsto sia l'adeguamento delle aule per le lezioni sia la possibilità di effettuare lezioni in streaming, con un'architettura pienamente integrata nella piattaforma e-learning di ateneo (Google Suite).

### **B3. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS**

Nella Relazione della CPDS- 2021 gli studenti avevano avanzato la richiesta di prevedere ulteriori attività di laboratorio, da considerare come attività di supporto agli studenti nell'erogazione dell'attività formativa del CdS. Al tal fine il CdS ha previsto una calendarizzazione didattica con blocchi di quattro ore incoraggiando i docenti a predisporre attività laboratoriali all'interno dei propri programmi di studio.

### **PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS**

Non si avanzano proposte in merito

## **Quadro C**

### **Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

#### **ANALISI DEI DATI**

#### **C1. Le modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate sono effettivamente rese note agli studenti e applicate?**

Dai risultati dei questionari emerge che la valutazione dell'apprendimento è ritenuto da studenti e docenti soddisfacenti e risulta noto già dai primi incontri con il docente. La soddisfazione degli studenti su questo punto risulta anche nei dati dei questionari.

#### **C2. I metodi di verifica delle conoscenze acquisite consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, anche nella percezione degli studenti?**

Le riflessioni della CPDS prendono avvio constatando l'efficacia delle azioni volte ad assicurare la tempestiva e completa pubblicazione dei programmi di insegnamento IT/ENG sul totale dei corsi erogati dal CdS. Dall'analisi sul controllo di quanto le modalità di verifica dell'apprendimento esplicitate nell'offerta formativa siano coerenti con il contenuto del corso e con i suoi obiettivi dichiarati anche quest'anno, in linea con il precedente, è emerso come la quasi totalità degli insegnamenti presenti modalità di verifica dell'apprendimento esplicitamente collegata con gli obiettivi formativi dichiarati nelle pagine dei docenti titolari degli insegnamenti del CdS.

#### **C3. Gli obiettivi formativi di ogni insegnamento sono coerenti con quelli dichiarati per l'intero CdS? Gli insegnamenti sono correttamente coordinati?**

Gli obiettivi degli insegnamenti analizzati anche dalle pagine dei docenti – tenendo presente, in particolare, la descrizione del corso, gli obiettivi formativi e le modalità di verifica dell'apprendimento – si rivelano coerenti con quanto dichiarato nei regolamenti/ordinamenti didattici del CdS. Si registra un miglioramento nella chiarezza espositiva dei programmi stessi, che risultano conformi alle informazioni richieste dagli studenti.

#### **C4. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?**

Dai dati dei questionari emerge che la quasi totalità degli studenti i CFU attribuiti agli insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto sia per gli studenti frequentanti che per i non frequentanti. Emerge che per il 97,5 % dei frequentanti rispondano nella polarizzazione soddisfatto/molto soddisfatto, mentre scende il dato nel caso dei non frequentanti dove circa il 12% dichiara che il carico non è congruo.

#### **C5. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS**

Nessuna.

#### **PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS**

Nessuna

### **Quadro D**

#### **Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

##### **ANALISI DEI DATI**

#### **D1. Il CdS analizza le cause dei principali problemi evidenziati dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, individuando e mettendo in atto efficaci interventi correttivi?**

Il CdS ha rilevato l'adempimento di tutti i passaggi fondamentali del percorso di verifica, ciascuno dei quali si è caratterizzato a livello documentale con la messa a punto di indicazioni riferibili ai diversi parametri di valutazione della qualità dei vari profili che caratterizzano il CdS e che costituiscono oggetto di monitoraggio e verifica. In relazione all'analisi della SMA la stessa è stata oggetto di discussione da parte del CdS in due sedute di Consiglio la prima del 03/05/2022 (Punto 3 dell'Odg) e la seconda con l'analisi dei dati al 01/07/2022 l'8 settembre 2022 (Punto 3 dell'Odg). La riunione ha tenuto in considerazione i risultati che il percorso di monitoraggio ha consegnato, programmando costanti, coerenti ed efficaci azioni di miglioramento dei punti di debolezza da rafforzare. Il CdS si riunisce con cadenza mensile ed oltre ad attività di regolare amministrazione, come per l'anno precedente, vengono continuamente prese in considerazione le criticità e i problemi che di volta in volta emergono in seguito alle singole segnalazioni di docenti e studenti. Le valutazioni delle criticità sono state rilevate mediante il continuo confronto tra i rappresentanti degli studenti ed il Presidente e docenti del CdS. Il CdS ha provveduto tempestivamente a risolvere le criticità intervenute, riferendo dei problemi emersi e delle soluzioni proposte ai colleghi del CdS, e poi, se necessario al Dipartimento.

#### **D2. Quando è stato redatto l'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico? Gli interventi correttivi qui proposti sono coerenti con l'analisi svolta? Il CdS effettua un monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni programmate nel Rapporto di Riesame Ciclico? Le azioni implementate risultano efficaci?**

L'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico risale al 2020. Tra gli obiettivi che nel RRC il CdS si è prefissato di raggiungere vi sono: 1. implementare la produttività degli studenti al fine di ridurre la probabilità di abbandono degli studi al termine del primo anno (indicatore SMA iC16, iC24); 2. rendere più soddisfacente la regolarità delle carriere (indicatori SMA iC17, iC21, iC22); 3. aumentare e facilitare l'accessibilità di esperienze dall'estero per gli studenti a partire dal secondo anno (indicatore SMA iC10); 4. Incrementare la

percentuale di laureati nei tempi canonici della triennale (indicatore SMA iCO2). Nel corso dell'anno il CdS ha monitorato con la discussione dei rapporti sulla Valutazione l'andamento delle criticità. Se gli obiettivi 1-2-4 risultano in parte raggiunti, resta la criticità della scarsa internazionalizzazione nella carriera degli studenti, dovuta ancora in parte all'emergenza sanitaria da Covid-19 ma anche alla difficoltà di individuare il percorso internazionale come un elemento funzionale alla propria crescita curricolare.

**D3. Il CdS ha preso in carico le proposte espresse dalla CPDS e dal NdV nella relazione dell'anno precedente?**

Proposta della CPDS	Azione intrapresa / Esito azione
Tenere conto del fatto che la compilazione dei questionari di valutazione può essere effettuata anche a metà dello svolgimento di un corso e non alla fine, per cui si chiede una maggiore attenzione su quest'aspetto.	In considerazione a quanto previsto, il rilievo e nel corso dell'anno, i questionari sono stati compilati dopo 2/3 di erogazione degli insegnamenti. I docenti hanno sollecitato diverse volte gli studenti in aula spiegando le motivazioni relative all'importanza della compilazione.
Individuare ulteriori forme di comunicazione della pubblicazione degli esiti dei questionari.	I risultati sono stati caricati sul sito di Ateneo nella pagina dedicata al corso di laurea.
Prevedere ulteriori attività di laboratorio, da considerare come attività di supporto agli studenti nell'erogazione dell'attività formativa del CdS. Individuare personale tecnico di riferimento per il funzionamento delle attrezzature presenti nelle aule compresa la costante manutenzione delle apparecchiature e ausili didattici. Potenziare i servizi bibliotecari online per permettere un maggiore accesso al patrimonio librario e attività di prestito, provvedendo, soprattutto alla digitalizzazione del patrimonio posseduto. Dotare la biblioteca dei testi adottati dai docenti nei diversi programmi di insegnamento.	Al fine di incoraggiare le attività laboratoriali il CdS ha previsto una calendarizzazione didattica con blocchi di quattro ore incoraggiando i docenti a predisporre attività laboratoriali all'interno dei propri programmi di studio. Il personale di segreteria ha coadiuvato i docenti nella manutenzione ed organizzazione delle lezioni in aula e in modalità da remoto. Per rendere fruibili i testi d'esame a tutti i discenti alcuni docenti hanno adottato nei loro programmi testi open source e dotato la biblioteca di testi specifici delle discipline.
Consentire un maggior coordinamento degli insegnamenti con le attività extracurricolari e un periodico confronto tra docente e rappresentanti degli studenti su questa problematica.	Si è provveduto ad aumentare i momenti di incontro e confronto tra rappresentanti degli studenti e Presidente del CdS, assieme ai docenti, per il coordinamento delle attività didattiche ed extracurricolari.
Si propone una migliore comunicazione e coordinamento riguardo all'organizzazione dell'attività di tirocinio esterno.	Si è proceduto a migliorare l'attività di comunicazione rivolta all'organizzazione dei tirocini implementando le riunioni con i tutor interni e iniziando un percorso di coinvolgimento con i tutor esterni. Sono stati inoltre sensibilizzati i rappresentanti degli studenti a raccogliere le opinioni degli studenti al fine di riportarle nelle riunioni con i tutor.

Rafforzare e consolidare e calendarizzare i momenti di confronto con i professionisti che operano nei servizi sociali presenti sul territorio, i tutor interni e aziendali, i supervisor esterni e realtà del Terzo settore, organizzando giornate di confronto, condivise e partecipative su temi qualificanti la professione dell'Assistente sociale.	Al fine di consolidare il rapporto con il mondo del lavoro si è rafforzato il lavoro con le realtà esterne in sinergia con il Job Placement d'Ateneo e in accordo con le proposte pervenute dai tavoli territoriali.
Ridurre la tempistica relativa alla produzione della documentazione per il suo svolgimento.	Al fine di facilitare l'attività di produzione documentale, nell'anno in corso è stata potenziata la segreteria didattica.

Proposte di intervento del NdV	Azione intrapresa / Esito azione
Incentivazione del processo di internazionalizzazione ( <i>NdV – relazione 2022 p.148</i> ).	Come per gli anni passati sono state messe in atto attività d'informazione relativa ai bandi e alle modalità di partecipazione ai programmi d'internazionalizzazione degli studenti, mediante attività mirate e coordinate svolte dai docenti e dagli uffici amministrativi preposti all'internazionalizzazione realizzando una adeguata pubblicizzazione dei bandi e dei programmi d'internazionalizzazione.

**D3. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami o suggerimenti degli studenti?**

Il Presidente del CdS effettua regolarmente dei colloqui con i rappresentanti degli studenti che ricevono le eventuali criticità o suggerimenti che vengono sollevati dagli studenti.

**D4. Il CdS svolge regolarmente delle consultazioni con parti sociali e portatori di interesse e prende in esame i loro suggerimenti?**

Come per gli anni precedenti il CdS svolge per mezzo del Presidente regolari consultazioni con parti sociali e portatori d'interesse, prendendo nota dei loro suggerimenti e puntualmente riferisce al CdS sull'esito dei lavori svolti, dei suggerimenti e delle criticità constatate. Il 22 aprile 2022 si è svolto il tavolo territoriale alla presenza di numerosi stakeholder locali con i quali si sono analizzati i risultati della SMA, è stata discussa l'offerta didattica del CdS e sono state avanzate proposte di miglioramento dell'incontro con il mondo del lavoro. Il CdS ha accolto i suggerimenti emersi dall'incontro discutendone nel Consiglio del 03 maggio 2022 (punto 4 all'Odg).

**D5. Il CdS è attento alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali? Si ritiene che l'attuale ordinamento didattico sia ancora adeguato?**

Il CdS è attento ai percorsi formativi in termini di esiti occupazione realizzando alcune specifiche iniziative: a) programmando tavoli territoriali con istituzioni, enti pubblici e privati, organizzazioni del Terzo settore, con rappresentanti dell'Albo professionale degli Assistenti sociali nazionali e regionali; b) monitorando costantemente la congruità degli obiettivi da perseguire nell'offerta formativa e di tirocinio proposta e realizzata rispetto alla professione che gli Assistenti sociali, alla luce della situazione storico-sociale,

occupazionale e del mondo del lavoro, della società contemporanea; c) attraverso incontri con i rappresentanti degli studenti e tenendo conto dei dati forniti dai questionari AlmaLaurea.

**D6. Altri elementi di analisi attinenti al quadro che sono stati individuati dalla CPDS**

Nessuno.

**PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS**

A partire dal dialogo intrapreso attraverso i 'Tavoli territoriali', che rappresentano uno degli elementi di monitoraggio del CdS, si invita lo stesso CdS ad intensificare la proficua collaborazione con il fine di poter ottimizzare ulteriormente l'offerta formativa per intercettare i nuovi bisogni del mercato del lavoro.

## Quadro E

### **Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

**ANALISI DEI DATI**

**E1. Le informazioni contenute nella parte pubblica della SUA-CdS sono complete ed aggiornate?**

Le informazioni relative alla scheda SUA-CdS risultano chiare, complete, disponibili e immediatamente fruibili sul sito del CdS.

**E2. Le schede dei singoli insegnamenti sono complete ed effettivamente disponibili agli studenti?**

Le schede relative ai singoli insegnamenti in cui si articola il CdS sono complete e aggiornate, tutte pubblicate in tempo utile sul GOMP a cura di ciascun docente. Gli studenti sono soddisfatti di questa modalità di comunicazione dei programmi dei singoli insegnamenti e relative prove di valutazione questionari.

**E3. Vi è coerenza tra i contenuti del sito web di Ateneo/Dipartimento/CdS e quanto dichiarato nella SUA-CdS?**

I contenuti del sito web dedicato al Corso corrispondono effettivamente a quanto dichiarato dalla scheda SUA-CdS. Nella SUA-CdS sono descritti in modo completo e adeguato i risultati di apprendimento attesi.

**E4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS**

Nessuno.

**PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS**

Nessuna.

## **Quadro F**

### **Ulteriori proposte di miglioramento**

Le attività di internazionalizzazione sono da rinforzare. In nuce della pandemia da COVID19, il dato risulta ancora scarso se non nullo. Gli studenti iscritti sono per lo più anche impegnati in attività lavorative per cui il periodo all'estero risulta un elemento di difficoltà e non di facilitazione curricolare. Si individuano percorsi di empowerment attraverso conferenze o seminari (anche all'interno del percorso) in cui si dà rilievo delle attività professionali in ambito internazionale per gli assistenti sociali e si sottolinea l'importanza della conoscenza delle lingue straniere per la professione, ancora molto sottovalutata. Gli evidenti miglioramenti rispetto agli anni precedenti sulla valutazione del tirocinio richiedono anche miglioramenti in itinere. Si propone anche una modalità blended per permettere di seguire tirocini anche a studenti lavoratori.